



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 159 DEL REG.	Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018
DATA 14/10/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **13.30** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Avv. Amedeo Bottaro	SINDACO-PRESIDENTE	X	
AVANTARIO Carlo	ASSESSORE	X	
BRIGUGLIO Domenico	ASSESSORE	X	
PALMIERI Cherubina	ASSESSORE	X	
NENNA Marina	ASSESSORE		X
DI LERNIA Cecilia	ASSESSORE		X
DI GREGORIO Michele	ASSESSORE	X	
DI LERNIA Felice	ASSESSORE	X	
CORMIO Patrizia	ASSESSORE	X	
LIGNOLA Luca	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8 Assessori, ed assenti n. 2 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Relazione sulla Performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/09, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della Performance;

- più in dettaglio, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

- la Relazione sulla Performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, sia dei Dirigenti che del personale non dirigenziale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione hanno concorso ai medesimi risultati e, quindi, sulla premialità riconoscibile e sulla opportuna e doverosa differenziazione in fasce di merito.

Tenuto conto che:

- i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, la rilevazione degli scostamenti e delle relative motivazioni, saranno contenuti nella Relazione sulla Performance;

- la Relazione sulla Performance organizzativa rappresenta la sintesi della rendicontazione prodotta dai singoli Dirigenti e delle altre fonti informative citate; la stessa è predisposta dal Segretario Generale, investito della responsabilità del ciclo della Performance, e, previa adozione da parte della Giunta Comunale, sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, prima della pubblicazione nelle forme di rito.

Richiamato il Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 18.07.2018, unitamente al PEG 2018/2020, nonché la deliberazione n.163 del 31.08.2018 con la quale sono state approvate le schede di dettaglio degli obiettivi ricompresi nel Piano della Performance, successivamente aggiornate con deliberazione n.219 della Giunta Comunale del 14.12.2018.

Richiamata la deliberazione n.108 della Giunta Comunale del 28.06.2019 con la quale è stata adottata la Relazione sulla Performance per l'anno 2018, come predisposta dal Segretario Generale

sulla base dei referti individuali prodotti dai Dirigenti, con riserva di ogni opportuna integrazione e miglioramento all'esito dell'attività istruttoria da condursi a cura dell'O.I.V. ai fini della validazione della medesima relazione.

Tenuto conto che l'O.I.V. con verbale n.8 del 02.07.2019 ha avviato la propria istruttoria, formalizzando richiesta di chiarimenti e precisazioni con nota prot.30971 del 08.07.2019, portata a conclusione, all'esito delle integrazioni pervenute da parte dei Dirigenti dell'Ente, come da verbale n.9 del 25.09.2019.

Esaminata la Relazione sulla Performance 2018, aggiornata dal Segretario Generale, quale Responsabile della struttura tecnica di supporto, in ragione delle integrazioni pervenute nell'ambito dell'istruttoria preliminare condotta dall'O.I.V.

Rilevato che tale aggiornamento non muta sostanzialmente i contenuti di quella già adottata, bensì restituisce una fotografia più precisa dei risultati conseguiti sia a livello strategico che a livello gestionale ed operativo, costituendo un ulteriore tassello nel percorso di miglioramento del ciclo della Performance intrapreso grazie al prezioso apporto dell'O.I.V.

Rilevato che la Relazione è composta da un documento principale e da allegati di dettaglio.

Ritenuto doveroso prendere atto di tale documento e delle relative risultanze, al fine di sottoporlo a validazione da parte dell'O.I.V., nella prospettiva di parteciparle alla cittadinanza e di ricavare spunti per un miglioramento del ciclo della Performance.

Dato atto che il Segretario Generale dell'Ente ha reso parere favorevole per la regolarità tecnica, quale responsabile della struttura tecnica di supporto all'O.I.V., ex art. 97, comma 4, lettera d) t.u. 267/00, precisandosi che non ricorrono i presupposti per l'acquisizione di parere di regolarità contabile per assenza di riflessi sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale.

A votazione unanime favorevole e palese, resa dagli aventi diritto

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare la Relazione sulla Performance 2018, da valere anche quale referto per il controllo strategico, nella versione aggiornata posta in allegato al presente deliberato.

3. Di dare atto che tale documento sostituisce, per le ragioni di cui in narrativa, quello già adottato con Delibera di Giunta Comunale n.108/2019.
4. Di sottoporre il citato documento all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della prevista validazione.
5. Di trasmettere il medesimo documento, in esito al percorso di validazione di cui al punto 3, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai Dirigenti dell'Ente, oltre a darne conoscenza presso la cittadinanza, nei modi più opportuni, nonché libero accesso mediante inserzione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ente.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art. 134 comma 4 del D.Lgs N°267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 61**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale - Trasparenza**

Oggetto: **APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Segreteria Generale - Trasparenza)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/10/2019

Il Responsabile di Settore
Dott. Lazzaro Francesco Angelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 159 DEL 14/10/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 14/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Amedeo Bottaro;1;8955423

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 22/10/2019 al 06/11/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 22/10/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora



CITTÀ DI TRANI

Provincia di Barletta Andria Trani

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE PER L'ESERCIZIO 2018

(da valere anche quale referto del controllo strategico)

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**
 - 1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento
 - 1.2. le c.d. "carte di lavoro"
 - 1.3. Il contesto interno ed esterno
- 2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE**
 - 2.1. il programma di mandato
 - 2.2. d.u.p. – piano della performance
- 3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**
 - 3.1. obiettivi di mandato - obiettivi strategici – obiettivi gestionali
 - 3.2. indici della gestione finanziaria
- 4. LA PROSPETTIVA INTERNA**
 - 4.1. benessere organizzativo e pari opportunità
 - 4.2. politiche di incentivazione e premialità al personale
- 5. LA PROSPETTIVA ESTERNA**
 - 5.1. qualità dei servizi & tempi dei procedimenti
 - 5.2. gestioni associate e partecipazioni societarie
- 6. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**
- 7. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**
- 8. CONSIDERAZIONI FINALI**

Allegati:

- a) Quadro riepilogativo raggiungimento obiettivi strategici
- b) Schede analitiche raggiungimento obiettivi gestionali
- c) Piano degli indicatori sintetici ed analitici di entrata e di spesa 2018
- d) Rendicontazione e relazione servizi sociali 2018
- e) Esito indagine qualità u.r.p. 2018

Predisposta dal segretario generale, adottata con d.g.c. 108 in data 28.06.2019 ed aggiornata, a seguito istruttoria O.I.V., con deliberazione 159\g.c. del 14.10.2019



PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/09, c.d. "decreto Brunetta", costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La relazione sulla performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, sia dei dirigenti che del personale non dirigenziale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione hanno concorso ai medesimi risultati e, quindi, sulla premialità riconoscibile e sulla opportuna e doverosa differenziazione in fasce di merito.

Il ciclo della performance non si aggiunge ai sistemi di programmazione-gestione-controllo già in uso, bensì ne rappresenta una evoluzione e miglioramento. In coerenza a simile impostazione, la relazione sulla performance, oltre a ricollegarsi alla relazione sulla gestione, posta a corredo del rendiconto 2018, assume il valore di referto del controllo strategico.

A tale ultimo riguardo deve sottolineare che:

- gli ambiti del controllo strategico coincidono con quelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente di cui al decreto legislativo 150/09, sicchè, nella prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, il controllo strategico è attuato sulla base del Documento Unico di Programmazione, allegato al bilancio e del piano delle performance unificato con il Piano Esecutivo di Gestione.
- nella Relazione sulla Performance sono contenuti i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, la rilevazione degli scostamenti e delle relative motivazioni.
- Altri contenuti essenziali sono quelli ricavabili dalle diverse tipologie di controllo interno ed in particolare quelli riferiti alla situazione economico-finanziaria, alla qualità dei servizi e rispetto dei tempi dei procedimenti. Completano il quadro i dati relativi al benessere organizzativo interno ed alle politiche di incentivazione del personale e quelli relativi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione ed agli obblighi di trasparenza.
- la relazione sulla performance organizzativa rappresenta la sintesi della rendicontazione prodotta dai singoli dirigenti e delle altre fonti informative citate; la stessa è predisposta dal segretario generale, investito della responsabilità del ciclo della performance, e, previa adozione da parte della giunta comunale, sottoposta alla validazione dell'Organismo indipendente di Valutazione, prima della pubblicazione nelle forme di rito.

Per una maggiore facilità di lettura il documento è composto da un corpo principale e da alcuni allegati esplicativi, da considerarsi comunque parti integranti e sostanziali.

1.2. Le c.d. “carte di lavoro”

Al fine di attendere al proprio compito di predisposizione del referto-relazione, la segreteria generale ha inoltrato a tutti i dirigenti, unitamente agli incaricati di posizione organizzativa ed ai referenti per la performance, specifica richiesta per l’acquisizione di:

- a) referto sulle attività condotte, gli obiettivi perseguiti ed i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio 2018;
- b) eventuali ulteriori o diversi obiettivi formalmente proposti all’Amministrazione, avendo cura di precisare gli estremi delle relative note di trasmissione;
- c) stato di attuazione degli obiettivi e di applicazione delle misure generali e specifiche previste dal piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020
- d) iniziative assunte in materia di monitoraggio dei tempi dei procedimenti e verifica della qualità dei servizi;
- e) attività condotte per la promozione del benessere organizzativo interno e la gestione efficace delle risorse umane e strumentali assegnate
- f) ogni altro elemento utile a descrivere l’incarico dirigenziale assolto

Ulteriori elementi di informazione sono stati acquisiti:

- dai dati del rendiconto 2018, dagli indici di gestione e di equilibrio di bilancio, così come ricavabili dalla relazione sulla gestione a corredo del medesimo rendiconto, approvati dal consiglio comunale con deliberazione n.96 del 06.06.2019
- Dalla relazione annuale del responsabile per la prevenzione della corruzione in merito allo stato di attuazione del piano medesimo e dalle verifiche condotte sull’assolvimento degli obblighi di trasparenza, così come attestate e certificate ai sensi della deliberazione ANAC 141/2019

Nell’esercizio 2017 sono state condotte indagini di customer satisfaction presso i cittadini utenti, mediante raccolta di segnalazioni presso l’u.r.p.

Dal 2018 è stato reso disponibile apposito form sul sito web dell’ente, compilabile anche on line, raggiungibile al seguente url:

<https://www.comune.trani.bt.it/indagine-customer-satisfaction/>

La relazione, adottata dalla giunta comunale è stata sottoposta all’istruttoria dell’O.I.V. con richiesta di precisazioni ed integrazioni ai dirigenti, in esito alla quale si è proceduto all’aggiornamento dei relativi contenuti, come di seguito esposti

1.3 Il contesto interno ed esterno

➤ **La Compagine Politica:**

L'amministrazione comunale in carica è quella esitata dalle consultazioni amministrative dell'estate del 2015 e la cui scadenza è prevista nella primavera/estate del 2020

L'amministrazione è guidata dal SINDACO: Avv. Amedeo Bottaro e da una GIUNTA COMUNALE, composta da 9 assessori, nominati con decreto sindacale 18917 del 30.04.2019, che ha sostituito quello prot. 18917 del 07.12.2017;

La Presidenza del Consiglio Comunale è affidata all'Avv. Fabrizio Ferrante ed il Consesso Consiliare comprende 32 consiglieri

Il Consiglio è articolato in Commissioni Consiliari Permanenti, in numero di 6.

- I commissione: Polizia locale, personale, servizi demografici, innovazioni tecnologiche, rapporti con la Provincia, protezione civile e diritto alla salute

- II commissione: Affari generali, contenzioso, appalti e contratti, politiche del lavoro, agricoltura, pesca, artigianato e commercio

- III commissione: Attività economiche-finanziarie, bilancio, patrimonio, programmazione e contabilità, economato, attività tributarie, aziende e/o società a partecipazione comunale

- IV commissione: Lavori pubblici, centro storico, servizi cimiteriali, giardini, verde pubblico, ecologia, ambiente, salvaguardia della costa, viabilità

- V commissione: Pubblica istruzione, cultura, biblioteca, marketing territoriale, turismo città slow, sport, informazione e pubbliche relazioni, politiche giovanili, rapporti con le associazioni e terzo settore, servizi sociali e ufficio di piano.

- VI commissione: Urbanistica, edilizia privata, edilizia Pubblica

Nel corso del 2018 non si sono verificate situazioni significative sulla situazione politico-amministrativa.

Gli Organi si sono riuniti con regolarità, svolgendo una intensa attività amministrativa, riassumibile come di seguito:

- giunta comunale:

sedute: 52 / deliberati 232 / verbali approvati 232 7 verbali rettificati: 0

- consiglio comunale:

sedute 16 / deliberati: 187 / punti ritirati: 13/ Verbali approvati 184 / verbali rettificati: 3

Tutti i deliberati sono stati pubblicati entro un tempo medio stimabile in 15 giorni, condizionato dalla concentrazione di argomenti nelle sedute di consiglio comunale e dal mancato avvio della gestione digitale delle proposte.

➤ **La struttura organizzativa:**

La macro-organizzazione dell'ente, è stata ridefinita con deliberazione della giunta comunale n. 136 del 18/07/2018, modificata con successiva deliberazione 164 del 31.08.2018. La revisione della struttura organizzativa dell'ente, ha comportato la ridefinizione non solo dell'area delle posizioni dirigenziali, ma anche di quella delle posizioni organizzative, tenendo conto delle modifiche alla relativa disciplina, così come introdotta con il c.c.n.l. – funzioni locali del 21.05.2018. La struttura burocratica aggiornata, conferma la differenziazione di base tra un'area di staff ed un'area di line.

L'area di staff raccoglie le articolazioni dell'ente a servizio degli Organi Istituzionali, con compiti di supporto ed assistenza nell'esercizio delle funzioni di legale rappresentanza, di indirizzo politico ed amministrativo, di controllo sulla attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi ed il buon andamento dell'azione amministrativa. Ne fanno altresì parte le strutture poste ex lege alle dipendenze funzionali del Sindaco e dotate di elevata autonomia e responsabilità. Trattasi, segnatamente, del Corpo di Polizia Municipale e dell'Avvocatura Comunale. Vi rientra, altresì, in regime di autonomia ed indipendenza, la figura del segretario generale, cui sono demandate ex lege le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa agli Organi, quelle inerenti la trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, la direzione del controllo interno successivo per la regolarità amministrativa, il coordinamento dell'attività dei dirigenti, ogni altra funzione e compito ad esso affidata dal Sindaco. Alla segreteria generale sono affidati anche i poteri dirigenziali riferiti all'avvocatura comunale ed alle strutture di supporto, laddove per il Corpo di Polizia Municipale si prevede una autonoma figura dirigenziale.

Sia la segreteria generale che il corpo di polizia municipale, prevedono strutture di secondo e terzo livello. L'area di line comprende le articolazioni organizzative cui è deputato il complesso delle funzioni e dei servizi dell'ente, con i connessi poteri gestionali e di impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Si compone di:

- Aree, in numero di 4, che rappresentano le articolazioni di massima dimensione, guidate da altrettante figure dirigenziali muniti di pieni poteri gestionali per le funzioni, le attività ed i servizi incardinati;
- Articolazioni di secondo livello, interne alle aree per ambiti organici ed omogenei di funzioni e servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente, in numero di 9, di cui 3 entità dotate di particolare autonomia organizzativa e decisionale, nell'ambito di precisa delega dirigenziale;
- Articolazioni di terzo livello: interne ai servizi e costituenti le entità di base per l'esercizio di attività e l'erogazione di prestazioni, in numero di 23, denominate Uffici, unità di progetto,

Per effetto della revisione della macrostruttura dell'ente, è stata ridefinita l'area degli incarichi dirigenziali in ragione di 5 posti, di cui 2 coperti con rapporto di ruolo e 2 con rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, t.u. 267/00; a tali figure si aggiunge una unità extra dotazione, ex art. 110, comma 2, dedicata alla gestione associata, con il Comune di Bisceglie, delle funzioni e dei servizi socio assistenziali. Gli incarichi dirigenziali sono stati ridefiniti ed assegnati con decreto sindacale 1456 del 14.01.2019 e successive modifiche ed integrazioni

Anche l'area delle posizioni organizzative è stata ridefinita e sono stati assegnati i seguenti incarichi :

- Area economico -finanziaria: n.1 p.o. gestionale per i servizi tributari

- Area Patrimonio e Lavori Pubblici: n.1 p.o. gestionale a presidio della stazione appaltante comunale e del servizio patrimonio e manutenzioni
 - Area Urbanistica: n.1 p.o. gestionale a presidio del s.u.e./s.u.a.p.
 - Segreteria Generale : n.1 p.o. specialistica a presidio dell'Avvocatura Comunale.
- Nel complesso il numero delle p.o. è di 3 gestionali ed 1 specialistica.

➤ **Il personale:**

Nel corso del 2018 il piano del fabbisogno di personale, già adottato con deliberazione 58\G.C. del 23.03.2018, come adempimento prodromico alla approvazione dello schema del bilancio di previsione 2018, è stato rivisto ed aggiornato con deliberazione 205\G.C. del 30.11.2018, in coerenza con le linee guida predisposte dal Ministero per la Funzione Pubblica, in attuazione delle previsioni del decreto legislativo 75/2017.

Tale atto ha assunto una valenza strategica nelle politiche assunzionali dell'ente consentendo di recuperare le facoltà assunzionali accumulate negli anni e di dar corso ad un significativo numero di procedure di reclutamento che hanno comportato l'immissione in organico di circa 30 unità, assicurando il completo turn over di ben 18 collocamenti a riposo registratisi nel corso del 2018 ed attestando l'organico a fine esercizio a 147 unità.

E' di tutta evidenza l'inadeguatezza di tale dotazione rispetto alle esigenze di un ente di 55.000 abitanti, co-capoluogo di provincia e sede di numerosi servizi comprensoriali ed in particolare di Tribunale e Carcere Giudiziario. Anche parametrando a comuni vicini aventi analoghe dimensioni, si può registrare un gap di almeno 50 unità che si cercherà di ridurre nel corso del triennio 2019/2021.

Ciò senza trascurare gli impatti di recenti riforme che hanno accelerato i percorsi di ricambio generazionale e che comporteranno nel volgere di pochi anni la sostituzione della gran parte del personale. Agli intuibili effetti positivi in termini di ammodernamento della macchina amministrativa, di apertura all'innovazione ed al cambiamento, faranno da contraltare intuibili difficoltà di continuità operativa e di revisione dei processi lavorativi che vedranno impegnata, in primis, la classe dirigenziale e direttiva.

Al personale di ruolo nel corso del 2018 si sono affiancate alcune figure fuori ruolo, sostanzialmente in regime di comando nelle more del perfezionamento dei processi di mobilità.

Personale precario in aggiunta alla dotazione organica è stato assunto per il potenziamento stagionale del corpo di polizia locale e per l'attuazione del progetto PON INCLUSIONE con il potenziamento del servizio sociale professionale.

Nel complesso la spesa per il personale ha rispettato i limiti ed i vincoli finanziari di legge.

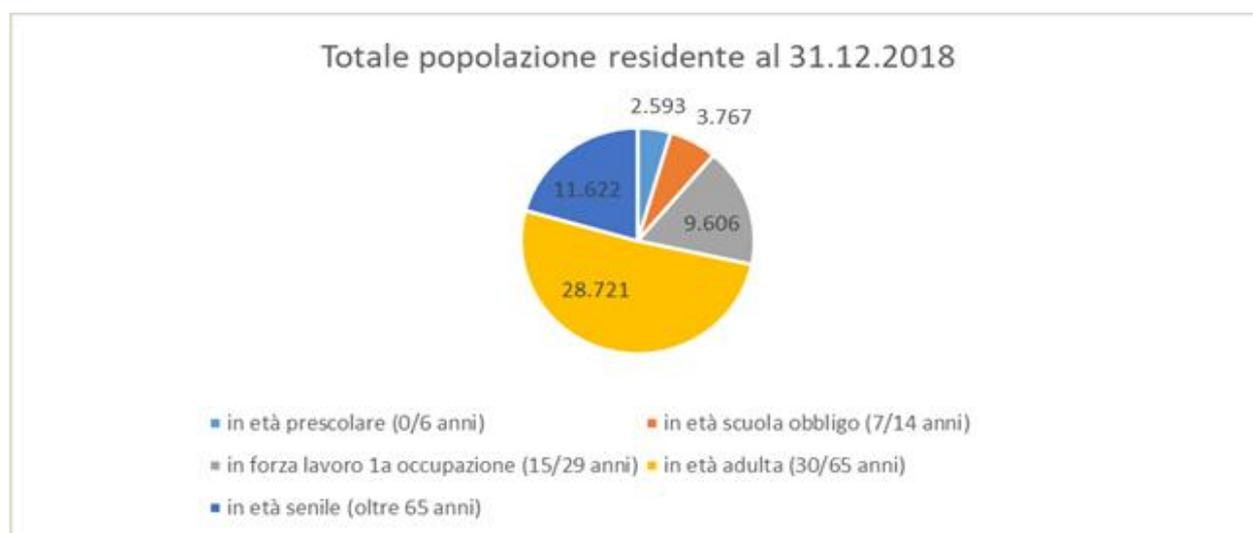
Per il trattamento accessorio è degno di nota l'avvenuto perfezionamento degli accordi decentrati 2016/2018 per il comparto e 2015/2018 per la dirigenza con la certificazione dei relativi fondi e destinazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Ciò ha permesso di sanare situazioni rimaste aperte dal 2015.

Parallelamente si è agito per chiudere i cicli della performance 2015/2017 e creare le condizioni per l'erogazione delle premialità riferite a tale triennio

1.4 il contesto esterno

➤ La popolazione e l'economia insediata

Analisi demografica	
Popolazione residente al 31/12/2018	56.555
di cui maschi:	28.545
di cui femmine	28.010
Nuclei familiari	20.960
Convivenze	22
Nati nell'anno al 31/12/2018	421
Deceduti nell'anno al 31/12/2018	411
Saldo Naturale al 31/12/2018	10
Tasso di natalità al 31/12/2018	56.555
	3.341
	4.661
	9.741
	28.841
	9.971
Tasso di mortalità al 31/12/2018	7,43 %
Analisi demografica	7,25%



➤ **Analisi del territorio e delle strutture**

La pianificazione strategica non può esimere dalla conoscenza del territorio, quale elemento costitutivo del Comune e quale fattore determinate per l'erogazione dei servizi.

Territorio e Strutture
SUPERFICIE (ha) 10.208,00
RISORSE IDRICHE
Lunghezza delle strade esterne km 164, 00
Lunghezze delle strade interne centro abitato km 36,00

Il Comune di Trani, dopo anni di crescita, presenta un andamento demografico stazionario che colloca la popolazione residente intorno alle 56.000 unità. Ciò è dovuto alla progressiva diminuzione del flusso di famiglie provenienti da Comuni limitrofi, unito ad un fenomeno di ritorno di alcuni nuclei nei loro territori di origine. Anche la composizione demografica per fasce di età segna un generale innalzamento dell'età media, riducendosi la fascia dell'infanzia, dell'età scolare e giovanile

L'economia locale risente della prolungata crisi a livello internazionale e nazionale, con criticità specifiche nei diversi settori:

- **L'edilizia:** dopo anni di crisi, il mercato immobiliare e, di riflesso, quello delle costruzioni si presenta in ripresa; il dato trova riscontro nel numero di permessi a costruire rilasciati; alcuni piani esecutivi sono in corso di approvazione, sia pure a cura di commissari straordinari insediatisi per effetto di ritardi accumulati nel tempo in periodi di gravi criticità gestionali presso gli uffici dell'ente.
- **L'agricoltura e la pesca** rappresentano ancora dei punti di riferimento per l'economia locale. Per l'agricoltura l'esigenza è quella di puntare su coltivazioni di qualità che possano sostenere la competizione internazionale; per la pesca vanno perseguite azioni di rilancio tese a migliorare le condizioni operative e favorire la sostenibilità economica
- **Il commercio**, sia in sede fissa, che ambulante, si presenta vivace ed ancora competitivo rispetto alla loggia dei grandi centri commerciali. Importante è il miglioramento del tessuto cittadino al fine di renderlo accogliente ed attraente, con dotazione di servizi ed in particolare di parcheggi.
- **Il turismo** è uno dei settori sui quali si punta in modo significativo per uno sviluppo in termini economici ed occupazionali. L'azione strategica è basata sulla valorizzazione della costa marina, ma soprattutto sulle valenze storico artistiche ed architettoniche del centro storico, sulla vivacità culturale e sulla qualità delle diverse proposte, sulle bellezze paesaggistiche dell'agro con i suoi casali.
- **Le attività artigianali ed industriali:** il settore trainante è ancora quello della pietra e della sua lavorazione; le vicine aree industriali di Andria e Barletta possono rappresentare occasione preziosa per azioni sinergiche tese a creare sistemi competitivi e di eccellenza
- **Servizi:** la Città mantiene ancora la sua vocazione di centro di riferimento territoriale per una serie di servizi legati alla Giustizia, ma anche ad altri uffici periferici statali. Ciò comporta un indotto ancora significativo.

2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

2.1. il programma di mandato

L'Amministrazione Comunale in carica è stata eletta nell'estate del 2015 sulla base del programma politico amministrativo presentato dal Sindaco Avv. Amedeo Bottaro, le cui linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 27.08.2015 e dal medesimo Consesso approvate con deliberazione n.8.

Nell'esercizio 2017 il piano della performance è stato impostato secondo la logica dell'albero della performance, partendo dalla riformulazione dei concetti base di:

MANDATO:

rappresentare la Comunità e promuovere lo sviluppo ed il benessere, assicurando la partecipazione democratica di tutti i cittadini.

VISIONE:

la visione della nostra Città è inevitabilmente incentrata non solo sulle sue note bellezze storiche, artistiche e architettoniche, ma anche per essere centro di riferimento per un complesso di funzioni e servizi a valenza sovra-comunale. Tali condizioni devono rappresentare fattori abilitanti intorno ai quali far crescere e sviluppare il sistema socio-economico-produttivo, fondandolo sugli elementi caratterizzanti della lavorazione della pietra e delle produzioni agricole d'eccellenza.

MISSIONE:

la missione del Comune, nell'alveo del suo ruolo istituzionale, è quella di rendere la Città attrattiva ed inclusiva.

Pur partendo da presupposti diversi, le due dimensioni convergono verso un unico disegno. Una città più bella, sicura, accogliente e capace di offrire servizi di qualità, è anche una città capace di creare opportunità per tutti e condizioni di riscatto sociale e recupero a ruoli funzionali attivi.

Un circolo virtuoso nel quale il miglioramento della qualità di vita e del benessere dei residenti, costituisce leva essenziale per uno sviluppo turistico sostenibile che unisce il litorale all'entroterra, recuperando ed esaltando la storia e le tradizioni

2.2. D.U.P. – Piano della Performance

Nella logica dell'“Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010), dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco, in coerenza con la vision e la mission dell'ente, sono stati definiti gli “obiettivi strategici pluriennali”, in numero di 8:

- 1: diventare un comune più efficiente, moderno e competitivo:
- 2: Perseguire un equilibrio di bilancio strutturale attraverso un controllo più spinto delle spese e il potenziamento delle politiche di riscossione delle entrate
- 3: il patrimonio, una grande risorsa
- 4: una città che cresce, vivibile, salubre e sicura
- 5: investire su Trani
- 6: istruzione e cultura, per uno sviluppo sostenibile
- 7: diventare attrattiva tutto l'anno
- 8: a misura di bambini ed anziani, senza dimenticare i più deboli

Questi hanno trovato la loro opportuna declinazione nel documento unico di programmazione posto a corredo del bilancio pluriennale 2018/2020, approvato con deliberazione consiliare n.48 del 27.04.2018

Agli obiettivi discendenti dal programma di mandato, devono unirsi quelli legati ad altre 4 dimensioni della performance organizzativa dell'ente:

- a) integrità e trasparenza dell'azione amministrativa:
- b) qualità dei servizi e tempi dei procedimenti
- c) benessere organizzativo - pari opportunità - prevenzione delle discriminazioni.
- d) partecipazioni societarie e gestioni associate

Gli obiettivi strategici, infine, sono stati articolati in obiettivi gestionali, di innovazione\ miglioramento, ovvero operativi \di mantenimento, come da piano della performance approvato con deliberazione della giunta comunale n. 137 del 18.07.2019, unitamente al PEG 2018/2020.

Con successiva deliberazione 163 del 31.08.2018 sono state approvate le schede di dettaglio degli obiettivi ricompresi nel piano della performance, successivamente aggiornate con deliberazione 219\G.C. del 14.12.2018

E' doveroso evidenziare come l'esercizio 2018 ha dovuto scontare, soprattutto nel primo semestre, l'avvicendamento di più figure dirigenziali, compresa quella del segretario generale dell'ente, unitamente ad una complessiva rivisitazione dell'assetto organizzativo e burocratico.

Ciò ha determinato un inevitabile ritardo anche nell'impostazione del ciclo della performance che, peraltro, non ha potuto giovare di metodologie consolidate ed anzi ha dovuto rincorrere ritardi ed inadempienze di esercizi pregressi.

Il piano della performance 2018 è stato completamente riscritto, con una impostazione completamente rinnovata che ha preso le mosse dalla declinazione degli obiettivi strategici rinvenienti dalle linee programmatiche di mandato.

Sono evidenti e, si ritiene indiscutibili i progressi rispetto all'esercizio 2017, anche se per la gran parte della struttura burocratica si è trattato della prima volta nella quale ci si cimentava con tali tematiche.

Nonostante gli sforzi compiuti non è stato semplice tradurre le previsioni del d.u.p. in obiettivi gestionali, tenuto conto che tale documento programmatico offriva una impostazione non coerente con la logica dell'albero della performance.

La struttura dirigenziale, in alcuni casi, non si è mostrata pienamente a proprio agio nella definizione di azioni presidiate da indicatori e target concretamente misurabili ed in un percorso di crescita progressiva si è reso necessario intervenire a più riprese per dare al piano della performance 2018 un assetto coerente e sostenibile.

In tale cornice devono, quindi, essere inquadrati gli aggiustamenti intervenuti ad agosto e dicembre ed anche in fase di rendicontazione, rispetto alla griglia degli obiettivi, che ha assunto la seguente conformazione finale

	Obiettivi gestionali tipologia: Innovazione miglioramento	Obiettivi gestionali tipologia: operativi	Obiettivi trasversali	Obiettivi risultati non perseguibili nell'anno
Obiettivi strategici riferiti alle politiche di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini: 8	27	23	0	11
Obiettivi strategici riferiti ad altre dimensioni di performance organizzativa: 4	1	3	8	0
TOTALI	28	26	8	11

Il risultato non è stato certamente perfetto e molte criticità si sono rilevate in fase di rendicontazione ed ancor più nella traduzione dei dati di performance organizzativa in riferimenti oggettivi per la performance individuale dirigenziale e di comparto. Ciò, tuttavia, non può oscurare i significativi progressi compiuti e l'implementazione di un sistema che va migliorato ed affinato negli esercizi a venire.

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. obiettivi di mandato - obiettivi strategici – obiettivi gestionali

Nel corso del 2018 il Comune di Trani non ha provveduto al monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici, né in sede di verifica sugli equilibri e di assestamento del bilancio, né in sede di aggiornamento del d.u.p. per il triennio 2019/2021. Tale ultimo adempimento, cui l'ente avrebbe dovuto provvedere entro il mese di luglio 2018 è stato in realtà assolto solo nel mese di aprile 2019, unitamente alla predisposizione ed approvazione del bilancio 2019/2021.

Anche la relazione sulla gestione, posta a corredo del rendiconto per l'esercizio 2018, adottata dalla giunta comunale ed approvata dal Consiglio Comunale in data 06.06.2019, non contiene una disamina sullo stato di attuazione dei programmi, nemmeno in via consuntiva

Un monitoraggio parziale e comunque a fine esercizio è stato condotto sulla programmazione gestionale contenuta nel piano della performance con approvazione di un aggiornamento delle schede obiettivo come da deliberazione 219/G.C. del 14.12.2018. Giova precisare che le ragioni di tale aggiornamento delle schede obiettivo risiedono nella acclarata genericità di alcune previsioni, ovvero nella mancanza di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, ovvero sulla non sostenibilità di alcune azioni, anche in ragione di eventi sopravvenuti in corso d'esercizio (si pensi all'avvio di istruttoria della Corte dei Conti sui rendiconti 2012/2016, richiedenti una imponente ricostruzione di molteplici situazioni risalenti nel tempo, ovvero all'incidente informatico che a fine ottobre ha di fatto paralizzato l'attività dell'ente per circa 15 giorni).

Le rendicontazioni finali prodotte dai dirigenti, mediante compilazione della sezione B, delle 52 schede obiettivo, poste in **allegato al presente documento sub a)**, consentono di ricavare per ogni azione il valore assunto a consuntivo dall'indicatore in rapporto al target fissato. Sulla base dell'incidenza di ogni singola azione è possibile ricavare un giudizio di sintesi sul raggiungimento di ogni obiettivo gestionale.

Nella logica dell'albero della performance è, altresì, possibile ricavare uno spaccato degli esiti dell'azione strategica condotta dall'Amministrazione nel corso del 2018, prendendo a riferimento per ogni obiettivo strategico la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali ad essi riferiti.

Obiettivo strategico: diventare un comune più efficiente, moderno e competitivo						
	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	migliorare la funzionalità degli Organi Istituzionali	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5

2	potenziamento del sistema di protocollo informatico, e conservazione a norma degli archivi	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
3	informatizzazione, sicurezza e continuità operativa	dirigente Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
4	implementazione ed aggiornamento sito web	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	consolidare e rafforzare l'operatività dell'avvocatura comunale	Segretario Generale	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,9
6	gestione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
7	monitoraggio e gestione del fondo rischi contenzioso	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
8	attivare istruttorie rimborso spese legale dipendenti	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
9	aggiornamento struttura organizzativa	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
10	gestire la contrattazione decentrata integrativa per il personale dirigenziale e di comparto	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
11	gestire il fabbisogno di personale, nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica	Area II	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
12	costituzione stazione appaltante comunale	Area III	obiettivo	innovazione\migli	1	1

			raggiunto	rioramento			
13	regolamentare le procedure di gara sottosoglia	Area III	obiettivo non raggiunto	operativo	0,5	0	
14	implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0.25	
15	gestire il censimento generale della popolazione	Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0.5	
16	avviare la gestione informatizzata S.U.E. - S.U.A.P.	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,25	
17	gestione cerimoniale e gabinetto sindaco	segretario generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5	
					11,5	10,55	
		percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico					91,74%

Obiettivo Strategico: Perseguire un equilibrio di bilancio strutturale attraverso un controllo più spinto delle spese e il potenziamento delle politiche di riscossione delle entrate

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Regolamento di Contabilità	Area II	obiettivo rinviato al 2019	innovazione\miglioramento	n.v.	n.v.
2	Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Area II	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,95
3	Definizione della modalità di gestione dei tributi	Area II	obiettivo rinviato al 2019	innovazione\miglioramento	n.v.	n.v.



4	Razionalizzazione CdC - CdR	Area II	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti	Area II	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
					2,5	2,45
		percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico				98,00%

Obiettivo strategico: il patrimonio, una grande risorsa

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggi o ponderato
1	affidamenti per le manutenzioni ordinarie e programmate	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,2
2	censimento, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale: regolarizzazione affidamenti lampare e le terrazze	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,5
3	allestimento aree attrezzate ludiche e sportive	Area III	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
					2,5	1,7
		percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico				68,00%

Obiettivo strategico: una città che cresce, vivibile, salubre e sicura

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggi o ponderato
1	Ampliamento del cimitero	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione\miglioramento	n.v	n.v.
2	Nuovo piano di localizzazione degli	Area IV	obiettivo NON raggiunto	operativo	0,5	0

	impianti di telefonia mobile					
3	Controllo della mobilità e della sicurezza stradale	P.L.	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
4	Promuovere un maggior numero di iniziative per agevolare e incentivare la pratica sportiva nel tempo libero con avviamento di attività per ogni fascia d'età e per ogni livello, amatoriale e agonistico, dilettantistico e professionistico, al fine di promuovere stili di vita sani e favorire aggregazione e coesione nella cittadinanza.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	Completamento delle aree di espansione già previste dal PRG vigente	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione\miglioramento	n.v.	n.v.
6	Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e locale finalizzati alla realizzazione/acquisizione e di alloggi di edilizia pubblica e sociale	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,4
7	Miglioramento del ciclo di gestione dei RSU con campagne di promozione del cittadino alla differenziazione dei rifiuti e un progressivo passaggio dal sistema di raccolta tradizionale a quello "porta a porta".	Area IV	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0
8	Migliorare il trasporto pubblico locale al fine di renderlo concretamente vicino alle reali esigenze dei cittadini	P.L.	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
9	attuazione della programmazione opere pubbliche	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,5
10	Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile	P.L.	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0

					6,5	3,4	
		percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico				52,31%	

Obiettivo strategico: investire su Trani

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato	
1	Riconversione della zona industriale di via Barletta	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione miglioramento	n.v.	n.v.	
2	Riqualificazione delle zone costiere a Nord e a Sud della città	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione miglioramento	1	0,5	
3	Attivazione della condotta sottomarina e del depuratore delle acque	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	operativo	n.v.	n.v.	
4	Piano del Commercio	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione miglioramento	n.v.	n.v.	
5	Nuovo Regolamento Dehors	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	operativo	n.v.	n.v.	
					1	0,0	
		percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico				50,00%	

Obiettivo strategico: istruzione e cultura, per uno sviluppo sostenibile

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio di sintesi	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Messa in rete di tutti i monumenti della Città (Musei, Chiese, Biblioteca, Palazzo Beltrani, ecc.)	Area I	obiettivo NON raggiunto	operativo	0,5	0
2	Interventi per l'assistenza scolastica	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
3	Creare un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a qualsiasi scuola alle	Area I	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0

	stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative.					
4	Collaborazioni con la Provincia e con l'Università	Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
					3	1,5
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						50,00%

Obiettivo strategico: diventare attrattiva tutto l'anno

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sinteitco	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Elaborazione di un programma organico di manifestazioni culturali per la valorizzazione storica e paesaggistica dell'architettura urbana.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
2	Gestione del patrimonio storico, paesaggistico ed ambientale della Città tramite attività di riqualificazione e valorizzazione della fascia demaniale marittima	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,5
3	Rifunzionalizzazione del bacino portuale e valorizzazione a fini turistici della Darsena comunale	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,1
					2,5	1,6
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						64,00%

Obiettivo strategico: a misura di bambini ed anziani, senza dimenticare i più deboli

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	incremento ricettività degli asili nido presenti sul territorio comunale.	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45



2	interventi per il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,9
3	interventi a favore degli anziani	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45
4	strategie efficaci per i bisogni dei soggetti e delle famiglie indigenti attraverso interventi assistenziali e proposte occupazionali.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	interventi per le famiglie	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
6	migliorare il disagio alloggiativo	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45
					4,5	4,25
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						94,44%

La rappresentazione riepilogativa di quanto innanzi è di seguito riportata e dalla stessa emerge come, pur in presenza di una struttura burocratica, sicuramente penalizzata da un ormai cronico sottodimensionamento e da criticità organizzative, i risultati raggiunti si presentano positivi, con una percentuale media vicina al 71%.

Il dato che risalta è quello della diversificazione delle percentuali tra le diverse linee programmatiche, dal quale possono essere ricavate alcune considerazioni di sintesi:

- a) Nel 2018 l'ente è stato impegnato nel superamento di significative criticità di funzionamento delle proprie strutture; ciò ha determinato un elevato risultato in termini di miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa che, tuttavia, non ha avuto il tempo per manifestare i propri effetti mediante il conseguimento di risultati tangibili e misurabili nell'esercizio. Solo a fine esercizio è stato possibile strutturare le figure dirigenziali delle aree tecniche e rafforzare gli organici con alcune professionalità ormai indispensabili.
- b) Non è mancata l'attenzione al rigore dei conti ed al perseguimento degli equilibri di bilancio
- c) La gestione associata dei servizi socio assistenziali ha fatto registrare il consolidamento dei lusinghieri risultati già raggiunti in esercizi pregressi, confermando un percorso di miglioramento continuo.
- d) È evidente il percorso di miglioramento che l'amministrazione deve compiere nella costruzione di obiettivi sostenibili e perseguibili, in coerenza con le proprie scelte programmatiche, ma anche tenendo conto del contesto interno ed esterno

OBIETTIVI STRATEGICI 2018



3.2 indici della gestione finanziaria

Correlata alla analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi, è quella relativa alla gestione delle risorse economiche e finanziarie, sia in termini di risultato complessivo, sia di articolazione della spesa per centri di costo, sia di indici complessivi di bilancio che diano conto dell'equilibrio gestionale e del corretto impiego delle risorse.

La gran parte dei dati di riferimento è ricavabile dagli allegati al rendiconto della gestione 2018.

In particolare risultano importanti i seguenti:

- Piano degli indicatori sintetici
- Indici analitici di entrata
- Indici analitici di spesa

Che, per l'effetto, si intendono associati alla presente relazione, come **allegati sub b)**

Dall'esame di tale dati è possibile ricavare le seguenti considerazioni di sintesi

- sotto il profilo prettamente finanziario l'esercizio 2018 si è chiuso con un miglioramento del disavanzo di amministrazione rispetto a quello atteso. L'ente, a seguito del riaccertamento compiuto, infatti, ha chiuso con un disavanzo di amministrazione di € -9.751.811,42, andando ben oltre sia dell'obiettivo di ripiano della quota trentennale rinveniente dal disavanzo da riaccertamento straordinario pari a € 369.830,32, sia del recupero della quota di € 600.000 di disavanzo discendente dal rendiconto 2017 e soggetto a ripiano nel triennio 18/20.
- è stato rispettato il pareggio di bilancio, sono stati mantenuti gli equilibri finanziari e non vi sono situazioni di deficitarietà tali da determinare condizioni di dissesto o pre-dissesto; in particolare risultano POSITIVI 3 fattori sugli otto previsti dalla metodologia ministeriale e segnatamente:

P.5: Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

P6: Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

P8: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

- la spesa corrente, sia pure in incremento, non registra valori crescenti di rigidità e l'incidenza della spesa per il personale, pur in incremento per effetto del piano assunzionale posto in essere si mantiene al di sotto della soglia del 20%
- il livello di indebitamento si colloca ben al di sotto dei limiti di legge
- la situazione della liquidità in cassa si presenta positiva con una crescita sino a circa 20 milioni di euro;
- ancora inadeguato è l'indice di velocità dei pagamenti, con un dato sintetico di 41,46 giorni, in significativa riduzione rispetto agli 84,14 del 2017.

LA PROSPETTIVA INTERNA

4.1 benessere organizzativo e pari opportunità

Nel corso del 2018 non sono state condotte indagini sul benessere organizzativo interno, né si ha evidenza di indagini di tale natura condotte in esercizi pregressi.

Il C.U.G. non ha fatto registrare alcuna attività.

E' presente il piano per le azioni positive per le pari opportunità, anche se difetta una attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione.

Non si ha evidenza di situazioni di criticità, non essendo stati formalmente segnalati episodi di discriminazione. Vi sono situazioni di difficoltà di rapporto interpersonale in alcuni uffici, non eccedenti le ordinarie e fisiologiche dinamiche relazionali.

Il piano della performance aveva previsto alcuni obiettivi, trasversali ai dirigenti e riferiti a tale dimensione di performance organizzativa, che, tuttavia, hanno fatto registrare risultati limitati, come di seguito esposto

benessere organizzativo - pari opportunità - prevenzione delle discriminazioni.					
	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività poste in essere	Valutazione complessiva
1	Intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente per valorizzarne la missione	utilizzare la valutazione come leva di cambiamento saper esercitare in modo autorevole il ruolo di capo	Trasversale ai dirigenti	Nel corso del 2018 non vi sono state attività di valutazione del personale, né indagini sul giudizio espresso dal personale sul proprio dirigente	Obiettivo non raggiunto
2	Favorire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro	flessibilità nei rapporti e negli orari di lavoro	Trasversale ai dirigenti	Pur in mancanza di specifiche iniziative, risultano gestite la totalità delle richieste di adattamento dell'orario lavorativo	Obiettivo parzialmente raggiunto
3	Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni	assicurare il benessere organizzativo evitando discriminazioni e promuovendo equità e condizioni di sviluppo	Trasversale ai dirigenti	Pur in assenza di specifiche iniziative, il clima lavorativo è stato positivo. Anche le intese raggiunte in sede sindacali sono espressione di tanto	Obiettivo parzialmente raggiunto

4.2 politiche di incentivazione e premialità al personale

Su tale ambito, nell'esercizio 2018 è stato dato un grosso impulso per recuperare ritardi accumulati sia per la dirigenza che il comparto. In particolare:

➤ per il comparto:

- è stato stipulato il c.c.d.i. comparto 2016/2018, con certificazione dei fondi per tali annualità (l'ultima certificazione risaliva al 2015); è stata avviata la raccolta delle valutazioni del personale per gli anni 2016 e 2017 e gli effetti di tale adempimento si sono visti nei primi mesi del 2019 con l'erogazione delle premialità riferite a tali annualità.
- è stata definita la situazione relativa al mancato riconoscimento dei compensi per performance individuale 2013/2014, dovuta al tardivo adeguamento della metodologia di misurazione e valutazione ai sensi del decreto legislativo 150/09
- sono state concordate progressioni economiche orizzontali mediante reimpiego di risorse liberate da personale collocato a riposo per circa € 32.000,00, nonché progressioni verticali riservate a personale interno per complessivi 13 posti.
- è stato aggiornato il sistema di pesatura degli incarichi di posizione organizzativa, istituite e conferite n.4 posizioni.

➤ per la dirigenza:

- è stato perfezionato il c.c.d.i. 2015/2018, con certificazione dei fondi per tali annualità (l'ultimo c.c.d.i. risaliva al 2003)
- è stata avviata la procedura per la liquidazione della retribuzione di risultato per gli anni 2015/2017
- è stata approvata la metodologia per la pesatura degli incarichi dirigenziali ai fini dell'erogazione del trattamento di posizione (in precedenza non esistente)

5. LA PROSPETTIVA ESTERNA

5.1. qualità dei servizi & tempi dei procedimenti

Come noto, il sistema dei controlli interni degli enti locali, declinato dall'articolo 147 del t.u.e.l., assume tra le proprie finalità quella di:

“garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.”

Tale tipologia di controllo trova un proprio riferimento nel Regolamento dei controlli interni.

L'ente ha avviato una verifica della qualità dei servizi mediante la strutturazione di modelli di gradimento e di segnalazione di criticità o suggerimenti di miglioramento, in distribuzione presso l'ufficio relazioni per il pubblico.

A seguito della ristrutturazione del sito la scheda di rilevazione è stata resa disponibile sul sito stesso, con possibilità di compilazione on line.

Nel corso del 2018, tuttavia, risultano restituiti solo 19 questionari cartacei, riferiti all'u.r.p., come da relazione allegata.

Dall'esame dei questionari emerge un elevato apprezzamento dell'u.r.p. con:

- n.10 giudizi OTTIMO
- n. 9 giudizi BUONO
- nessun giudizio di sufficienza od insufficienza

Per converso non emergono significativi reclami ed osservazioni sull'andamento degli uffici e dei servizi, bensì sollecitazioni atti a risolvere le più volte segnalate criticità organizzative e difficoltà di funzionamento ed erogazione di prestazioni adeguate ai bisogni della Collettività. Le più ricorrenti si riferiscono alla inadeguatezza e/o inconciliabilità degli orari di funzionamento ed apertura uffici e servizi comunali, ovvero alla richiesta di interventi manutentivi e/o per l'igiene urbana.

Non si può non rilevare come la scarsa adesione spontanea al sistema di rilevazione, debba far pensare ad indagini mirate sui principali servizi al fine di ampliare il campione di riferimento.

Parimenti, almeno per alcuni servizi, la rilevazione andrebbe accompagnata dalla strutturazione di carte di qualità che definiscano degli indicatori articolati secondo le quattro dimensioni di

a) “accessibilità”. “Si intende la disponibilità e la diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono, a qualsiasi potenziale fruitore, di individuare agevolmente e in modo chiaro il luogo in cui il servizio può essere richiesto, nonché le modalità per fruirne direttamente e nel minore tempo possibile.

b) “tempestività”. Si misura il “tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio. Una prestazione è di qualità se il periodo di tempo necessario all'erogazione è inferiore o uguale ad un limite temporale predefinito.

c) “trasparenza”. Si intende fare riferimento alla “disponibilità/diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consente, a colui che richiede il servizio, di conoscere chiaramente a chi, come e cosa richiedere, in quanto tempo ed eventualmente con quali spese poterlo ricevere.

d) “efficacia”. Si misura la “rispondenza del servizio o della prestazione erogata a ciò che il richiedente può aspettarsi dallo stesso. Una prestazione si ritiene efficace se è erogata in modo formalmente corretto, è coerente con le aspettative fornite all’interessato al momento del contatto con l’ufficio, al quale è stata presentata la richiesta, e quindi rispetta compiutamente l’esigenza espressa dal richiedente medesimo.

Per il 2018 non si rileva un sistema di monitoraggio dei tempi del procedimento che preveda la strutturazione del flusso, l’analisi dei passaggi intermedi e la quantificazione dei tempi, la determinazione del tempo complessivo.

Con il Piano della performance 2018/2020 la qualità dei servizi ed i tempi dei procedimenti sono stati assunti a fattori qualificanti l’azione amministrativa ed hanno ricevuto una rinnovata attenzione mediante la strutturazione di specifici obiettivi gestionali trasversali che, purtroppo, non hanno fatto registrare progressi.

qualità dei servizi e tempi dei procedimenti					
	Obiettivi gestionali 2018	Linee di attività	Area	attività poste in essere	Valutazione complessiva
1	Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati	individuazione dei servizi da monitorare elaborazione indicatori di qualità e strutturazione questionario di gradimento verifica standards di servizio ed esiti indagini presso gli utenti aggiornamento e pubblicazione dati	Trasversale ai dirigenti competenti	la complessità della situazione di partenza, non ha consentito di includere le azioni programmate tra le priorità di intervento. Sono mancate le condizioni organizzative minime, la disponibilità di personale e di risorse strumentali e finanziarie per poter almeno avviare il percorso	Obiettivo non raggiunto
2	Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi	individuazione dei procedimenti da monitorare Rilevazione tempi conclusione procedimenti oggetto di monitoraggio Elaborazione piani di semplificazione per riduzione tempi procedimento	Trasversale ai dirigenti competenti	nessun dirigente ha avviato iniziative significative in merito. Le attività sono state rinviate al 2019	Obiettivo non raggiunto

5.2. gestioni associate e partecipazioni societarie

➤ rendicontazione d'ambito per i servizi sociali

La verifica sui servizi erogati sarebbe monca se non comprendesse l'area socio assistenziale per la quale alla gestione comunale si unisce, in modo preponderante, quella d'Ambito che per il Comune di Trani comprende anche il Comune di Bisceglie.

Già per previsione regionale gli Ambiti provvedono annualmente a rendicontare la spesa sociale sostenuta nell'anno precedente, con ciò restituendo una fotografia, sintetica ma al contempo efficace del complesso delle misure ed iniziative poste in essere e delle correlate risorse finanziarie.

La rendicontazione e la relazione sociale per l'anno 2018, evidenzia un elevato tasso di utilizzo delle risorse assegnate e di erogazione dei servizi e delle prestazioni d'ambito ed a valenza comunale, come da quadro riepilogativo di seguito riportato

Dettaglio risorse impegnate per fonti di finanziamento	
RESIDUI STANZIAMENTO PDZ	€ 1.154.636,02
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€ 325.270,20
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	€ 336.038,80
Fondo Non Autosufficienza - FNA	€ 255.000,00
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 0,00
Risorse proprie da bilancio comunale	€ 2.791.624,92
Risorse della ASL	€ 0,00
Buoni servizio infanzia	€ 693.609,61
Buoni servizio anziani e disabili	€ 1.229.712,68
Risorse Pon Inclusione	€ 418.276,40
Altre risorse pubbliche - (piani operativi anti violenza)	€ 61.102,33
Altre risorse pubbliche - (progetti di vita indipendente (provi) azione sperimentale DD 671/2016)	€ 58.672,86
TOTALE	€ 7.323.943,82

➤ Partecipazioni societarie

Il regime delle partecipazioni societarie degli enti locali è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08.2016 n.175, recentemente modificato ed integrato con decreto legislativo n.100\2017, costituente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Nell'esercizio della delega scaturente dall'articolo 18 della legge 124/2015, il citato testo unico costituisce il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse

pubbliche. In sede di prima applicazione l'articolo 24 prevede una revisione straordinaria, cui il Comune di Trani ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 27.10.2017.

In merito agli specifici obiettivi di performance organizzativa 2018 riferiti a tale dimensione è possibile rassegnare il seguente quadro di sintesi:

partecipazioni societarie e gestioni associate					
	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività poste in essere nel 2018	Valutazione complessiva
1	verifica sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione ed aggiornamento dello stesso per l'anno 2018	analisi dei report periodici	Area II	Nel corso del 2018 si è dato corso alla ricognizione ordinaria ai sensi dell'articolo 20 del citato t.u., come da deliberazione 187\C.C. del 31.12.2018	Obiettivo pienamente raggiunto
2	controllo analogo per le società affidatarie in house	formulazione di indirizzi e determinazione obiettivi controllo sull'attività degli Organi e sulla gestione controllo sul servizio erogato e sul rispetto degli obblighi contrattuali e della carta di qualità	Trasversale ai dirigenti competenti	Il d.u.p. 2018/2020 ha previsto una sezione dedicata alle partecipate, anche se sono mancati atti formali di assegnazione e, soprattutto di monitoraggio e verifica perseguimento obiettivi. Il sistema di controllo interno riferito alle partecipazioni societarie è stato attivato solo a fine 2018 con la formulazione di un piano di lavoro, a firma del segretario generale, prot. 39628 del 04.12.2018. La costituzione del nucleo unico dei controlli e la riattivazione del comitato di coordinamento è avvenuto nei primi mesi del 2019.	Obiettivo parzialmente raggiunto
3	controllo sull'andamento delle gestioni delle società controllate e partecipate	controllo sulla situazione finanziaria economica e patrimoniale controllo sui rapporti ente\società	Area II	L'attività è stata condotta sia in sede di approvazione del rendiconto che in sede di approvazione del bilancio consolidato. In particolare sono stati verificati i rapporti debito\credito e, in ragione delle accertate discrasie avviate azioni di verifica per la parificazione. A ciò si aggiunge l'attività condotta in adesione alle richieste istruttorie della corte dei conti per i rendiconti 2012/2016	Obiettivo pienamente raggiunto

In merito alla performance registrata dalla due principali partecipate dell'ente, da una verifica sul sito delle principali partecipate in via diretta, si rileva che:

- AMIU S.P.A.: non si ricavano indicazioni sulla qualità dei servizi erogati, sulle performance conseguite, sul gradimento degli utenti
- AMET s.p.a.: sono presenti carte di qualità per i principali servizi erogati ed anche modelli di rilevazione gradimento; non è possibile ricavare gli esiti delle rilevazioni, né gli standards raggiunti.



6. INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Comune di Trani ha assolto gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, predisponendo ed aggiornando annualmente il proprio piano di prevenzione della corruzione ed assicurando, per il tramite del segretario generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, il monitoraggio della relativa attuazione ed applicazione delle misure specifiche da parte dei dirigenti.

Il collegamento tra piano di prevenzione della corruzione e piano della performance ha trovato formale espressione per l'anno 2018, mediante la previsione di specifici obiettivi gestionali, alcuni dei quali assegnati individualmente al segretario generale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione, ed altri in via trasversale alla generalità dei dirigenti

Lo stato complessivo di attuazione di tali obiettivi può essere ricavato dalla tabella di sintesi che segue:

Integrità e trasparenza dell'azione amministrativa					
	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività posta in essere nel 2018	Valutazione complessiva
1	Approvare il regolamento per la verifica situazioni inconferibilità\incompatibilità ed il regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi	Predisposizione proposta Svolgimento consultazione interna ed esterna Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Segretario generale	i regolamenti sono stati approvati con deliberazione n.213 e n. 215 del 14,12,2018, previo svolgimento di consultazione con i soggetti interessati. I regolamenti sono pubblicati in amministrazione trasparente e della loro approvazione è stata data informazione a tutto il personale dell'ente	Obiettivo pienamente raggiunto
2	svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità	organizzazione di giornata con formatore esterno organizzazione di giornate con formatori interno	Segretario generale	Organizzate due giornate formative, di cui una con personale interno ed una con personale esterno	Obiettivo pienamente raggiunto
7	Monitoraggio ed aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Censimento procedimenti amministrativi ad istanza di parte e non ad istanza di parte verifica e pesatura fattori di rischio ed individuazione misure di trattamento elaborazione proposte di adeguamento del p.t.p.c. 2019/2021	Trasversal e ai dirigenti con supporto referenti	L'azione riferita al censimento dei procedimenti non è stata eseguita. Si è proceduto, invece, ad una completa revisione delle aree, dei processi e dei fattori di rischio, con relativa pesatura ed individuazione di misure generali e specifiche di trattamento. L'attività svolta di concerto con tutti i dirigenti dell'ente è stata compendiate nella approvazione del piano di prevenzione 2019/2021 che si presente in una veste del tutto nuova e diversa da quella dell'anno precedente	Obiettivo pienamente raggiunto

8	Applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza.	individuazione referenti per l'integrità e la trasparenza	Trasversal e ai dirigenti	L'allegato trasparenza al nuovo piano di prevenzione della corruzione 2019/2021 ha previsto per ogni dato da pubblicare l'individuazione del soggetto che deve fornirlo e di chi lo debba pubblicare. Il medesimo contiene una fotografia puntuale sullo stato di attuazione degli adempimenti, da cui si ricava come nel corso del 2018 si sia provveduto a recuperare una grande quantità di dati mancanti. La percentuale di adempimento degli obblighi di pubblicazione si è elevata oltre il 90%. Anche la verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come da deliberazione ANAC 141/2019 evidenzia punteggi medi di 1,88 su 2 per presenza dati; di 2,61 su 3 per completezza contenuti; di 2,54 su 3 per aggiornamento; di 2,23 su 3 per apertura formato	Obiettivo pienamente raggiunto
		definizione del quadro di competenze per la fornitura e la pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Trasversal e ai dirigenti con supporto referenti		
		aggiornamento dei dati mancanti nella sezione amministrazione trasparente	Trasversal e ai dirigenti con supporto referenti		

Elementi ulteriori di valutazione possono ricavarsi dal monitoraggio condotto dal R.p.C. è consacrato nella relazione annuale 2018 pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)

Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il sistema dell'Anticorruzione ha un forte aspetto programmatico che si scontra – ma questo è discorso più generale – con una cultura amministrativo-gestionale poco sviluppata in tal senso. Subentrando ad esercizio avviato, la prima impressione che ho avuto modo di ricavare è stata quella di un approccio non completamente adeguato alla rilevanza del tema della prevenzione della corruzione ed ai suoi strumenti. Al netto dell'adempimento formale di approvazione del piano 2018/2020, non ho avuto modo di cogliere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione dei contenuti ed implementazione delle misure del piano. Quest'ultimo è parso come mera riproposizione di documenti di esercizi pregressi, con una attenzione limitata nell'aggiornamento dei testi e de irelativi allegati. Sul piano della trasparenza, si sono rilevate non trascurabili carenze. Non tutti gli strumenti regolamentari erano presenti. Nel corso del 2018 gran parte di tali situazioni sono state superate, riportando lo stato di attuazione ad una soglia di sufficienza
---	---

<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>tra le criticità più evidenti vi è quella della mancanza di una struttura di supporto al R.P.C.T. che sia, soprattutto, di raccordo con i dirigenti e le diverse articolazioni dell'ente. Il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza non aveva figure di riferimento nè presso la segreteria generale, nè presso le Aree gestionali. Ciò ha determinato l'assenza di una cabina di regia che vivesse il tema della prevenzione della corruzione in modo costante ed allargato all'intera attività amministrativa. Adempimenti di trasparenza delicati come quelli in tema di appalti, ma anche di contributi o adozione di strumenti urbanistici, sono stati lasciati all'iniziativa quasi spontanea di singoli, con applicazioni superficiali, limitate o, talvolta, assenti. Spiace sottolineare come nonostante le sollecitazioni rivolte siano ancora vuote alcune tabelle riferite alle tipologie anzidette, nonostante la pubblicazione sia condizione di efficacia degli atti. L'emergere di simili inadempienze in sede di controllo successivo non potrà esimere dall'avvio di procedimenti sanzionatori. Lo svolgimento delle prime attività formative interne sul tema della prevenzione della corruzione hanno consentito di cogliere un clima nel quale non vi era alcuna conoscenza e consapevolezza da parte del personale dipendente. Anche la parte politica è parsa poco coinvolta sia nella fase di programmazione strategica e gestionale, sia nell'adempimento di alcuni obblighi specifici di propria pertinenza.</p>
<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>per quanto consentito dalla condizione nella quale il segretario generale, anche per effetto di scelte legislative, è chiamato ad operare, l'attività di impulso alla progressiva attuazione del piano è costante, così come costante è l'attenzione all'evoluzione del quadro normativo ed interpretativo di riferimento. Sicuramente preziosa è l'attività dell'ANAC e sicuramente sarebbero preziosi contatti più diretti ed immediati. L'operatività è certamente migliorata con l'assegnazione di una figura amministrativa di supporto e con l'acquisizione di un supporto informatico per la gestione del piano.</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Rimane la marginalità dei poteri a disposizione che non consentono di incidere efficacemente sul processo di formazione di singoli atti, se non in sede di controllo successivo e nella forma della sollecitazione ed invito ad adempiere. Anche gli strumenti operativi sono molto limitati per l'esiguità delle risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate ai temi della prevenzione della corruzione. Tale situazione, peraltro, è aggravata dal fatto che il r.p.c. deve conciliare il suo ruolo con le ulteriori competenze istituzionali e gli ulteriori incarichi conferiti dall'organo di direzione politica, sicchè il tempo da dedicare alla prevenzione della corruzione diventa marginale. Anche la collaborazione da parte dei dirigenti è molto ridotta e difficilmente si riesce ad ottenere il riscontro alle richieste di monitoraggio sulla attuazione del piano.</p>

Un'ultima notazione riguarda il mancato svolgimento nel corso del 2018 della giornata per la trasparenza, di cui all'articolo 10, comma 6, d.leg.vo 33/2013, in forza del quale:

6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Anche per tale circostanza devesi invocare la fase di transizione vissuta nel 2018 e la correlata esigenza di recuperare alcuni ritardi accumulatisi negli anni pregressi. Da un lato l'impostazione del piano 2018, meritevole di più aggiustamenti in corso d'esercizio, dall'altro la ritardata predisposizione della relazione sulla performance 2017, scaturente da una non perfetta impostazione del piano per il medesimo esercizio, hanno suggerito di rinviare al 2019 tale appuntamento con la Comunità.

7. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il piano della performance 2018/2020, ha inteso avviare una riflessione sulla implementazione del ciclo della performance nel comune di Trani, al fine di individuare le aree di maggiore criticità e sviluppare una mappa di fattori correttivi, anche alla luce del confronto con le realtà comunali più avanzate sul tema. Tra le maggiori criticità individuate veniva annoverate

- a. la mancanza di una efficace interazione tra parte politica e parte burocratica per la costruzione di obiettivi adeguati ai canoni di significatività, misurabilità, attendibilità, raggiungibilità e temporizzazione dei risultati (s.m.a.r.t.)
- b. le difficoltà di declinare le linee di attività, ma ancor più gli indicatori ed i target. Molti obiettivi sono presidiati solo da indicatori temporali riferiti ad adempimenti formali e tralasciano ogni aspetto di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; men che meno viene preso in considerazione l'impatto.
- c. il piano e la relazione sulla performance sono ancora vissuti come adempimento formale legato alla erogazione di premi per il personale e difetta la sinteticità e chiarezza espositiva al fine di rendere il documento comprensibile, ma soprattutto capace di fornire una percezione di utilità per il cittadino;
- d. manca il coinvolgimento degli stakeholders sin dalla fase di elaborazione degli outcome, sì da legare gli obiettivi strategici ed operativi a bisogni reali.

In ragione di tanto già con il piano 2019 si è cercato di introdurre misure correttive e migliorative, come di seguito:

- a) Miglioramento della qualità degli obiettivi in termini di comprensibilità, rilevanza, misurabilità degli stessi e dei relativi effetti:
 - con il piano 2019 gli obiettivi, nella immediatezza della loro approvazione, saranno sottoposti al vaglio dell'OIV affinché in sede di monitoraggio intermedio possano essere raccolti i suggerimenti correttivi e migliorativi
- b) Individuare un set di servizi e di procedimenti per i quali monitorare la qualità e la durata, introducendo doverose forme di verifica di gradimento presso gli utenti:
 - costituisce oggetto di obiettivi specifici riproposti in modo trasversale per il 2019
- c) Favorire la creazione di serie storiche dei principali indicatori sul funzionamento dell'ente e favorire la comparazione con altri enti analoghi:
 - nel piano 2019 sono stati introdotti indicatori di performance di ente ricavandoli tra gli indicatori comuni proposti dal Dipartimento per la Funzione Pubblica
- d) Semplificazione del sistema di programmazione – monitoraggio e valutazione, facendo in modo che lo stesso non sia vissuto come appesantimento, ma come strumento per orientare il proprio lavoro a servizio della comunità locale:
 - prevista giornata per la trasparenza e rafforzamento aggancio tra performance organizzativa, performance individuale e premialità per il personale dirigenziale e di comparto.

- f) Agganciare il piano della performance con quello della prevenzione della corruzione e per la trasparenza:
- previsione di obiettivi di performance organizzativa ed individuale ricavati dalle previsioni del P.T.P.C. 2019/2021
- g) Superamento di ritardi nella predisposizione degli strumenti di programmazione e rendicontazione:
- nel 2019 il ritardo nella predisposizione della relazione 2018 e del piano 2019/2021 sarà contenuto in 30 giorni rispetto alle scadenze di legge.
- h) Aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della performance:
- previsto come specifico obiettivo per l'anno 2019.
- i) rafforzamento delle competenze interne:
- è stata individuata una unità dedicata a supporto dell'O.I.V. ; l'ente ha aderito al progetto ECCO, coinvolgendo 3 unità in un percorso formativo dedicato al miglioramento del ciclo della performance.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Le pagine che precedono offrono uno spaccato, auspicabilmente esauriente, sull'azione condotta ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2018. Le stesse devono intendersi integrate e specificate dagli ulteriori documenti di rendicontazione ed in primis dalla relazione sulla gestione approvata dalla giunta comunale ed allegata al rendiconto 2018.

Il dato complessivo appare, nel suo complesso, accettabile, soprattutto se inquadrato in un contesto storico che risente ancora degli effetti di una prolungata crisi internazionale e rapportato ad un quadro normativo mutevole e foriero di vincoli e limiti non solo di tipo finanziario.

Ripetuti tagli di risorse ed una autonomia impositiva sempre più ridotta, hanno progressivamente limitato il raggio di azione delle scelte amministrative, strette tra la crescita dei bisogni e delle aspettative della Comunità Locale e la difficoltà di impostare politiche di rilancio e sviluppo economico-sociale.

Tale situazione impone all'ente rigore ed attenzione nell'impiego dei fattori produttivi disponibili, perseguendo la massima economicità di gestione ed eliminando ogni possibile spreco.

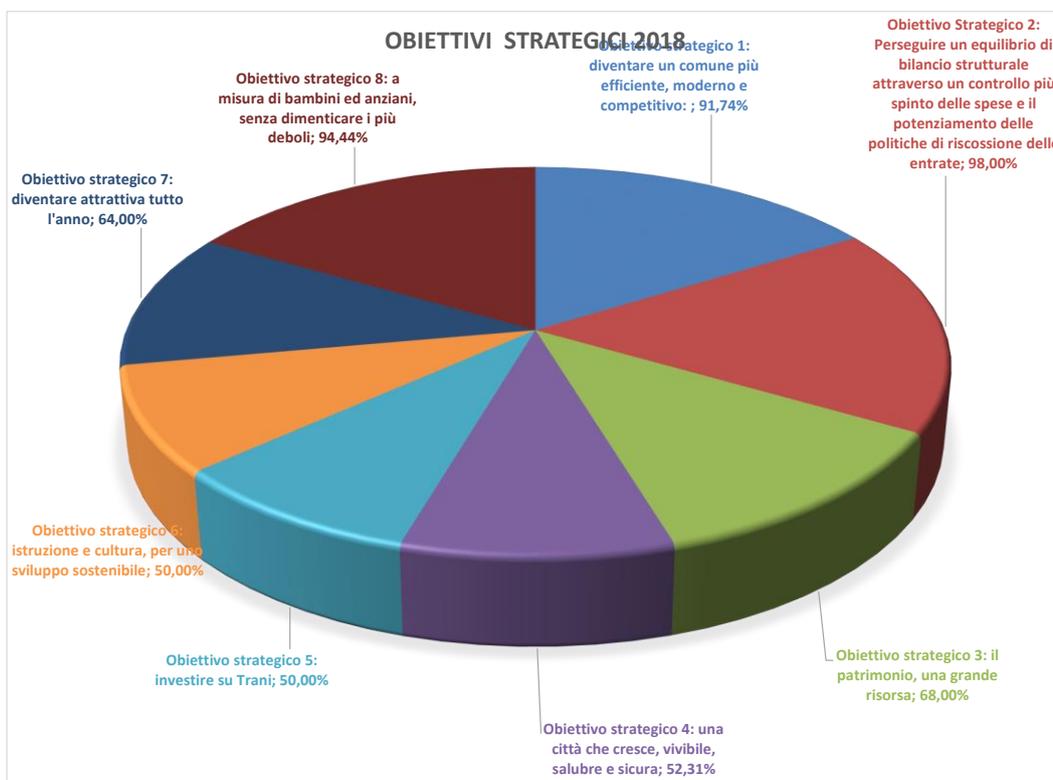
Una simile prospettiva porta a superare logiche improntate alla quotidianità ed alle emergenze quotidiane, per impegnare sempre di più gli organi politici e burocratici nella programmazione attenta ed oculata, nella costruzione di una strategia di azione che accompagni ogni singola scelta.

CITTA' DI TRANI

PIANO DELLA PERFORMANCE - OBIETTIVI STRATEGICI E GESTIONALI 2018/2020

quadro riepilogativo

	op	inn	trasv.	non perseguibili	
Obiettivo strategico 1: diventare un comune più efficiente, moderno e competitivo:	17	11	6	0	91,74%
Obiettivo Strategico 2: Perseguire un equilibrio di bilancio strutturale attraverso un controllo più spinto delle spese e il potenziamento delle politiche di riscossione delle entrate	5	1	2	0	2 98,00%
Obiettivo strategico 3: il patrimonio, una grande risorsa	3	1	2	0	68,00%
Obiettivo strategico 4: una città che cresce, vivibile, salubre e sicura	10	3	5	2	52,31%
Obiettivo strategico 5: investire su Trani	5	1	1	0	4 50,00%
Obiettivo strategico 6: istruzione e cultura, per uno sviluppo sostenibile	4	2	2	0	50,00%
Obiettivo strategico 7: diventare attrattiva tutto l'anno	3	1	2		64,00%
Obiettivo strategico 8: a misura di bambini ed anziani, senza dimenticare i più deboli	6	3	3	0	94,44%
totale obiettivi gestionali	53	22	23	0	8 71,06%
Integrità e trasparenza dell'azione amministrativa					
qualità dei servizi e tempi dei procedimenti	4	2	0	2	
benessere organizzativo - pari opportunità - prevenzione delle discriminazioni.	2	0	0	2	
partecipazioni societarie e gestioni associate	3	0	0	3	
	3	1	1	1	
	12	3	1	8	0
	65	25	24	8	8



LINEA DI MANDATO N. 2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico: diventare un comune più efficiente, moderno e competitivo

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	migliorare la funzionalità degli Organi Istituzionali	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
2	potenziamento del sistema di protocollo informatico, e conservazione a norma degli archivi	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
3	informatizzazione, sicurezza e continuità operativa	dirigente Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
4	implementazione ed aggiornamento sito web	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	consolidare e rafforzare l'operatività dell'avvocatura comunale	Segretario Generale	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,9
6	gestione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
7	monitoraggio e gestione del fondo rischi contenzioso	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
8	attivare istruttorie rimborso spese legale dipendenti	Segretario Generale - servizio legale e contenzioso	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
9	aggiornamento struttura organizzativa	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
10	gestire la contrattazione decentrata integrativa per il personale dirigenziale e di comparto	Segretario Generale	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
11	gestire il fabbisogno di personale, nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica	Area II	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
12	costituzione stazione appaltante comunale	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,9
13	regolamentare le procedure di gara sottosoglia	Area III	obiettivo non raggiunto	operativo	0,5	0
14	implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale	Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
15	gestire il censimento generale della popolazione	Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
16	avviare la gestione informatizzata S.U.E. - S.U.A.P.	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,25
17	gestione cerimonie e gabinetto sindaco	segretario generale	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
					11,5	10,55
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						91,74%

LINEA DI MANDATO N. 1: IL BILANCIO

Obiettivo Strategico: Perseguire un equilibrio di bilancio strutturale attraverso un controllo più spinto delle spese e il potenziamento delle politiche di riscossione delle entrate

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Regolamento di Contabilità	Area II	obiettivo rinviato al 2019	innovazione \miglioramento	n.v.	n.v.
2	Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Area II	obiettivo raggiunto	innovazione \miglioramento	1	0,95
3	Definizione della modalità di gestione dei tributi	Area II	obiettivo rinviato al 2019	innovazione \miglioramento	n.v.	n.v.
4	Razionalizzazione CdC - CdR	Area II	obiettivo raggiunto	innovazione \miglioramento	1	1
5	Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti	Area II	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
					2,5	2,45
					percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico	
					98,00%	

LINEA DI MANDATO: TRASVERSALE

Obiettivo strategico: il patrimonio, una grande risorsa

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	affidamenti per le manutenzioni ordinarie e programmate	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,2
2	censimento, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale: regolarizzazione affidamenti lampare e le terrazze	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,5
3	allestimento aree attrezzate ludiche e sportive	Area III	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
					2,5	1,7
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						68,00%

LINEA DI MANDATO: TRASVERSALE

Obiettivo strategico: una città che cresce, vivibile, salubre e sicura						
	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sinteitico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Ampliamento del cimitero	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione\miglioramento	n.v.	n.v.
2	Nuovo piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile	Area IV	obiettivo NON raggiunto	operativo	0,5	0
3	Controllo della mobilità e della sicurezza stradale	P.L.	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
4	Promuovere un maggior numero di iniziative per agevolare e incentivare la pratica sportiva nel tempo libero con avviamento di attività per ogni fascia d'età e per ogni livello, amatoriale e agonistico, dilettantistico e professionistico, al fine di promuovere stili di vita sani e favorire aggregazione e coesione nella cittadinanza.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	Completamento delle aree di espansione già previste dal PRG vigente	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione\miglioramento	n.v.	n.v.
6	Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e locale finalizzati alla realizzazione/acquisizione di alloggi di edilizia pubblica e sociale	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,4
7	Miglioramento del ciclo di gestione dei RSU con campagne di promozione del cittadino alla differenziazione dei rifiuti e un progressivo passaggio dal sistema di raccolta tradizione a quello "porta a porta".	Area IV	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0
8	Migliorare il trasporto pubblico locale al fine di renderlo concretamente vicino alle reali esigenze dei cittadini	P.L.	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
9	attuazione della programmazione opere pubbliche	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,5
10	Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile	P.L.	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0
					6,5	3,4
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico					52,31%	



LINEA DI MANDATO N. 8: SVILUPPO ECONOMICO

Obiettivo strategico: investire su Trani

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Riconversione della zona industriale di via Barletta	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione miglioramento	n.v.	n.v.
2	Riqualificazione delle zone costiere a Nord e a Sud della città	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione miglioramento	1	0,5
3	Attivazione della condotta sottomarina e del depuratore delle acque	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	operativo	n.v.	n.v.
4	Piano del Commercio	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	innovazione miglioramento	n.v.	n.v.
5	Nuovo Regolamento Dehors	Area IV	obiettivo non perseguibile nell'anno	operativo	n.v.	n.v.
					1	0,5
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						50,00%

**LINEEE DI MANDATO N. 4 - 9: PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA,
BENI CULTURALI E TURISMO**

Obiettivo strategico: istruzione e cultura, per uno sviluppo sostenibile						
	Obiettivi gestionali	Area	giudizio di sintesi	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Messa in rete di tutti i monumenti della Città (Musei, Chiese, Biblioteca, Palazzo Beltrani, ecc.)	Area I	obiettivo NON raggiunto	operativo	0,5	0
2	Interventi per l'assistenza scolastica	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
3	Creare un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie	Area I	obiettivo NON raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0
4	Collaborazioni con la Provincia e con l'Università	Area I	obiettivo raggiunto	operativo	0,5	0,5
					3	1,5
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						50,00%

LINEA DI MANDATO N. 9: CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO

Obiettivo strategico: diventare attrattiva tutto l'anno						
	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sinteitco	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	Elaborazione di un programma organico di manifestazioni culturali per la valorizzazione storica e paesaggistica dell'architettura urbana.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione \miglioramento	1	1
2	Gestione del patrimonio storico, paesaggistico ed ambientale della Città tramite attività di riqualificazione e valorizzazione della fascia demaniale.	Area IV	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione \miglioramento	1	0,5
3	Rifunzionalizzazione del bacino portuale e valorizzazione a fini turistici della Darsena comunale	Area III	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,1
					2,5	1,6
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						64,00%

LINEA DI MANDATO N. 7: POLITICHE SOCIALI, DELLA SALUTE E DI CITTADINANZA

Obiettivo strategico: a misura di bambini ed anziani, senza dimenticare i più deboli

	Obiettivi gestionali	Area	giudizio sintetico	tipologia	peso	punteggio ponderato
1	incremento ricettività degli asili nido presenti sul territorio comunale.	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45
2	interventi per il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	innovazione\miglioramento	1	0,9
3	interventi a favore degli anziani	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45
4	strategie efficaci per i bisogni dei soggetti e delle famiglie indigenti attraverso interventi assistenziali e proposte occupazionali.	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
5	interventi per le famiglie	Area I	obiettivo raggiunto	innovazione\miglioramento	1	1
6	migliorare il disagio alloggiativo	Area I	obiettivo parzialmente raggiunto	operativo	0,5	0,45
					4,5	4,25
percentuale ponderata raggiungimento obiettivo strategico						94,44%

LINEA DI MANDATO N. 2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Integrità e trasparenza dell'azione amministrativa					
	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività posta in essere nel 2018	Valutazione complessiva
1	Approvare il regolamento per la verifica situazioni incompatibilità ed il regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi	Predisposizione proposta Svolgimento consultazione interna ed esterna Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Segretario generale	i regolamenti sono stati approvati con deliberazione n.213 e n. 215 del 14,12,2018, previo svolgimento di consultazione con i soggetti interessati. I regolamenti sono pubblicati in amministrazione trasparente e della	Obiettivo pienamente raggiunto
2	svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità	organizzazione di giornata con formatore esterno organizzazione di giornate con formatori interno	Segretario generale	Organizzate due giornate formative, di cui una con personale interno ed una con personale esterno	Obiettivo pienamente raggiunto
3	Monitoraggio ed aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Censimento procedimenti amministrativi ad istanza di parte e non ad istanza di parte verifica e pesatura fattori di rischio ed individuazione misure di trattamento elaborazione proposte di adeguamento del p.t.p.c. 2019/2021	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	L'azione riferita al censimento dei procedimenti non è stata eseguita. Si è proceduto, invece, ad una completa revisione delle aree, dei processi e dei fattori di rischio, con relativa pesatura ed individuazione di misure generali e specifiche di trattamento. L'attività svolta di concerto con tutti i dirigenti dell'ente è stata compendiata nella approvazione del piano di prevenzione 2019/2021 che si presente in una veste	Obiettivo pienamente raggiunto
4	Applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza.	individuazione referenti per l'integrità e la trasparenza	Trasversale ai dirigenti	L'allegato trasparenza al nuovo piano di prevenzione della corruzione 2019/2021 ha previsto per ogni dato da pubblicare l'individuazione del soggetto che deve fornirlo e di chi lo debba pubblicare.	Obiettivo pienamente raggiunto
		definizione del quadro di competenze per la fornitura e la pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	Il medesimo contiene una fotografia puntuale sullo stato di attuazione degli adempimenti, da cui si ricava come nel corso del 2018 si sia provveduto a recuperare una grande quantità di dati mancanti. La percentuale di adempimento degli obblighi di pubblicazione si è elevata oltre il 90%. Anche la verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come da deliberazione ANAC 141/2019 evidenzia punteggi medi di 1,88 su 2 per presenza dati; di 2,61 su 3 per completezza contenuti; di 2,54 su 3 per aggiornamento; di 2,23 su 3 per apertura formato	
		aggiornamento dei dati mancanti nella sezione amministrazione trasparente	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti		

LINEA DI MANDATO N. 2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

qualità dei servizi e tempi dei procedimenti

	Obiettivi gestionali 2018	Linee di attività	Area	attività poste in essere	osservazioni
1	Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati	individuazione dei servizi da monitorare elaborazione indicatori di qualità e strutturazione questionario di gradimento verifica standards di servizio ed esiti indagini presso gli utenti aggiornamento e pubblicazione dati	Trasversale ai dirigenti competenti	nessun dirigente ha avviato iniziative significative in merito. Le attività sono state rinviate al 2019	la complessità della situazione di partenza, non ha consentito di includere le azioni programmate tra le priorità di intervento. Sono mancate le condizioni organizzative
2	Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi	individuazione dei procedimenti da monitorare Rilevazione tempi conclusione procedimenti oggetto di monitoraggio Elaborazione piani di semplificazione per riduzione tempi procedimento	Trasversale ai dirigenti competenti	nessun dirigente ha avviato iniziative significative in merito. Le attività sono state rinviate al 2019	la complessità della situazione di partenza, non ha consentito di includere le azioni programmate tra le priorità di intervento. Sono mancate le condizioni

LINEA DI MANDATO N. 2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

benessere organizzativo - pari opportunità - prevenzione delle discriminazioni.

	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività poste in essere	Valutazione complessiva
1	Intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente per valorizzarne la missione	utilizzare la valutazione come leva di cambiamento saper esercitare in modo autorevole il ruolo di capo	Trasversale ai dirigenti	Nel corso del 2018 non vi sono state attività di valutazione del personale, né indagini sul giudizio espresso dal personale sul proprio	Obiettivo non raggiunto
2	Favorire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro	flessibilità nei rapporti e negli orari di lavoro	Trasversale ai dirigenti	Pur in mancanza di specifiche iniziative, risultano gestite la totalità delle richieste di adattamento dell'orario lavorativo	Obiettivo parzialmente raggiunto
3	Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni	assicurare il benessere organizzativo evitando discriminazioni e promuovendo equità e condizioni di sviluppo	Trasversale ai dirigenti	Pur in assenza di specifiche iniziative, il clima lavorativo è stato positivo. Anche le intese raggiunte in sede sindacali sono espressione di tanto	Obiettivo parzialmente raggiunto

LINEA DI MANDATO N. 8: SVILUPPO ECONOMICO

partecipazioni societarie e gestioni associate

partecipazioni societarie e gestioni associate

	Obiettivi gestionali	Linee di attività	Area	Attività poste in essere nel 2018	Valutazione complessiva
1	verifica sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione ed aggiornamento dello stesso per l'anno 2018	analisi dei report periodici	Area II	Nel corso del 2018 si è dato corso alla ricognizione ordinaria ai sensi dell'articolo 20 del citato t.u., come da deliberazione 187/C.C. del 31.12.2018	Obiettivo pienamente raggiunto
2	controllo analogo per le società affidatarie in house	formulazione di indirizzi e determinazione obiettivi	Trasversale ai dirigenti competenti	Il d.u.p. 2018/2020 ha previsto una sezione dedicata alle partecipate, anche se sono mancati atti formali di assegnazione e, soprattutto di monitoraggio e verifica perseguimento obiettivi. Il sistema di controllo interno riferito alle partecipazioni societarie è stato attivato solo a fine 2018 con la formulazione di un piano di lavoro, a firma del segretario generale, prot. 39628 del 04.12.2018. La costituzione del nucleo unico dei controlli e la riattivazione del comitato di coordinamento è avvenuto nei primi mesi del 2019.	Obiettivo parzialmente raggiunto
		controllo sull'attività degli Organi sulla gestione			
		controllo sul servizio erogato e sul rispetto degli obblighi contrattuali e della carta di qualità			
3	controllo sull'andamento delle gestioni delle società controllate e partecipate	controllo sulla situazione finanziaria economico e patrimoniale	Area II	L'attività è stata condotta sia in sede di approvazione del rendiconto che in sede di approvazione del bilancio consolidato. In particolare sono stati verificati i rapporti debito\credito e, in ragione delle accertate discrasie avviate azioni di verifica per la parificazione. A ciò si aggiunge l'attività condotta in adesione alle richieste istruttorie della corte dei conti per i rendiconti 2012/2016	Obiettivo pienamente raggiunto

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	implementazione ed aggiornamento sito web	Peso Obiettivo (max 40,0):	8,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	miglioramento struttura, popolamento dati mancanti	Giuliano, Ricciardelli	completezza ed aggiornamento dati	>90%	31/12/2018	4,0
	Az. 2	revisione sezioni albo pretorio informatico ed amministrazione trasparente	Giuliano, Ricciardelli	aggiornamento dati amministratori e	entro dicembre 2018	31/12/2018	4,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							8,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	nel corso del 2018 si è provveduto a recuperare una grande quantità di dati mancanti. La percentuale di adempimento degli obblighi di pubblicazione si è elevata oltre il 90% come dall'allegato trasparenza al p.t.p.c. 19/21 che contiene una fotografia al 31,12,2018. Anche la verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come da deliberazione ANAC 141/2019 evidenzia punteggi medi di 1,88 su 2 per presenza dati; di 2,61 su 3 per completezza contenuti; di 2,54 su 3 per aggiornamento; di 2,23 su 3 per apertura formato	90,0%	3,6
	Az. 2	I dati riferiti agli amministratori sono stati aggiornati al 2018, con una copertura del 100%; sono state rese disponibili le delibere dal 2012 e le determinazioni dal 2015	100,0%	4,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				7,6

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	7,6

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	avvocatura comunale	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	consolidare e rafforzare l'operatività dell'avvocatura comunale	Peso Obiettivo (max 40,0):	8,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	attivare il praticantato\ tirocinio professionale		Capurso, Preziosa, Piccarreta	perfezionamento convenzione con	entro dicembre 2018	31/12/2018
Az. 2	costituire e disciplinare fondo spese per l'attività giudiziaria e per gli oneri di registrazione sentenze		Capurso, Preziosa, Piccarreta	rendicontazione spese	entro dicembre 2018	31/12/2018	3,2
Az. 3	favore le misure di deflazione del contenzioso e di riduzione dei relativi costi, disciplinando criteri e modalità per il bonario compromimento		Capurso, Preziosa, Piccarreta	perfezionamento negoziazioni e compromimenti bonari	> 10	31/12/2018	3,2
Az. 4							
Az. 5							
PESO TOTALE AZIONI							8,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	previa intesa con l'Ordine Avvocati di Trani, si è proceduto alla pubblicazione di avviso per la selezione di laureati interessati a svolgere tirocinio formativo presso l'avvocatura comunale. L'avviso pubblicato dal 01 al 16 ottobre non ha fatto riscontrare manifestazioni di interesse. La mancata ricezione di domande non è fattore dipendente da inerzia o negligenza. Si ritiene che almeno una parte dell'attività richiesta sia stata svolta; circa la quantificazione della stessa in termini percentuali, ci si rimette al prudente apprezzamento dell'OIV		50,0%
Az. 2	per registrazione sentenze è stato interamente utilizzato il fondo iscritto al capitolo 2057 del PEG, in sede di riconoscimento dei d.f.b. da sentenze hanno accantonato le somme per registrazione delle sentenze; nel corso del 2019 è stata formalizzata adesione all'Istituto di rottamazione della cartelle al 2017. Sono stati rimborsati i costi sostenuti dall'avvocato comunale per costituzioni in giudizio e per l'attività di domiciliatari e sostituzione in udienza		100,0%	3,2
Az. 3	nel corso del 2018 è stata interamente utilizzata la provvista di € 61833 iscritta al cap 225 del PEG per la composizione bonaria di contenziosi in atto. Sono stati perfezionati accordi ed intese già sottoscritte ad inizio esercizio o in alcuni casi nel 2017, sicché non vi è stata la necessità di definire criteri di selezione.		100,0%	3,2
Az. 4			0,0%	-
Az. 5			0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				7,2

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	avvocatura comunale	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	monitoraggio e gestione del fondo rischi contenzioso	Peso Obiettivo (max 40,0):	8,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Pagamento entro i termini di legge sentenze di condanna al fine di evitare esecuzioni presso il tesoriere.	Capurso, Preziosa, Piccarreta	numero esecuzioni su totale sentenze	<5%	31/12/2018	4,8
	Az. 2	Aggiornamento stato contenzioso ed adeguamento fondo rischi, al fine di assicurare copertura finanziaria ed evitare d.f.b.	Capurso, Preziosa, Piccarreta	giudizi censiti con analisi probabilità soccombenza	>50%	31/12/2018	3,2
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							8,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	nel corso del 2018 sono state assunte 111 deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio, con conseguente attività di liquidazione e pagamento. I procedimenti in capo all'ufficio legale sono stati 30 e per 4 di essi alla sentenza ha fatto seguito la notifica di atto di precetto e per 2 anche atto di pignoramento. I procedimenti in capo all'ufficio contenzioso sono stati 38 e per 4 di essi alla sentenza ha fatto seguito la notifica di atto di precetto e per 3 anche atto di pignoramento. Il target previsto non è stato pienamente raggiunto, anche se in netto miglioramento rispetto al 2017	50,0%	2,4
	Az. 2	sono stati censiti tutti i giudizi avviati nel 2018 con valutazione della probabilità di soccombenza e quantificazione degli accantonamenti necessari. Con deliberazione 41\G.C. del 20/03/2019 è stato costituito il fondo contenzioso 2018; a differenza degli anni precedenti non vi è una quantificazione forfettaria, ma analitica per ogni singolo giudizio.	100,0%	3,2
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,6

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	70,0%	5,6

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità
Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	aggiornamento struttura organizzativa	Peso Obiettivo (max 40,0):	8,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	revisione macrostruttura ed individuazione articolazioni di secondo e terzo livello	dirigenti	implementazione nuovo modello	entro dicembre 2018	31/12/2018	4,8
	Az. 2	individuazione area posizioni organizzative	dirigenti	conferimenti incarichi p.o.	entro dicembre 2018	31/12/2018	3,2
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							8,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	con deliberazione 136\G.C.del 18,07,2018, modificata con deliberazione 164\G.C. del 31,08,2018 è stata definita la nuova macrostruttura dell'ente e delineate l'area delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative. Sulla base della nuova macrostruttura sono stati ridefiniti ed assegnati gli incarichi dirigenziali. Per la segreteria generale con determinazione n.1 del 15,01,2019 è stata definita la microstruttura di secondo e terzo livello. L'azione prevedeva la revisione della macrostruttura, cui si è tempestivamente provveduto; il modello organizzativo approvato con DGC 136 E 164 DEL 2018, si spinge sino alla individuazione delle articolazioni di secondo e di terzo livello; la definizione della microstruttura, completata ad inizi 2019 rappresenta un ulteriore dettaglio di tali previsioni mediante la distribuzione del personale assegnato e la declinazione operativa dei relativi compiti. A comprova di quanto innanzi è la circostanza che proprio ad alcune articolazioni di secondo livello sono state agganciati gli incarichi di posizione organizzativa conferiti nel 2018. Per le ragioni che precedono, fatto salvo diverso apprezzamento dell'OIV, si ritiene coerente ritenere l'azione completamente raggiunta.	100,0%	4,8
	Az. 2	a seguito della nuova macrostruttura sono state istituite ed assegnate n.4 posizioni organizzative, tra cui quella relativa all'Avvocatura Comunale, conferita con provvedimento della segreteria generale - determinazione 116 del 12,,10,2018	100,0%	3,2
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			8,0	

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	gestire la contrattazione decentrata integrativa per il personale dirigenziale e di comparto	Peso Obiettivo (max 25,0):	8,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	costituzione fondo e perfezionamento accordo decentrato personale comparto anni 2016/2018	Tesoro, D'Alfonso M.	certificazione fondo e firma c.c.d.i.	per tutte le annualità sino al 2018	31/12/2018	4,0
	Az. 2	costituzione fondo e perfezionamento accordo decentrato personale dirigenziale anni 2016/2018	Tesoro, D'Alfonso M.	certificazione fondo e firma c.c.d.i.	per tutte le annualità sino al 2018	31/12/2018	4,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							8,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	il c.c.d.i. 2016/2018 è stato sottoscritto in data 17,12,2018, previa certificazione del fondo e delle relative destinazioni con verbale del collegio dei revisori dei conti n.79 del 28,11,2018	100,0%	4,0
	Az. 2	il c.c.d.i. 2015/2018 è stato sottoscritto in data 24,01,2019, previa certificazione del fondo e delle relative destinazioni con verbale del collegio dei revisori dei conti n.107 del 07,01,2019. La preintesa è stata perfezionata in data 19,12,2018	100,0%	4,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				8,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	8,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	migliorare la funzionalità degli Organi Istituzionali	Peso Obiettivo (max 25,0):	3,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	gestione gettoni di presenza consiglieri	Del Vecchio	liquidazioni quadrimestrali	2 quadrimestri	31/12/2018	1,5
	Az. 2	gestire gli affidamenti di servizi e forniture per le esigenze degli Orani Istituzionali	D'Agostino	sedute con servizio regolare su totale	>90%	31/12/2018	1,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	nel corso del 2018 sono stati regolarmente liquidati i gettoni di presenza sino a tutto il mese di agosto 2018. l'ultimo quadrimestre è stato liquidato nel 2019	100,0%	1,5
	Az. 2	il servizio di registrazione e resocontazione sedute è stato gestite in regime di proroga sino all'espletamento della nuova gara avvenuta nel 2019; tutte le sedute sono state regolarmente gestite senza ritardi e disfunzioni per 17 sedute e 187 deliberati, tutti pubblicati in amministrazione trasparente	100,0%	1,5
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				3,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	3,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	potenziamento del sistema di protocollo informatico, e conservazione a norma degli archivi	Peso Obiettivo (max 25,0):	3,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	riorganizzazione ufficio protocollo e disciplina punti di protocollazione decentrati	Bevilacqua, Giordano, De Palma, Balducci	direttive	> 1	31/12/2018	1,5
	Az. 2	assicurare la gestione del flusso documentale in modalità digitali, mediante scansione dei documenti cartacei	Bevilacqua, Giordano, De Palma, Balducci	numero protocolli con documento digitalizzato	>75%	31/12/2018	1,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	l'ufficio protocollo generale è stato interessato da una profonda opera di riorganizzazione con l'emanazione di due direttive prot. 12274 del 24,04,18 e prot. 21459 del 16,07,2019 indirizzate a tutto il personale assegnato all'ufficio, ma anche ai dirigenti dell'ente per la costituzione di punti di protocollazione decentrati. tali misure organizzative, anche grazie al potenziamento del personale assegnato all'ufficio hanno consentito di superare le gravi criticità che rendevano problematica anche la stessa apertura dell'ufficio, ma al contempo ridotto i tempi di protocollazione e regolarizzato i flussi verso gli uffici di destinazione. Progressivamente ci si è dotati di scanner per acquisire in formato elettronico la documentazione cartacea, si è sostituito il vecchio timbro di ricezione con etichette adesive stampate da sistema, si sta assicurando la conservazione a norma dei registri giornalieri, è stato recuperato l'archivio ante 2017 gestito da software non più in uso	100,0%	1,5
	Az. 2	Protocolli privi di allegati: n.20571; Protocolli totali: n.40641 non è stato raggiunto il target del 75%, ma quello più basso del 50%. L'azione si ritiene raggiunta per il 66,66%	66,7%	1,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,5

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	2,5

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità
Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	avvocatura comunale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	gestione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni	Peso Obiettivo (max 40,0):	4,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	definire gli elenchi dei professionisti esterni	Capurso, Preziosa, Piccarreta	pubblicazione elenchi incarichi 2018	entro dicembre 2018	31/12/2018	1,4
	Az. 2	Aggiornare gli impegni per compensi professionali in relazione all'andamento dei giudizi per evitare d.f.b.	Capurso, Preziosa, Piccarreta	incarichi perfezionati con impegni	>75%	31/12/2018	1,4
	Az. 3	liquidare compensi per attività professionali concluse	Capurso, Preziosa, Piccarreta	compensi liquidati entro sei mesi dalla	>75%	31/12/2018	1,2
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							4,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	tutti gli incarichi di difesa in giudizio conferiti a legali esterni sono stati inseriti in tabella pubblicata in amministrazione trasparente; non è stato perfezionato l'elenco dei professionisti da cui attingere per il conferimento di incarichi, tenuto conto che le linee guida ANAC n.12 sono state adottate solo a fine ottobre 2018	75,0%	1,1
	Az. 2	per tutti i 18 incarichi esterni conferiti nel corso del 2018 è stato definito il compenso ed impegnate le relative risorse per un ammontare pari ad € 230497, pari al 99% delle somme assegnate	100,0%	1,4
	Az. 3	risultano effettuate liquidazioni per € 19044 per incarichi conclusi. Non tutte le fatture pervenute sono state liquidate, registrandosi la difficoltà di ricostruire incarichi pregressi per i quali, al momento del conferimento non vi era stata quantificazione dei compensi ed impegno della relativa somma. Ciò comporta il ricorso alle più gravose procedure di riconoscimento di debito fuori bilancio con inevitabile allungamento dei termini.	75,0%	0,9
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				3,4

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	3,4

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	avvocatura comunale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	attivare istruttorie rimborso spese legali dipendenti	Peso Obiettivo (max 40,0):	4,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	esame pratiche e richieste integrazioni documentali	Capurso, Preziosa, Piccarreta	risorse impegnate/risorse disponibili	>75%	31/12/2018	4,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							4,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	nel 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro con tutto il personale dell'ufficio legale e dell'ufficio contenzioso con il quale è stata avviata l'istruttoria di pratiche di rimborso che risultavano munite di adeguata documentazione di supporto. Sono state definite 6 pratiche di rimborso con assorbimento dell'intero stanziamento 2018	100,0%	4,0
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				4,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	100,0%	4,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	approvare il regolamento per la verifica inconferibilità\incompatibilità ed il regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi	Peso Obiettivo (max 25,0):	4,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Predisposizione proposta	Giuliano	si\no	entro settembre	30/09/2018	2,0
	Az. 2	Svolgimento consultazione interna ed esterna	Giuliano	si\no	ottobre	30/10/2018	1,2
	Az. 3	Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Giuliano	si\no	entro dicembre	31/12/2018	0,8
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							4,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	I regolamenti sono stati approvati con deliberazione n.213 e n. 215 del 14,12,2018, previo svolgimento di consultazione con i soggetti interessati. I regolamenti sono pubblicati in amministrazione trasparente e della loro approvazione è stata data informazione a tutto il personale dell'ente	100,0%	2,0
	Az. 2		100,0%	1,2
	Az. 3		100,0%	0,8
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				4,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	100,0%	4,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità	Peso Obiettivo (max 25,0):	3,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	organizzazione di giornata con formatore esterno	Giuliano	numero partecipanti	> 30	31/12/2018	1,5
	Az. 2	organizzazione di giornate con formatori interno	Giuliano	numero partecipanti	> 30	31/12/2018	1,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	in data 15,12,2018 è stata organizzata giornata formativa in house con la partecipazione quale relatore del Dott. Caludio Galtieri, sui temi della prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al codice di comportamento, agli obblighi di astensione e conflitti di interesse. Hanno partecipato 29 dipendenti	99,0%	1,5
	Az. 2	in data 20,12,2018 si è svolta attività formativa interna tenuta dai segretari o generale in tema di aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con approfondimento sul diritto di accesso civico e generalizzato. All'evento hanno preso parte 23 dipendenti dell'ente	80,0%	1,2
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,7

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	89,5%	2,7

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	segreteria generale	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	gestione cerimoniale e segreteria sindaco	Peso Obiettivo (max 25,0):	4,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	gestione patrocini e spese rappresentanza	Di Lernia Felice	patrocini concessi\richiesti	>75%	31/12/2018	2,0
	Az. 2	gestione agenda Sindaco	Capogrosso Beatrice	% appuntamenti gestiti\richiesti	>75%	31/12/2018	2,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							4,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	risultato concessi patrocini per complessive 63 manifestazioni ed eventi organizzati a Trani nel 2018. Tutte le richieste sono state istruite e, ove in possesso dei requisiti di regolamento portate all'attenzione della giunta comunale per le decisioni di competenza.	100,0%	2,0
	Az. 2	Gestione agenda cartacea ed elettronica, con app condivisa, per appuntamenti in sede e fuori del sindaco e talvolta degli assessori in numero di 25/30 settimanali Attività di Coordinamento per missioni e trasferimenti del sindaco Attività e coordinamento programmazione manifestazioni istituzionali Raccolta posta in arrivo interna ed esterna in forma cartacea Gestione arrivo e partenza posta elettronica certificata talvolta riservata : 10/15 giornalieri Supporto a stage formativi per studenti universitari (150 ore) e studenti progetto "alternanza scuola lavoro" durata di 15 giorni a trimestre Programma e cura servizio "chiedilo al notaio", appuntamenti mensili. Supporto ad organi di controllo interni Contatti telefonici con segreterie altri enti pubblici ed aziende Autorizzazioni uso sale di rappresentanza comunali per svolgimento attività istituzionali Raccolta posta sottoposta alla firma del sindaco da uffici comunali Distribuzione posta ad uffici interni secondo le indicazioni ricevute dall'organo istituzionale (sindaco, vice sindaco, assessori) Ricevimento pubblico talvolta con indigenza rilevate.	100,0%	2,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				4,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	4,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità
Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	AREA CORPO POLIZIA LOCALE		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	Migliorare il trasporto pubblico locale al fine di renderlo concretamente vicino alle reali esigenze dei cittadini		Peso Obiettivo (max 40,0): 10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Ridefinizione programma di esercizio	n.° 01 Cat. D	Qualitativo	Avvio nuovo programma di esercizio	30/09/2018	5,0
	Az. 2	Rinnovo concessione	n.°01 Cat. D	Qualitativo	Sottoscrizione concessione	30/09/2018	5,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
						PESO TOTALE AZIONI	10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Con delibera di G.C. n.94 del 14/05/2018 è stato approvata la rimodulazione del programma di esercizio	100,0%	5,0
	Az. 2	In data 10/09/2018 è stato sottoscritto la proroga della concessione	100,0%	5,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
			PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	10,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			100,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	AREA CORPO POLIZIA LOCALE		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile		Peso Obiettivo (max 40,0): 5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUITO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi del piano e delle esigenze di aggiornamento	n.° 01 Cat. D	Quantitativo	Aggiornamento del piano	2019	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	con la pubblicazione del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224 recante "Codice della protezione civile" entrato in vigore il 06/02/2018 è stata avviata l'analisi del Piano di Protezione Civile approvato con delibera C.C. 72/2014 per l'aggiornamento dello stesso, con l'individuazione di una nuova sede comunale di protezione civile approvata con Delibera di Giunta n. 211 del 14,12,2018. L'aggiornamento del Piano sarà completato nel 2019 con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			0,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
Quantità		
Qualità		
Efficacia		
Efficienza		

err

SCHEMA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	DIRIGENTE UFFICIO DI PIANO		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	Interventi per l'istruzione scolastica creando un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative		Peso Obiettivo (max 40,0): 5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Facilitare l'inserimento dei bambini stranieri per favorire la relazione scuola-famiglia		n.° 02 Cat. C - Cat D	Qualitativo	Integrazione del minore	31/12/2018
Az. 2	Iniziative per rendere i genitori responsabili dell'azione educativa della scuola		n.° 02 Cat. C - Cat D	Qualitativo	Integrazione genitori attività scolastiche	31/12/2018	1,5
Az. 3							
Az. 4							
Az. 5							
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	è stato offerto il servizio extra scolastico per l'inserimento del minore straniero nel gruppo dei pari		0,0%
Az. 2	sono stati avviati incontri aperti con le scuole per superare le criticità segnalate dalle scuole su interpello dei genitori. Per rendere il diritto allo studio alla pari tra bambini e ragazzi si è proceduto ad erogare contributo libri per le famiglie che ne hanno fatto richiesta.		0,0%	-
Az. 3			0,0%	-
Az. 4			0,0%	-
Az. 5			0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			0,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
Quantità		
Qualità		
Efficacia		
Efficienza		

SCHEDA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	DIRIGENTE AREA 1^		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	Assistenza scolastica		Peso Obiettivo (max 40,0): 10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Gestione attività di mensa	n.° 01 cat. C - n.° 01 cat. D		Verifica adempimento pagamenti soggetti destinatari	01/06/2019	4,0
	Az. 2	Attivazione servizio trasporto scolastico	n.° 01 cat. C - n.° 01 cat. D		Riduzione del numero di auto presenti sul territorio	01/06/2019	2,0
	Az. 3	Sostegno post scolastico ad alunni svantaggiati	n.° 01 cat. C - n.° 01 cat. D		Riduzione effetti perdita anno scolastico	01/06/2019	2,0
	Az. 4	Verifica adempimento scolastico	n.° 01 cat. C - n.° 01 cat. D		Diminuzione dispersione scolastica	01/06/2019	2,0
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	con l'attivazione del servizio mensa in regime di concessione l'ufficio ha verificato l'adempimento dei pagamenti	100,0%	4,0
	Az. 2	con la sottoscrizione della proroga del contratto di servizio con l'AMET è stato garantito il servizio di trasporto scolastico	100,0%	2,0
	Az. 3	E' stato avviato il servizio di assistenza scolastica dopo scuola con n. 3 cooperative conclusa con il nuovo dirigente	100,0%	2,0
	Az. 4	e' stato espletato il controllo in sinergia con i Dirigenti scolastici e la Polizia Locale per il controllo dell'adempimento scolastico	100,0%	2,0
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				10,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			100,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	DIRIGENTE AREA 1^		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	Manifestazioni culturali per la valorizzazione storica e paesaggistica dell'architettura urbana		Peso Obiettivo (max 40,0): 5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Elaborazione programma manifestazioni culturali	N. 01 Cat. C	Qualitativo	Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio	31/12/2018	2,5
	Az. 2	Apertura spazi culturali con coinvolgimento associazioni	n. 1 Cat. C	Quantitativo	Maggiore fruibilità dei beni comunali	31/12/2018	2,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	nel corso dell'anno sono state svolte attività progettuali di promozione della lettura e conoscenza del territorio e manifestazione culturali di ampio respiro	100,0%	2,5
	Az. 2	tutte le manifestazione sono organizzate con il coinvolgimento del territorio ovvero con le associazioni presenti	0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,5

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			50,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
Quantità		
Qualità		
Efficacia		
Efficienza		

SCHEMA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	DIRIGENTE AREA 1^		Tipo Obiettivo: STRATEGICO
Obiettivo:	agevolare e incentivare la pratica sportiva nel tempo libero		Peso Obiettivo (max 40,0): 5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUITO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Recupero di impianti in disuso per il coinvolgimento di federazioni e associazioni sportive	Cat. C1 - Cat. D1	riattivazione impianti in disuso	almeno 1	31/12/2018	2,5
	Az. 2	Stipula di convenzioni e contratti di gestione per l'uso di impianti sportivi	Cat. C1 - Cat. D1	numero procedure di affidamento svolte	maggiore di 2	31/12/2018	2,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	il campo di calcio di corso Imbriani è stato autorizzato in uso precario ad una società sportiva che ne mantiene l'efficienza per gli allenamenti	100,0%	2,5
	Az. 2	sono state avviate le procedure per l'affidamento dei servizi di custodia, pulizia e piccola manutenzione di n. 3 strutture la cui sottoscrizione delle convenzioni si è conclusa con il nuovo Dirigente incaricato ottobre 2018	100,0%	2,5
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			100,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	dirigente area I	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	informatizzazione sicurezza e continuità operativa	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	pianificazione interventi	n. 1 cat d	adozione atto di indirizzo	entro il 31,12,2018		1,0
	Az. 2	adesione al servizio cloud mediante consip	n. 1 cat d	stipula contratto	entro il 31,12,2018		2,0
	Az. 3	riordino ruoli e competenze rete informatica	n.1 cat. D	approvazione documento	entro il 31,12,2018		2,0
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	passaggio cloud secondo le direttive agid, realizzazione di backup dei dati, perimetrazione sicurezza	100,0%	1,0
	Az. 2	adesione accordo quadro consip con stipula contratto novembre 2018 adesione alla convenzione rete lan 6 per sostituzione di tutti gli switch degli armadi tecnici del comune e predisposizione woip con sweech poe	100,0%	2,0
	Az. 3	individuazione incaricati ai trattamenti nonché riordino delle autorizzazioni e utenze sistema informativo	100,0%	2,0
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
		100,0%	5,0

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	dirigente area I	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	implementazione sistema anpr	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	manifestazione volontà donazione organi in sede di rilascio c.i	n. 1 cat. c	attivazione servizio	entro 31,12,2018	30/10/2018	2,5
	Az. 2	avvio procedura c.i.e	n. 1 cat c	attivazione servizio	entro 31,12,2018	30/09/2018	2,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	con l'attivazione del servizio c.i.e. è stata attivata simultaneamente la procedura della banca dati organi e e tessuti	100,0%	2,5
	Az. 2	la procedura C.I.E. è stata avviata il 19/12/2018	100,0%	2,5
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
		100,0%	5,0

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	dirigente area I	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	gestione censimento generale popolazione	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	costituzione ufficio censimento	n. 1 cat. d			30/05/2018	1,0
	Az. 2	avviso pubblico per rilevatori	n. 1 cat d	quantitativo		15/07/2018	1,0
	Az. 3	nomina commissione	n. 2 cat. c e 1 d			31/12/2018	1,0
	Az. 4	nomina rilevatori				31/07/2018	1,0
	Az. 5	avvio attività				31/12/2018	1,0
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	con delibera di giunta comunale n. 96 del 24/05/2018 si proceduto alla costituzione dell'ufficio	100,0%	1,0
	Az. 2	con determinazione dirigenziale n. 292 del 19/06/2018 è stata approvato e pubblicato l'avviso per la selezione di n. 17 rilevatori	100,0%	1,0
	Az. 3	determinazione n. 351 del 17/7/2018 nomina commissione	100,0%	1,0
	Az. 4	con determinazione dirigenziale n.354 del 19/07/2018 è stata approvata la graduatoria e successiva nomina rilevatori	100,0%	1,0
	Az. 5	dal 13/10/2018 è stata avviata l'attività di rilevazione	100,0%	1,0
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
		100,0%	5,0

SCHEDA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	AREA CORPO POLIZIA LOCALE		Tipo Obiettivo: OPERATIVO
Obiettivo:	Controllo della mobilità e della sicurezza stradale		Peso Obiettivo (max25,0): 5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Presidio e controllo edifici scolastici	n.° 15 Cat. C	Qualitativo	Numero sorveglianze effettuate	31/12/2018	1,5
	Az. 2	Attività di controllo occupazioni suolo pubblico	n.° 4 Cat. C	Quantitativo	Numero occupazioni controllate	31/12/2018	1,7
	Az. 3	Posti di controllo finalizzati alla verifica documentale	n.° 8 Cat. C	Quantitativo	Numero veicoli controllati	31/12/2018	1,8
	Az. 4						
	Az. 5						
						PESO TOTALE AZIONI	5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Sono stati garantiti durante il periodo scolastico giornalmente come da ordine di servizio i servizi di vigilanza plessi scolastici scuole medie ed elementari	100,0%	1,5
	Az. 2	sono stati effettuati n. 755 controlli su aree pubbliche	100,0%	1,7
	Az. 3	sono stati effettuati n. 2000 controlli su veicoli	100,0%	1,8
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
			PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			100,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
Quantità		
Qualità		
Efficacia		
Efficienza		

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	dirigente area I	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Messa in rete di tutti i monumenti della Città	Peso Obiettivo (max 25,0):	2,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	elaborazione piano		n. 1 cat. c	qualitativo		31/12/2018
			n. 1 cat. d				
Az. 2	costituzione ufficio di progetto		n. 1 cat d	qualitativo	procedura della messa in rete con costituzione dell'ufficio	31/12/2018	1,0
Az. 3							
Az. 4							
Az. 5							
PESO TOTALE AZIONI							2,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	l'obiettivo non è stato perseguito per il venir meno di alcuni presupposti ed in particolare dell'risorse strumentali ed umane necessarie allo scopo		0,0%
Az. 2			0,0%	-
Az. 3			0,0%	-
Az. 4			0,0%	-
Az. 5			0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			0,0%

SCHEMA PERFORMANCE			
DIRIGENTE:	DIRIGENTE AREA 1^		Tipo Obiettivo: OPERATIVO
Obiettivo:	Collaborazione con la Provincia e con l'Università		Peso Obiettivo (max 25,0): 3,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUITAMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Sostegno alla Provincia per trasporto alunni disabili scuola secondaria	n.*01 Cat. C	Quantitativo	convenzione con Provincia per erogazione servizio	31/12/2018	1,5
Az. 2	Rapporti con l'Università	n.*01 Cat. D	Quantitativo	Effettuazione di tirocini e stage	31/12/2018	1,5	
Az. 3							
Az. 4							
Az. 5							
						PESO TOTALE AZIONI	3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	è stata assicurata continuità del servizio, con le modalità già consolidate negli esercizi pregressi		100,0%
Az. 2	sono stati avviati i tirocini e stage presso il comune di Trani da parte di studenti universitari inserendo gli stessi presso i vari uffici (personale, darsena, URP, Servizi Sociali).		100,0%	1,5
Az. 3			0,0%	-
Az. 4			0,0%	-
Az. 5			0,0%	-
			PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	3,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
			100,0%

Indicatore	Formula	Previsto 2016
Quantità		
Qualità		
Efficacia		
Efficienza		

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	DI SVILUPPO
Obiettivo:	1. Adeguamento Regolamento di Contabilità al sistema di bilancio armonizzato	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo stralciato -

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi quadro normativo di riferimento aggiornato	Barbera, Porzio, Tritta	qualitativo		2019	
	Az. 2	Predisposizione schema nuovo Regolamento	Barbera, Porzio, Tritta	qualitativo		2019	
	Az. 3	Approvazione schema Regolamento di Contabilità armonizzato - Delibera di Giunta	Barbera, Porzio, Tritta	qualitativo	Nuovo Regolamento di Contabilità armonizzato	2019	-
	Az. 4	Predisposizione Regolamento di Contabilità armonizzato - Delibera di Consiglio	Barbera, Porzio, Tritta	qualitativo	Nuovo Regolamento di Contabilità armonizzato	2019	-
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							-

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	2019	0,0%	-
	Az. 2	2019	0,0%	-
	Az. 3	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 4	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	2. Contrasto all'evasione ed elusione fiscale	Peso Obiettivo (max 40,0):	15,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi documentazione Protocollo di Intesa Agenzia delle Entrate - Guardia di Finanza	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo		30/09/2018	1,5
	Az. 2	Approvazione Protocollo di Intesa Agenzia delle Entrate - Guardia di Finanza	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo	Delibera di Giunta	31/10/2018	3,0
	Az. 3	Individuazione gruppo di lavoro trasversale	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo		30/11/2018	4,5
	Az. 4	Definizione set di indicatori per segnalazioni qualificate	Barbera, Ufficio Tributi	quantitativo	individuazione di almeno 5 indicatori	31/12/2018	6,0
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							15,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività svolta nei termini	100,0%	1,5
	Az. 2	Approvazione Protocollo d'Intesa con Delibera di Giunta n. 196 del 20 novembre 2018	95,0%	2,9
	Az. 3	Gli uffici da coinvolgere, seppur individuati sulla base degli indicatori di cui all'azione 4, non sono stati formalmente investiti nei termini di cui all'obiettivo	95,0%	4,3
	Az. 4	Sono stati definiti oltre 15 indicatori per le segnalazioni qualificate (si allega set indicatori da condividere con gli uffici)	100,0%	6,0
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				14,6

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	97,5%	14,6

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	3. Definizione della modalità di gestione dei tributi	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo stralcia -

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi delle banche dati tributarie	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo	VERIFICA E RICOSTITUZIONE BANCHE DATI	2019	-
	Az. 2	Analisi del software di gestione dei tributi	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo	MIGRAZIONE IN CLUOD	2019	-
	Az. 3	Valutazione comparativa modelli di gestione interna e/o interna con supporto esterno o esternalizzazione	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo	Relazione tecnica	2019	-
	Az. 4	Predisposizione atti amministrativi	Barbera, Ufficio Tributi	qualitativo	Atti deliberativi	2019	-
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							-

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	2019	0,0%	-
	Az. 2	2019	0,0%	-
	Az. 3	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 4	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo:	4. Razionalizzazione Centri di Costo e Centri di Responsabilità	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi dei CdC e dei CdR attualmente in uso	Amoruso, Bove, Di Marzo, Gagliardi, Porzio, Tannoia, Tritta	qualitativo	GESTIONE PEG PER CENTRI DI COSTO E RESPONSABILITA'	30/09/2018	10,0
	Az. 2	Riclassificazione CdC e CdR in base alla nuova Macrostruttura e al Bilancio armonizzato	Amoruso, Bove, Di Marzo, Gagliardi, Porzio, Tannoia	qualitativo		2019	-
	Az. 3	Aggiornamento e Adeguamento della struttura di PEG	Di Marzo, Porzio, Tannoia	quantitativo	riduzione di almeno il 20% dei CdC e dei CdR	2019	-
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività svolta (si allega tabella con l'ipotesi dei nuovi codici dei CdR)	100,0%	10,0
	Az. 2	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 3	PEG 2019	0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				10,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	100,0%	10,0

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	5. Controllo sull'andamento della gestione delle società controllate e partecipate	Peso Obiettivo (max 40,0):	15,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Controllo situazione finanziaria, economica e patrimoniale delle società	Barbera, Porzio	qualitativo	report	31/12/2018	6,0
	Az. 2	Controllo rapporti ente / società	Barbera, Porzio - altri uffici	qualitativo	report	31/12/2018	4,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Analisi dei bilanci realizzata. Per quanto attiene alla reportistica, pur non avendo prodotto report specifici, si rinvia alle relazioni predisposte per la Corte dei Conti in occasione delle verifiche sui Rendiconti dal 2012 al 2016 (in occasione della parificazione 2017 - e successiva parificazione 2018 - sono stati effettuati gli ulteriori approfondimenti e aggiornamenti)	95,0%	5,7
	Az. 2	Verifica dei rapporti di debito/credito realizzata con estrapolazioni mirate dal sistema di contabilità (i principali dati sono stati forniti per i riscontri alla Corte dei Conti in occasione delle verifiche sui Rendiconti dal 2012 al 2016 e della parificazione 2017 e, successivamente, 2018)	100,0%	4,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				9,7

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	64,7%	9,7

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	ORDINARIO
Obiettivo:	1. Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti	Peso Obiettivo (max 25,0):	10

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Implementazione moduli Hypersic per fatturazione elettronica e razionalizzazione Codici Univoci	Barbera, Di Marzo, Porzio	qualitativo		31/07/2018	2,0
	Az. 2	Introduzione SIOPE +	Di Marzo, Gagliardi, Porzio, Tritta	qualitativo		01/07/2018	3,0
	Az. 3	Accelerazione lavorazione Det_dir di liquidazione	Bove, Di Marzo, Pellegrino, Porzio, Tannoia, Tritta	quantitativo	riduzione tempi di lavorazione di almeno il 10%	31/12/2018	2,5
	Az. 4	Accelerazione mandati di pagamento informatici	Bove, Di Marzo, Gagliardi, Porzio, Tritta	quantitativo	riduzione tempi di pagamento - allineamento progressivo alla normativa	31/12/2018	2,5
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività realizzata nei termini	100,0%	2,0
	Az. 2	Introduzione, come previsto per legge, dal 1° luglio 2018	100,0%	3,0
	Az. 3	Riorganizzazione uffici per accelerare la lavorazione delle determine di liquidazione	100,0%	2,5
	Az. 4	Riorganizzazione uffici per accelerare la predisposizione dei mandati di pagamento (si è registrata una riduzione del 50% dell'indicatore di tempestività dei pagamenti)	100,0%	2,5
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				10,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	1	10

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	ORDINARIO
Obiettivo:	2. Verifica attuazione Piano di razionalizzazione e aggiornamento per il 2018	Peso Obiettivo (max 25,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Analisi bilanci approvati	Barbera, Porzio - altri uffici	qualitativo	report	30/10/2018	3,0
	Az. 2	Analisi report periodici	Barbera, Porzio - altri uffici	qualitativo	report	31/10/2018	3,0
	Az. 3	Predisposizione atti per aggiornamento piano di razionalizzazione	Barbera, Porzio - altri uffici	qualitativo	atti deliberativi	31/12/2018	4,0
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività realizzata (non sono stati predisposti report specifici, ma si rinvia a quanto riscontrato alla Corte dei Conti in occasione dei rilievi mossi sui Rendiconti dal 2012 al 2016 e agli esiti della parificazione 2017 e, successivamente, 2018)	95,0%	2,9
	Az. 2	Attività realizzata (non sono stati predisposti report specifici, ma si rinvia a quanto riscontrato alla Corte dei Conti in occasione dei rilievi mossi sui Rendiconti dal 2012 al 2016 e agli esiti della parificazione 2017 e, successivamente, 2018)	95,0%	2,9
	Az. 3	Approvazione Delibera di Consiglio n. 187 del 31 dicembre 2018	100,0%	4,0
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				9,7

SEZIONE	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,97	9,7

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	ORDINARIO
Obiettivo:	Controllo analogo per le società affidatarie in house	Peso Obiettivo (max 25,0):	-

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Formulazione indirizzi e determinazione obiettivi		trasversale	qualitativo	report	2019
Az. 2	Controllo sull'attività degli Organi e sulla gestione		trasversale	qualitativo	report	2019	-
Az. 3	Controllo sui servizi erogati, obblighi contrattuali e carta dei servizi		trasversale	qualitativo	report	2019	-
Az. 4							
Az. 5							
PESO TOTALE AZIONI							-

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	PEG 2019		0,0%
Az. 2	PEG 2019		0,0%	-
Az. 3	PEG 2019		0,0%	-
Az. 4			0,0%	-
Az. 5			0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0	0

Indicatore	Formula	Previsto 2018
------------	---------	---------------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 2^ ECONOMICA FINANZIARIA: Nigro Michelangelo	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	gestire il fabbisogno di personale, nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	determinazione fabbisogno e piano occupazionale triennale	Tesoro, D'Alfonso M., Bove	approvazione fabbisogno 2019/2021	approvazione	31/12/2018	2,0
	Az. 2	monitoraggio spesa personale e verifica tetti e limiti di spesa	Tesoro, D'Alfonso M., Bove	numero monitoraggi	1\semestre	31/12/2018	1,0
	Az. 3	gestione procedure per assunzioni di ruolo o con forme flessibili	Tesoro, Bove	attuazione piano occupazionale	avvio 75% delle procedure previste	31/12/2018	2,0
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Delibera di Giunta n. 205 del 30 novembre 2018 di aggiornamento del fabbisogno 2018 e adozione del Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021	100,0%	2,0
	Az. 2	Attività svolta	100,0%	1,0
	Az. 3	Predisposizione degli atti propedeutici per l'avvio delle procedure (determina n. 407 del 26 febbraio 2019)	90,0%	1,8
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				4,8

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	4,8

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	costituzione stazione appaltante comunale	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	individuazione di articolazione dedicata nella macrostruttura ed affidamento della relativa responsabilità	dirigente; incaricato p.o.	si\no	si	31/12/2018	4,0
	Az. 2	concentrazione delle attività di programmazione di lavori, servizi e forniture, e relativi adempimenti	dirigente; incaricato p.o.	predisposizione programmazione lavori,	entro il 30,09,2018	31/12/2018	4,0
	Az. 3	informatizzare i processi di gestione affidamenti e contrattualizzazione rapporti	dirigente; incaricato p.o.	adesione a piattaforma elettronica	entro il 30,09,2018		2,0
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	E' stata individuata una articolazione di responsabilità all'interno della macrostruttura attribuendo all'arch. Sarcinelli la P.O. "Servizio Stazione appaltante comunale - Manutenzione e gestione impianti e servizi tecnologici" con Determinazione Dirigenziale n. 1540 del 11,10,2018	100,0%	4,0
	Az. 2	La proposta di Deliberazione della G.C. di "Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019" risulta inviata in Ragioneria che l'ha protocollata su registro interno al n. 171 del 10,12,2019. La proposta di Deliberazione della G.C. di "Adozione schema programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020" risulta inviata in Ragioneria che l'ha protocollata su registro interno al n. 172 del 10,12,2019.	100,0%	4,0
	Az. 3	Con Deliberazione di G.C. n. 225 del 21,12,2018, il Comune di Trani aderisce all'Associazione ASMEL che ha promosso la costituzione della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE. Detta adesione rappresenta il presupposto essenziale per la successiva adesione alla centrale di committenzain house, formalizzata con proposta di Deliberazione di C.C. in data 25,02,2019	50,0%	1,0
	Az. 4		0,0%	-

Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			9,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	regolarizzazione affidamenti lampare e le terrazze	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	regolarizzazione affidamento lampara		aggiudicazione gara	individuazione nuovo affidatario	31/12/2018	5,0
	Az. 2	regolarizzazione immobile Le Terazze		acquisizione immobile	rilascio dap arte del detentore	31/12/2018	5,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
						PESO TOTALE AZIONI	10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Con D.D. n. 565 del 13,03,2019 si procedeva alla "Conclusione della procedura di gara senza aggiudicazione per presa d'atto della esclusione di tutte le istanze presentate". In realtà la procedura gara risultava conclusa già in data 13,11,2018, data dell'ultimo verbale di gara.	100,0%	5,0
	Az. 2	Non è stato possibile acquisire l'immobile a causa anche del contenzioso in corso con il detentore, tuttavia sono in corso trattative per una soluzione bonaria della controversia	0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
			PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	5,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	allestimento aree attrezzate ludiche e sportive	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	individuazione aree, elaborazione studi di fattibilità e ricerca finanziamenti		presentazione proposte alla giunta comunale	almeno 1 studio di fattibilità	31/12/2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	1 - CAMPO BOVIO: realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica; D.D. n. 680 del 14,06,2018 di approvazione del progetto esecutivo (ha consentito il recupero del finanziamento ex GAL Ponte Lama, nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale FEASR 2007/2013 2 - PATTO PER LA PUGLIA, FSC 2014/2020. La Giunta Comunale con Deliberazione n. 224 del 21.12.2018 ha inteso candidare all'Avviso pubblico regionale e quindi approvare il progetto di livello definitivo dei lavori di "Riqualificazione del waterfront e recupero dell'ecotono costiero dell'area ad Est di Trani compresa tra lido Colonna ed il confine con il territorio di Bisceglie".	100,0%	10,0
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-

		PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	10,0
--	--	-------------------------	------

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
		2018	0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	attuazione della programmazione opere pubbliche	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Interventi di manutenzione e infrastrutturali per le opere pubbliche portuali		Interventi inseriti in elenco annuale 2018	almeno 50%	31/12/2018	5,0
	Az. 2	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale		Interventi inseriti in elenco annuale 2018	almeno 50%	31/12/2018	5,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Interventi di manutenzione delle opere della darsena, Determinazione a contrarre n. 2252 del 28,12,2018	50,0%	2,5
	Az. 2	Lavori di sistemazione delle sedi stradali nel centro abitato. Determinazione a contrarre n. 2137 del 24,12,2019 Lavori di rifacimento manto stradale. Determinazione a contrarre n. 2175 del 27,12,2018	50,0%	2,5
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				5,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	5,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	regolamentare le procedure di gara sottosoglia	Peso Obiettivo (max 25,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	creazione elenco operatori per lavori, servizi e forniture		approvazione	entro il 31,12,2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2	approvazione regolamento comunale per gli affidamenti sotto soglia rilevanza comunitaria.		approvazione	entro il 31,12,2018	31/12/2018	5,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	La necessità di dover ricorrere a procedure telematiche per l'espletamento delle gare ha reso non più attuale la realizzazione di elenco operatori poiché già disponibili su piattaforme utilizzate (MEPA, EMPULIA, ecc..)	0,0%	-
	Az. 2	La necessità di dover ricorrere a procedure telematiche per l'espletamento delle gare ha reso non più attuale la realizzazione di regolamento comunale	0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 3	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	affidamenti per le manutenzioni ordinarie e programmate	Peso Obiettivo (max 25,0):	15,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Dotarsi di un sistema informatico per la segnalazione e gestione interventi manutentivi		individuazione soluzione tecnologica	entro 31,12,2018	31/12/2018	7,5
	Az. 2	Rinnovare le procedure di affidamento prima della loro scadenza		proroghe affidamenti in scadenza	inferiore al 50% del totale degli affidamenti in scadenza nell'anno	31/12/2018	7,5
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
						PESO TOTALE AZIONI	15,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non è stato individuato alcuna soluzione tecnologica per la segnalazione e gestione degli interventi manutentivi. L'utilizzo obbligatorio di piattaforme telematiche (MEPA) ha comunque reso più efficiente ed efficace la gestione delle procedure di gara.	0,0%	-
	Az. 2	Entro la data del 31,12,2019 tutte le gare dei servizi (manutenzione verde, pulizia, vigilanza) sono state portate a termine e sono stati posti i presupposti concreti per la definitiva interruzione degli affidamenti in proroga di detti servizi	50,0%	3,8
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
			PUNTEGGIO TOTALE AZIONI	3,8

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	3,8

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Ampliamento del cimitero	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	contrattualizzazione rapporto		stipula contratto	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non è stato possibile intraprendere alcuna attività connessa al cimitero comunale, in quanto è ancora aperto un ricorso al Consiglio di Stato, chiamato ad esprimersi in merito.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Completamento delle aree di espansione già previste dal PRG vigente	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Adeguamento P.U.G. al P.P.T.R.		affidamento incarico	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Predisposizione con il consulente dell'Ufficio degli atti di adeguamento del Piano Urbanistico Generale al Piano paesaggistico territoriale regionale PPTR, atti approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n.146 del 10/08/2017.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			-	

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Miglioramento del ciclo di gestione dei RSU con campagne di promozione del cittadino alla differenziazione dei rifiuti e un progressivo passaggio dal sistema di raccolta tradizione a quello "porta a porta".	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Implementazione del sistema di raccolta differenziata RSU "Porta a Porta"		avvio servizio	entro il 30/10/2018	31/12/2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	L'implementazione del sistema di raccolta differenziata con sistema "porta a porta" è stato incrementato a partire dal primo mese del 2019, coinvolgendo tutte le utenze cosiddette "food" nell'area dell'intera fascia costiera da est ad ovest.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

- Quantità
- Qualità
- Efficacia
- Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Riconversione della zona industriale di via Barletta.	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	elaborazione studi di fattibilità; partecipazione a bandi di finanziamento		presentazione alla giunta	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non è stato possibile redigere uno studio ed un progetto da sottoporre alla Giunta così come indicato negli obiettivi 2018.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Riqualificazione delle zone costiere a Nord e a Sud della città	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	elaborazione studi di fattibilità; partecipazione a bandi di finanziamento		presentazione alla giunta	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	In riferimento a questo obiettivo, sono stati redatti due progetti differenti, uno attualmente in fase di istruttoria da parte della Regione Puglia e uno del GAL, entrambi atti ad ottenere dei finanziamenti pubblici, in modo da non incidere sui bilanci dell'ente.	50,0%	2,5
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,5

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	2,5

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Piano del Commercio	Peso Obiettivo (max 40,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	elaborazione indirizzi		presentazione alla giunta	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività istruttoria e di analisi finalizzata al nuovo Piano del Commercio.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			-	

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	Gestione del patrimonio storico, paesaggistico ed ambientale della Città tramite attività di riqualificazione e valorizzazione della fascia demaniale marittima	Peso Obiettivo (max 40,0):	20,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Approvazione Piano Comunale delle Coste		adozione piano	entro 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2	Allineamento della banca dati pertinenze demaniali		individuazione dividende	entro 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 3	Riscossione canoni demaniali ed eventuale recupero indennizzi		percentuale riscosso	maggiore del 75%	31/12/2018	5,0
	Az. 4	Assegnazioni provvisorie spiagge libere con servizi		approvazione bandi	entro 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							20,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non eseguita.	0,0%	-
	Az. 2	Soddisfacente l'attività svolta in riferimento questo obiettivo, le azioni 2/3/4 sono state soddisfatte attraverso la definizione della dividende, quest'ultima ha consentito di avere il definitivo e chiaro allineamento delle aree demaniali. Inoltre è stato fatto un buon lavoro di recupero degli indennizzi pregressi, altresì sono state assegnati nuovi spazi su spiagge libere con servizi.	20,0%	1,0
	Az. 3		20,0%	1,0
	Az. 4		20,0%	1,0
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				3,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	3,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	avviare la gestione informatizzata S.U.E. - S.U.A.P.	Peso Obiettivo (max 25,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE	
	Az. 1	aggiornare e rendere disponibili i modelli on line			moduli disponibili	maggiore del 50%	31/12/2018	2,4
	Az. 2	acquisire ed implementare software per gestione informatizzata pratiche			individuazione software	entro il 31/12/2018	31/12/2018	1,6
	Az. 3							
	Az. 4							
	Az. 5							
PESO TOTALE AZIONI							4,0	

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Di non facile realizzazione questo obiettivo a causa di alcune criticità dell'ufficio, nonché della mancanza di un supporto adeguato all'avvio di tale importante attività. Ad ogni modo l'azione 1 è stata portata a termine con successo e da diversi mesi sono disponibili sul sito internet istituzionale del Comune tutti i modelli inerenti l'ufficio SUE e l'ufficio SUAP.	60,0%	1,4
	Az. 2	L'azione 2, quella di implementazione del sistema del software gestionale idoneo alla ricezione e all'archiviazione delle pratiche SUE, è in fase di definizione e verrà sicuramente ultimato entro questo anno solare, così come riportato negli ultimi obiettivi redatti, relativi al 2019.	40,0%	0,6
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,1

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Nuovo piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	censimento impianti- individuazione criticità		presentazione censimento	entro il 31/12/2018	31/12/2018	3,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non è stato possibile effettuare un censimento e quindi una ricognizione con individuazione delle criticità degli impianti di telefonia mobile presenti sul territorio, iniziata fase di ricognizione.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018		0,0%

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e locale finalizzati alla realizzazione/acquisizione di alloggi di edilizia pubblica e sociale	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Bando per nuova graduatoria E.R.P.		pubblicazione bando		31/12/2018	3,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							3,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Importante traguardo è stato raggiunto con la pubblicazione del bando nel 2019 e la successiva assegnazione di alloggi in edifici residenziali popolari. In particolare in risposta al bando pubblicato, e tenendo conto quello fatto nel 2017 sono pervenute rispettivamente, 32 domande (2019) e 53 (2017), su 23 alloggi disponibili.	88,0%	2,6
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				2,6

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	2,6

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità
Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Attivazione della condotta sottomarina e del depuratore delle acque	Peso Obiettivo (max 25,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	definizione procedure di collaudo parziale e trasferimento al soggetto gestore		definizione intesa con aqp	entro il 31/12/2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Non è stato possibile avviare le attività in quanto la documentazione è sequestrata all'interno di un procedimento penale	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				-

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Nuovo Regolamento Dehors	Peso Obiettivo (max 25,0):	obiettivo non perseguibile nell'anno per fattori non dipendenti dal dirigente

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	implementazione regolamento; aggiornamento disposizioni		autorizzazioni adeguate	almeno il 30%	31/12/2018	5,0
	Az. 2					31/12/2018	
	Az. 3					31/12/2018	
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Attività di coordinamento tecnico amministrativo per la redazione del Regolamento comunale sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento Dehors di attività stagionali, poi approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n.64 del 27/10/2017. Ad oggi lo stesso regolamento è depositato presso la Sovrintendenza di Foggia per il definitivo parere, lo stesso, propedeutico alla definizione di quanto già autorizzato in precedenza.	0,0%	-
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			-	

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	-

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità

Efficacia

Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	AREA 4	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	Rifunzionalizzazione del bacino portuale e valorizzazione a fini turistici della Darsena comunale	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Adeguamento e messa in sicurezza della Darsena		elaborazione studio fattibilità	entro il 31/12/2018	31/12/2018	1,25
	Az. 2	Affidamento dei servizi di gestione della Darsena		individuazione modello gestionale	entro il 31/12/2018	31/12/2018	1,25
	Az. 3	Ripristino fondale specchio acqueo/dragaggio		elaborazione studio fattibilità	entro il 31/12/2018	31/12/2018	1,25
	Az. 4	Potenziamento dei servizi ai diportisti		elaborazione studio fattibilità	entro il 31/12/2018	31/12/2018	1,25
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							5,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Con Determina Dirigenziale 422 del 28/12/2018 sono stati disposti gli interventi di straordinaria manutenzione agli impianti di sicurezza della darsena, coi come riportato nell'azione 1.	30,0%	0,4
	Az. 2	Non è stato invece possibile adempiere alle azioni successive	0,0%	-
	Az. 3	Non è stato invece possibile adempiere alle azioni successive	0,0%	-
	Az. 4	Non è stato invece possibile adempiere alle azioni successive	0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				0,4

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	0,4

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZIO SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	interventi per il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	implementazione dei servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica e il sostegno ai progetti di vita indipendente		percentuale impegno risorse disponibili	90% entro 31,12,2018	31,12,2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
	PESO TOTALE AZIONI						

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Scorrimento graduatorie servizi domiciliari (SAD e ADI) in relazione alle risorse disponibili	90,0%	9,0
	Az. 2	Erogazione del servizio di integrazione scolastica	100,0%	-
	Az. 3	Approvazione PRO.V.I.	100,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
	PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	9,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZIO SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	strategie efficaci per i bisogni dei soggetti e delle famiglie indigenti attraverso interventi assistenziali e proposte occupazionali.	Peso Obiettivo (max 40,0):	20,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		numero interventi	almeno il 75% della domanda	31,12,2018	10,0
	Az. 2	Contrasto alla povertà ed incrementi dei livelli occupazionali		numero interventi	almeno il 75% della domanda	31,12,2018	10,0
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							20,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Sportello di Segretariato Sociale più accessibile in termini di localizzazione, giorni, orari e integrazione con gli uffici e le istituzioni del territorio	100,0%	10,0
	Az. 2	Preassessment e Assessment REI-RED	100,0%	10,0
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				20,0

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	20,0

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEDA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZIO SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	STRATEGICO
Obiettivo:	interventi per le famiglie	Peso Obiettivo (max 40,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	ascolto e sostegno dei soggetti a rischio di esclusione sociale.		numero nuclei seguiti	almeno il 75% della domanda	31,12,2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	Accoglienza, informazione, orientamento di soggetti a rischio esclusione (pre-assessment)	99,0%	9,9
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				9,9

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	9,9

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZI SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	incremento ricettività degli asili nido presenti sul territorio comunale.	Peso Obiettivo (max 25,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	promozione sistema buoni di conciliazione		rimborsi strutture convenzionate	almeno il 75% del credito scaduto	31/12/2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
PESO TOTALE AZIONI							10,0

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	rimborso strutture convenzionate per l'accesso alla misura dei Buoni Servizio (a.e. 2017-2018)	98,0%	9,8
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
PUNTEGGIO TOTALE AZIONI				9,8

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	9,8

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZIO SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	interventi a favore degli anziani	Peso Obiettivo (max 25,0):	10,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	implementare i servizi socio-assistenziali di una della persona, igiene personale, compagnia, spese, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale, sostegno economico e l'integrazione rette di ospitalità		continuità servizi	impegno risorse disponibili maggiore del 90%	31/12/2018	10,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
	PESO TOTALE AZIONI						

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	trasporto sociale da e verso i centri di riabilitazione (60% del costo del servizio a carico Comune)	99,0%	9,9
	Az. 2	sostegno economico (contributi per acquisto farmaci, ausili medici, utenze, etc.)	99,0%	-
	Az. 3	integrazione rette di ospitalità per minori, anziani e donne vittime di violenza	99,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
	PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	9,9

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza

SCHEMA PERFORMANCE

DIRIGENTE:	UFFICIO DI PIANO PER I SERVIZI SOCIALI D'AMBITO E COMUNALI	Tipo Obiettivo:	OPERATIVO
Obiettivo:	migliorare il disagio alloggiativo	Peso Obiettivo (max 25,0):	5,0

SEZIONE A	AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO		PERSONALE ASSEGNATARIO	INDICATORE DI MISURAZIONE PREVISTO (QUALITATIVO/QUANTITATIVO)	TARGET MISURABILE ATTESO	DATA CONSEGUIMENTO PREVISTA	PESO ATTRIBUITO ALL'AZIONE
	Az. 1	erogazione di contributi economici per il sostegno all'affitto in favore di nuclei familiari indigenti		assegnazione fondi 2016	entro il 31,12,2018	31/12/2018	5,0
	Az. 2						
	Az. 3						
	Az. 4						
	Az. 5						
	PESO TOTALE AZIONI						

SEZIONE B	RISULTATI RAGGIUNTI PER AZIONE		PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO RAGGIUNTA	PUNTEGGIO CONSEGUITO (PRODOTTO PESO PER PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO)
	Az. 1	erogazione di contributi economici per il sostegno all'affitto in favore di nuclei familiari indigenti	98,0%	4,9
	Az. 2		0,0%	-
	Az. 3		0,0%	-
	Az. 4		0,0%	-
	Az. 5		0,0%	-
	PUNTEGGIO TOTALE AZIONI			

SEZIONE C	ANNO CONSIDERATO	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COMPLETAMENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO
	2018	0,0%	4,9

Indicatore	Formula	Previsto
------------	---------	----------

Quantità

Qualità
Efficacia
Efficienza



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborsio prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	20,13
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,85
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	91,74
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,93
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	65,31
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	39,70
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	41,42
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	26,51
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	27,66
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,04
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /	9,18



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali)
		2018
	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,95
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	129,74
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	34,32
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,16
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	30,73
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio(al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	316,17
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	316,17
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	51,97
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	81,33
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	35,62
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	34,20
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	37,15
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	34,48
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	6,34
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	1,59



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	41,46
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,52
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,59
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	264,34
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	-47,69
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,18
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	93,61
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	51,90
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	22,97
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-22,97
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	-14,36
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,06
13 Debiti fuori bilancio		



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,28
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,41
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	55,10
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	10,14
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,92



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11,85	11,56	47,58	100,00	117,65	38,73	70,16	7,76
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,27	2,15	8,83	100,00	97,08	102,69	99,68	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14,12	13,71	56,42	100,00	115,58	44,12	74,79	8,31
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,08	4,54	12,75	100,00	98,94	51,88	64,03	34,29
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,08	4,54	12,75	100,00	98,95	51,38	64,03	33,48
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,66	0,67	1,94	100,00	95,34	46,87	70,97	23,33
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,41	0,41	1,80	100,00	100,00	34,76	50,25	18,09
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,02	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,31	1,29	100,00	458,52	0,00	0,00	0,00



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,21	0,24	0,70	100,00	100,00	49,49	59,34	32,17
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	1,30	1,64	5,73	100,00	140,87	24,91	47,06	10,30
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9,59	10,86	15,08	100,00	104,09	9,45	13,16	7,27
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10,60	10,08	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,74	0,70	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,40	0,69	2,43	100,00	100,00	30,48	91,34	0,67
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	21,33	22,33	17,51	100,00	102,30	12,67	24,02	6,19
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7,68	7,30	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7,68	7,30	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	50,43	47,95	3,11	100,00	99,76	78,58	93,01	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,06	2,52	4,49	100,00	99,85	62,37	95,55	0,63
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	52,50	50,48	7,59	100,00	99,76	68,01	94,51	0,51
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	104,16	36,67	64,43	9,59



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,46	0,00	0,42	0,00	1,43	0,00	0,06
1.02 Programma 2: Segreteria generale	0,48	0,00	0,55	0,00	1,98	0,00	0,04
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,32	0,00	0,29	0,00	0,82	0,00	0,10
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,56	0,00	0,51	0,00	1,72	0,00	0,08
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,03	0,00	1,31	0,00	1,91	0,00	1,10
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	0,33	0,00	0,84	0,00	0,86	0,00	0,83
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,34	0,00	0,30	0,00	1,07	0,00	0,03
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	1,34	0,00	1,42	0,00	4,91	0,00	0,18
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	4,87	0,00	5,64	0,00	14,70	0,00	2,41
Missione 2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,04	0,00	0,14	0,00	0,52	0,00	0,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 Totale Giustizia	0,04	0,00	0,14	0,00	0,52	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,93	0,00	0,85	0,00	3,07	0,00	0,06
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,93	0,00	0,85	0,00	3,07	0,00	0,06
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio							



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,42	0,00	0,52	0,00	0,88	0,00	0,39
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	3,58	0,00	3,27	0,00	1,46	0,00	3,92
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,40	0,00	0,35	0,00	1,08	0,00	0,09
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio	4,41	0,00	4,14	0,00	3,42	0,00	4,40
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,62	0,00	0,92	0,00	3,36	0,00	0,05
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,62	0,00	0,93	0,00	3,36	0,00	0,06
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,69	0,00	1,06	15,49	2,65	15,49	0,49
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,69	0,00	1,06	15,49	2,65	15,49	0,49
Missione 7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,26	0,00	0,27	0,00	0,98	0,00	0,02
Missione 7	Totale Turismo	0,26	0,00	0,27	0,00	0,98	0,00	0,02
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,54	0,00	0,48	0,00	0,85	0,00	0,34
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,22	0,00	1,40	0,62	5,22	0,62	0,04
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,76	0,00	1,87	0,62	6,08	0,62	0,38



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01 Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,02	0,00	0,15	0,00	0,57	0,00	0,00
9.03 Programma 3: Rifiuti	4,91	0,00	6,66	0,00	25,17	0,00	0,06
9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato	1,42	0,00	0,14	0,03	0,54	0,03	0,00
9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,22	0,00	2,88	41,77	8,66	41,77	0,82
9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,22	0,00	0,20	0,00	0,01	0,00	0,27
9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,79	0,00	10,04	41,80	34,98	41,80	1,15
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,03	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,02
10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,61	9,16	1,86	9,16	0,17
10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,93	0,00	4,66	21,59	8,67	21,59	3,23
Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3,95	0,00	5,29	30,75	10,57	30,75	3,41
Missione 11 Soccorso civile							
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile	0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,61	0,00	1,14	1,93	2,91	1,93	0,51
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,21	0,00	0,21	0,02	0,65	0,02	0,06
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,24	0,00	1,42	8,53	2,26	8,53	1,12
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,49	0,00	0,61	0,00	1,12	0,00	0,43
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,95	0,00	1,11	0,72	3,46	0,72	0,26
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,50	0,00	0,53	0,14	1,37	0,14	0,23
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	10,51	0,00	9,27	0,00	0,11	0,00	12,54
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		13,51	0,00	14,29	11,34	11,87	11,34	15,15
Missione 13 Tutela della salute								
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Totale Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività								



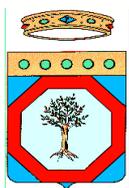
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,61	0,00	0,54	0,00	0,23	0,00	0,65
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,07
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,68	0,00	0,60	0,00	0,25	0,00	0,72
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,01	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,02
16.02 Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,01	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,02
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali							
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 19 Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti							
20.01 Programma 1: Fondo di riserva	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,08
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,58	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	2,03
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti	1,65	0,00	1,56	0,00	0,00	0,00	2,11
Missione 50 Debito pubblico							
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,27	0,00	0,24	0,00	0,91	0,00	0,00
Missione 50 Totale Debito pubblico	0,27	0,00	0,24	0,00	0,91	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	7,59	0,00	6,70	0,00	0,00	0,00	9,08
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie	7,59	0,00	6,70	0,00	0,00	0,00	9,08
Missione 99 Servizi per conto terzi							
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	51,90	0,00	46,32	0,00	6,46	0,00	60,52
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi	51,90	0,00	46,32	0,00	6,46	0,00	60,52



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (I annualità - 2018)

BUDGET COMPLESSIVO PROGRAMMATO CON IL PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 (aggiornato all'annualità 2018)

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE
BUDGET DISPONIBILE	€ 14.398.425,56

1	RESIDUI STANZIAMENTO PDZ	2014-2017	€ 4.486.424,90
2	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2017	€ 391.500,00
3	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2017	€ 336.038,80
4	Fondo Non Autosufficienza - FNA	2017	€ 286.000,00
5	Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	2018	€ 724.685,32
6	Risorse proprie da bilancio comunale	2018	€ 3.368.918,64
7	Risorse della ASL	2018	€ 0,00
8	Buoni servizio infanzia	2018	€ 1.566.407,06
9	Buoni servizio anziani e disabili	2018	€ 1.396.537,88
10	Risorse Pon Inclusione	2018	€ 1.704.360,01
11	Altre risorse pubbliche - (piani operativi anti violenza)	2018	€ 78.880,09
12	Altre risorse pubbliche - (progetti di vita indipendente (provi) azione sperimentale)	2018	€ 58.672,86
13	Altre risorse pubbliche - (_____)	2018	€ 0,00
14	Altre risorse private - (_____)	2018	€ 0,00
15	Altre risorse private - (_____)	2018	€ 0,00
16	Altre risorse private - (_____)	2018	€ 0,00

* Si precisa che in "Risorse della ASL a cofinanziamento" vanno inserite esclusivamente le risorse trasferite materialmente dalla ASL all'Ambito territoriale e/o ai singoli Comuni perché direttamente attribuite alla loro gestione e dunque transitate nei rispettivi bilanci.

** Si precisa che in "Altre risorse pubbliche/private" vanno inserite esclusivamente le risorse direttamente attribuite alla gestione dell'Ambito e/o dei Comuni e dunque transitate nei rispettivi bilanci.

inserirsi risorse buoni infanzia anno educativo 2018/2019 non previste nella scheda di programmazione

inserirsi risorse buoni anziani e disabili III annualità non previste nella scheda di programmazione

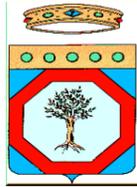
1.370.921,38 €

465092,88

154505,99

13712,46

633311,33



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDA DI RENDICONTAZIONE (1 annualità - 2018)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 (aggiornata al 31.12.2018)

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALI	€ 0,00	€ 14.388.425,56	€ 7.323.943,82	50,9%	€ 7.074.481,74	€ 2.828.759,14	38,6%	€ 4.495.184,68
---------------	---------------	------------------------	-----------------------	--------------	-----------------------	-----------------------	--------------	-----------------------

N.	Ob. serv.	Az. Prioritaria	Denominazione	Ente titolare	RISORSE PROGRAMMATE (aggiornate al 31/12/2018)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2018	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RESIDUI NON IMPEGNATI AL 31/12/2018	RISORSE LIQUIDATE AL 31/12/2018	INC. % RISORSE LIQUIDATE SU RISORSE IMPEGNATE	RISORSE GIA' IMPEGNATE DA LIQUIDARE AL 31/12/2018	NOTE
1	X		Aziende e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	trani comune capofila	€ 1.749.404,05	€ 640.876,50	36,6%	€ 1.108.527,55	€ 370.528,98	0,0%	€ 640.876,50	
1-bis	X		Aziende e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia - buoni infanzia	trani comune capofila	€ 1.127.335,38	€ 484.587,80	41,2%	€ 642.747,58	€ 370.528,98	#DIV/0!	€ 0,00	
2	X		Centri di ascolto per le famiglie	trani comune capofila	€ 235.740,00	€ 0,00	0,0%	€ 235.740,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
3	X		Educativa domiciliare per minori	trani comune capofila	€ 90.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 90.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
4	X		Rette e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	trani comune capofila	€ 235.499,13	€ 0,00	0,0%	€ 235.499,13	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
5	X		Servizi a ciclo diurno per minori	trani comune capofila	€ 75.000,00	€ 75.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 75.000,00	
5-bis	X		Servizi a ciclo diurno per minori - buoni infanzia	trani comune capofila	€ 407.743,53	€ 199.740,20	49,0%	€ 208.003,33	€ 0,00	0,0%	€ 199.740,20	
6	X		Rette di servizi e strutture per PS	trani comune capofila	€ 198.267,12	€ 51.262,06	25,9%	€ 147.005,06	€ 10.726,87	20,9%	€ 40.535,15	
7	X		Percorsi di inclusione socio-lavorativa	trani comune capofila	€ 1.734.360,01	€ 433.276,40	25,0%	€ 1.301.083,61	€ 410.274,82	94,7%	€ 23.001,58	
8	X		Rate del welfare d'accesso	trani comune capofila	€ 139.913,83	€ 73.859,12	52,8%	€ 66.054,71	€ 42.205,20	57,1%	€ 31.653,92	
9	X		Rate per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	trani comune capofila	€ 188.133,05	€ 131.194,98	69,7%	€ 56.938,07	€ 74.968,56	57,1%	€ 56.226,40	
10	X		Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	trani comune capofila	€ 1.444.135,77	€ 290.000,00	20,1%	€ 1.154.135,77	€ 62.988,22	21,7%	€ 227.011,78	
10-bis	X		Cure domiciliari integrate di I° e II° livello - buoni anziani e disabili	trani comune capofila	€ 201.329,50	€ 41.959,17	20,8%	€ 159.370,33	€ 0,00	0,0%	€ 41.959,17	
11	X		Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	trani comune capofila	€ 63.872,86	€ 58.872,86	92,1%	€ 5.000,00	€ 16.582,23	28,2%	€ 42.110,63	
12	X		Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	trani comune capofila	€ 297.515,52	€ 427.572,13	143,7%	€ -130.056,61	€ 293.539,90	59,3%	€ 174.032,23	
12 - bis	X		Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA - buoni anziani e disabili	trani comune capofila	€ 1.171.923,40	€ 861.335,65	73,5%	€ 310.587,75	€ 157.265,48	0,0%	€ 504.912,34	
13	X		Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	trani comune capofila	€ 504.912,34	€ 504.912,34	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 504.912,34	
14	X		Maltattamento e violenza - CAF	trani comune capofila	€ 72.777,77	€ 55.000,00	75,6%	€ 17.777,77	€ 21.250,00	38,6%	€ 33.750,00	
15	X		Maltattamento e violenza - residenziale	trani comune capofila	€ 15.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 15.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
16	X		Maltattamento e violenza - equipage	trani comune capofila	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
17	X		Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	trani comune capofila	€ 145.403,72	€ 139.008,18	95,6%	€ 6.395,54	€ 22.284,60	16,0%	€ 118.723,58	
18	X		Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	trani comune capofila	€ 30.000,00	€ 21.360,10	71,2%	€ 8.639,90	€ 21.360,10	100,0%	€ 0,00	
19	X		Strutture residenziali per minori	trani comune capofila	€ 110.000,00	€ 110.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
20	X		Abbandono barriere architettoniche	trani comune capofila	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 80.000,00	
21	X		Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	trani comune capofila	€ 89.000,00	€ 89.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 25.146,33	28,3%	€ 63.853,67	
22	X		Rate di servizi e strutture per il disagio psichico	trani comune capofila	€ 55.770,00	€ 0,00	0,0%	€ 55.770,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
23	X		Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza	trani comune capofila	€ 21.102,32	€ 21.102,32	100,0%	€ -0,01	€ 10.551,17	50,0%	€ 10.551,16	
24	X		fondi piano povertà	trani comune capofila	€ 724.685,74	€ 0,00	0,0%	€ 724.685,74	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
25			delezioni IRPEF	comune di Trani	€ 124.949,52	€ 0,00	0,0%	€ 124.949,52	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
26			Contributi economici rette strutture semi-residenziali per minori	comune di Trani	€ 97.500,00	€ 52.500,00	53,8%	€ 45.000,00	€ 500,00	1,0%	€ 52.000,00	
27			Contributi economici rette strutture residenziali per minori	comune di Trani	€ 395.587,95	€ 375.587,95	100,0%	€ 20.000,00	€ 115.614,70	30,8%	€ 259.973,25	
28			Sostegno economico affido	comune di Trani	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 16.300,00	53,8%	€ 13.700,00	
29			Attività estive e di socializzazione per minori	comune di Trani	€ 26.000,00	€ 26.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 26.000,00	
30			Rette per strutture per anziani	comune di Trani	€ 280.000,00	€ 308.751,98	110,3%	€ -28.751,98	€ 100.144,51	32,4%	€ 208.607,47	
31			Servizio civico anziani	comune di Trani	€ 13.500,00	€ 13.500,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 13.500,00	
32			Contributi economici ad integrazione del reddito	comune di Trani	€ 138.053,00	€ 49.653,72	36,0%	€ 88.399,28	€ 14.355,41	28,9%	€ 35.298,31	
33			Contributi ad associazioni	comune di Trani	€ 1.000,00	€ 10.000,00	1000,0%	€ -9.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 10.000,00	
34			Contributi redazione ISEE e CAF	comune di Trani	€ 15.000,00	€ 13.000,00	86,7%	€ 2.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 13.000,00	
35			Cofinanziamento canoni di locazione	comune di Trani	€ 130.000,00	€ 114.645,00	88,2%	€ 15.355,00	€ 0,00	0,0%	€ 114.645,00	
36			Trasporto disabili ai centri riabilitazione	comune di Trani	€ 82.000,00	€ 82.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 82.000,00	
37			assistenza invalidi e handicappati	comune di Trani	€ 4.000,00	€ 4.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 4.000,00	
38			spese per il personale Ufficio Servizio Sociali	comune di Trani	€ 322.963,09	€ 302.963,09	93,8%	€ 19.999,91	€ 226.432,32	74,7%	€ 76.530,77	
39			Centro aggregazioni anziani	comune di Trani	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 18.000,00	75,0%	€ 6.000,00	
40			interventi in favore di nuclei monoparentali	comune di Trani	€ 1.000,00	€ 488,00	48,8%	€ 512,00	€ 0,00	0,0%	€ 1.000,00	
41			iniziative in favore di soggetti in stato di disagio	comune di Trani	€ 16.053,00	€ 0,00	0,0%	€ 16.053,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
42			assistenza educativa alunni disabili	comune di Trani	€ 2.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 2.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
43			Spese ricovero minori soggetti a provvedimenti autorità giudiziaria	Comune di Bisceglie	€ 841.000,00	€ 868.287,25	102,1%	€ -27.287,25	€ 644.146,69	75,1%	€ 214.140,56	
44			Spese per ricovero minori in semi-covitto	Comune di Bisceglie	€ 115.424,00	€ 112.210,00	97,2%	€ 3.214,00	€ 61.408,00	54,7%	€ 50.802,00	
45			Contributi alternativi al ricovero-affido familiare	Comune di Bisceglie	€ 43.200,00	€ 40.840,00	94,5%	€ 2.360,00	€ 36.530,00	89,4%	€ 4.310,00	
46			Contributi integrazione retta anziani in strutture protette o residenziali	Comune di Bisceglie	€ 10.000,00	€ 67.136,06	671,4%	€ -57.136,06	€ 43.844,02	65,3%	€ 23.292,04	
47			Interventi diversi soggetti diversamente abili	Comune di Bisceglie	€ 9.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 9.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
48			Trasferimenti alle famiglie di disabili	Comune di Bisceglie	€ 2.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 2.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
49			Rimborso 60% al pdr trasporto disabili	Comune di Bisceglie	€ 112.664,00	€ 95.033,67	84,4%	€ 17.630,33	€ 47.516,83	50,0%	€ 47.516,84	
50			Cofinanziamento fondo sostegno abitazioni in locazione	Comune di Bisceglie	€ 60.000,00	€ 60.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 0,00	0,0%	€ 60.000,00	
51			Contributo progetto "Recuperiamoci" (emergenza alimentare)	Comune di Bisceglie	€ 500,00	€ 500,00	100,0%	€ 0,00	€ 500,00	100,0%	€ 0,00	
52			Contributi contro il disagio economico	Comune di Bisceglie	€ 3.000,00	€ 16.850,00	561,7%	€ -13.850,00	€ 500,00	3,0%	€ 16.350,00	
53			Contributi a famiglie con disagio, alternativi al ricovero e contro il disagio femminile	Comune di Bisceglie	€ 3.000,00	€ 1.980,00	66,0%	€ 1.020,00	€ 1.980,00	100,0%	€ 0,00	
54			Spese per il personale addetto ai servizi ed interventi attinenti Piano di Zona	Comune di Bisceglie	€ 310.000,00	€ 0,00	0,0%	€ 310.000,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
55			Spese per funzioni trasferite (L.448/98)	Comune di Bisceglie	€ 4.000,00	€ 4.000,00	100,0%	€ 0,00	€ 846,20	21,2%	€ 3.153,80	
56							#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	
57							#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (I annualità - 2018)

ELENCO DEGLI ATTI DI IMPEGNO RELATIVI ALLE RISORSE RENDICONTATE PER L'ANNUALITA' 2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALE RISORSE IMPEGNATE (il dato deve coincidere con il totale delle risorse impegnate nel 2018 come rinvenuto dal foglio "SCHEDE REND")	€ 4.659.649,80	-€ 2.664.294,02
--	-----------------------	------------------------

***N.B.: Al fine di permettere il collegamento tra il singolo atto e il servizio/prestazione cui afferisce, indicare il numero di riferimento della scheda di rendicontazione indicato nel foglio "SCHEDE REND"**

N.	Servizio cui l'atto di impegno si riferisce*		Estremi Atto di impegno		OGGETTO	IMPORTO	Beneficiario (creditore certo)
	N.	Denominazione	N°	Data			
1	13	Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	399	31/12/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMI E LA COMUNICAZIONE ART. 92 R.R. 4/2007 ANNO SCOLASTICO 2018/2019 DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE, PROROGA TECNICA, NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA, per il primo semestre del 2019 - CIG: 775372504A	€ 291.247,28	coop sociale Panacea
2	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	397	28/12/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA PER I MESI DA GENNAIO 2019 AD APRILE 2019 - CIG: 7752133E83	€ 92.000,00	coop sociale GEA
3	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e socio-lavorativa	391	27/12/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2019. CIG: Z75267F507. IMPEGNO DI SPESA	€ 43.940,16	Ente Programma Sviluppo
4	6	Rete di servizi e strutture per PS	390	24/12/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: Z96267E082. PROROGA TECNICA MESI GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO 2019. IMPEGNO DI SPESA.	€ 14.180,61	Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà
5	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	389	24/12/2018	DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI BUONI SERVIZIO DISABILI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI III ANNUALITA' OPERATIVA. CUP: C71G18000200007 - CIG Z4C266AD49	€ 14.389,90	Ente Programma Sviluppo
6	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	388	24/12/2018	DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO ED ALLA RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO INFANZIA E ANZIANI - PAC I E II RIPARTO DELL'AMBITO TERRITORIALE S DI TRANI-BISCEGLIE	€ 12.000,00	Ente Programma Sviluppo
7	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	373	17/12/2018	FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO PIANO DI ZONA, EX ART.40, CO.2 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II. AGGIUDICAZIONE. CIG:Z942611985	€ 712,50	gruppo giudicart Srl
8	20	Abbatimento barriere architettoniche	360	12/12/2018	IMPEGNO CONTABILE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO, A PARZIALE COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 13/89, RELATIVO AI RICHIEDENTI	€ 80.000,00	beneficiari come da DD
9	7	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	358	12/12/2018	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A DEL D.LGS N. 50/2016 E SS.MM., PER L'ACQUISIZIONE DI N. 1 NOTEBOOK MEDIANTE RDO MEPA APERTA A TUTTI GLI OPERATORI. CIG Z3F24FF97C. PON INCLUSIONE CUP: C81H1700160006 - AGGIUDICAZIONE.	€ 1.431,76	PIXEL S.A.S. DI TRIGGIANI E PATERNUOSTO A.
10	5	Servizi a ciclo diurno per minori	357	12/12/2018	GRADUATORIE ART. 53 ASILI NIDO E ART. 90 CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA 1 FINESTRA DELL'ANNUALITA' OPERATIVA 2018/2019 IMPEGNO DELLE RISORSE NECESSARIE E SUFFICIENTI A COPRIRE LE PRESTAZIONI DEL MESE DI LUGLIO 2019. BUONI SERVIZIO per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza* - P.O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020. Obiettivo Tematico IX Azioni 9.7 Sub azione 9.7.1 (A.D. n. 502 del 09.05.2017 e A.D. n. 663 del 29.06.2017).	€ 75.000,00	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
11	1	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	356	12/12/2018	APPROVAZIONE GRADUATORIE ART. 53 ASILI NIDO E ART. 90 CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA 1 FINESTRA DELL'ANNUALITA' OPERATIVA 2018/2019, A VALERE SULLE RISORSE APPROVATE CON DECRETO N. 1734/PAC DEL 29/08/2017 PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA e agli anziani non autosufficienti (PAC), CUP: C89F1700060001. BUONI SERVIZIO per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza* - P.O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020. Obiettivo Tematico IX Azioni 9.7 Sub azione 9.7.1 (A.D. n. 502 del 09.05.2017 e A.D. n. 663 del 29.06.2017).	€ 640.876,50	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
12	7	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	329	30/11/2018	INTERVENTI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2018. IMPEGNO DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA N. 7 DEL PDZ, DA TRASFERIRE AI COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE	€ 15.000,00	comune di bisceglie
13	6	Rete di servizi e strutture per PS	328	30/11/2018	INTERVENTI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2018. IMPEGNO DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA N. 6 DEL PDZ, DA TRASFERIRE AI COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE	€ 6.000,00	comune di bisceglie
14	10-bis	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello - buoni anziani e disabili	305	27/11/2018	III ANNUALITA' OPERATIVA 2018/2019. (A.D. N. 442 DEL 10/07/2018 AVVISO PUBBLICO N.1/2017). SCORRIMENTO GRADUATORIA A E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA GRADUATORIA A E B. CODICE CUP C71G18000200007. AVVISO PUBBLICO N. 1/2017 POR PUGLIA 2014-2020 - LINEA DI AZIONE 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della MISURA "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA'"	€ 32.427,72	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
15	12-bis	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA - buoni anziani e disabili	305	27/11/2018	III ANNUALITA' OPERATIVA 2018/2019. (A.D. N. 442 DEL 10/07/2018 AVVISO PUBBLICO N.1/2017). SCORRIMENTO GRADUATORIA A E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA GRADUATORIA A E B. CODICE CUP C71G18000200007. AVVISO PUBBLICO N. 1/2017 POR PUGLIA 2014-2020 - LINEA DI AZIONE 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della MISURA "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA'"	€ 628.009,59	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (l'annualità - 2018)

ELENCO DEGLI ATTI DI IMPEGNO RELATIVI ALLE RISORSE RENDICONTATE PER L'ANNUALITA' 2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALE RISORSE IMPEGNATE (il dato deve coincidere con il totale delle risorse impegnate nel 2018 come rinvenuto dal foglio "SCHEDE REND")	€ 4.659.649,80	-€ 2.664.294,02
--	-----------------------	------------------------

*N.B.: Al fine di permettere il collegamento tra il singolo atto e il servizio/prestazione cui afferisce, indicare il numero di riferimento della scheda di rendicontazione indicato nel foglio "SCHEDE REND"

N.	Servizio cui l'atto di impegno si riferisce*		Estremi Atto di impegno		OGGETTO	IMPORTO	Beneficiario (creditore certo)
	N.	Denominazione	N°	Data			
16	5-bis	Servizi a ciclo diurno per minori - buoni infanzia	304	27/11/2018	APPROVAZIONE GRADUATORIE ART. 52 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO E ART. 104 CENTRO POLIVALENTE PER MINORI 1 FINESTRA DELL'ANNUALITA' OPERATIVA 2018-2019. IMPEGNO GIURIDICO. CUP: C7117000000007. BUONI SERVIZIO per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza - P.O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020. Obiettivo Tematico IX Azioni 9.7 Sub azione 9.7.1 (A.D. n. 502 del 09.05.2017 - A.D. n. 663 del 29.06.2017 - A.D. n. 442 del 22.05.2018).	€ 199.740,20	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
17	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	279	19/11/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI DUE A FAR DATA DAL 01/11/2018 CIG: Z842593367 - IMPEGNO DI SPESA	€ 14.856,40	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
18	10-bis	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello - buoni anziani e disabili	278	19/11/2018	APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA B 2 ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018 3 FINESTRA ORDINARIA DI CANDIDATURA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CODICE CUP C8117000070007. AVVISO PUBBLICO N. 1/2017 POR PUGLIA 2014-2020 - LINEA DI AZIONE 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della MISURA "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA'" (ai sensi della DEL. G. R. N. 1505 DEL 28/09/2016) - ATTO DIRIGENZIALE N. 457 del 30/06/2017	€ 2.457,54	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
19	10-bis	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello - buoni anziani e disabili	277	19/11/2018	APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA B 2 ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018 2 FINESTRA ORDINARIA DI CANDIDATURA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CODICE CUP C8117000070007. AVVISO PUBBLICO N. 1/2017 POR PUGLIA 2014-2020 - LINEA DI AZIONE 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della MISURA "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA'" (ai sensi della DEL. G. R. N. 1505 DEL 28/09/2016) - ATTO DIRIGENZIALE N. 457 del 30/06/2017	€ 7.023,91	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
20	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	268	19/11/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA PER I MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2018 - CIG: Z4E2593293 E APPROVAZIONE CAPITOLATO DI GARA	€ 42.000,00	coop sociale GEA
21	12	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	276	19/11/2018	APPROVAZIONE SCORRIMENTO GRADUATORIE A - 1 FINESTRA ORDINARIA DI CANDIDATURA - 2 ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018. BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (Avviso pubblico n.1/2016 - Avviso pubblico n.1/2017) - A.D. n. 410/2016 e A.D. n. 531/2015 risorse aggiuntive.	€ 98.805,76	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
22	12-bis	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA - buoni anziani e disabili	275	19/11/2018	APPROVAZIONE SCORRIMENTO GRADUATORIE A - 1 FINESTRA ORDINARIA DI CANDIDATURA - 2 ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018. CODICE CUP C8117000070007. BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (Avviso pubblico n.1/2016 - Avviso pubblico n.1/2017) - A.D. n. 77 del 15/02/2018 determinazione delle economie.	€ 233.326,06	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
23	14	Maltrattamento e violenza - CAV	210	04/10/2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRANI-BISCEGLIE ALLA COOP. SOC. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' ZES251FBDF	€ 15.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
24	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	198	02/10/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/10/2018 CIG: ZF825210AE - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
25	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	197	02/10/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: ZC72521715, PER IL MESE DI OTTOBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 23.000,00	coop sociale GEA
26	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e socio-lavorativa	196	02/10/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2018. CIG: ZB82520EF2. IMPEGNO DI SPESA	€ 43.940,16	Ente Programma Sviluppo
27	6	Rete di servizi e strutture per PS	195	02/10/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: Z8B2520CCB. PROROGA TECNICA MESI OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.180,61	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
28	21	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	194	02/10/2018	CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI ART. 70 R.R. 4/2007. PROROGA MESE DI OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 40.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
29	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	173	21/09/2018	OGGETTO: MISURA BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA' - CODICE MIRWEB A0907.91 - CODICE CUP C8117000070007 MISURA BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA - CODICE MIRWEB in corso di assegnazione - CODICE CUP C7117000000007 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE (2%). Autorizzazione al personale dipendente all'espletamento di lavoro straordinario e IMPEGNO DI SPESA.	€ 7.700,00	dipendenti comunali



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (l'annualità - 2018)

ELENCO DEGLI ATTI DI IMPEGNO RELATIVI ALLE RISORSE RENDICONTATE PER L'ANNUALITA' 2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALE RISORSE IMPEGNATE (il dato deve coincidere con il totale delle risorse impegnate nel 2018 come rinvenuto dal foglio "SCHEDE REND")	€ 4.659.649,80	-€ 2.664.294,02
--	-----------------------	------------------------

"N.B.: Al fine di permettere il collegamento tra il singolo atto e il servizio/prestazione cui afferisce, indicare il numero di riferimento della scheda di rendicontazione indicato nel foglio "SCHEDE REND"

N.	Servizio cui l'atto di impegno si riferisce*		Estremi Atto di impegno		OGGETTO	IMPORTO	Beneficiario (creditore certo)
	N.	Denominazione	N°	Data			
30	14	Maltrattamento e violenza - CAV	174	21/09/2018	PROGRAMMA ANTIVIOLENZA NIKE 2 CIG. 29124FA2C1 RISORSE AGGIUNTIVE AL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA - IMPEGNO DI SPESA.	€ 40.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
31	23	Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza	174	21/09/2018	PROGRAMMA ANTIVIOLENZA NIKE 2 CIG. 29124FA2C1 RISORSE AGGIUNTIVE AL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA - IMPEGNO DI SPESA.	€ 21.102,33	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
32	12	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	179	25/09/2018	AVVISO PUBBLICO N. 1/2016 POR PUGLIA 2014-2020 LINEA DI AZIONE 9.7 FSE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI CITTADINI E LA MESSA A REGIME DELLA MISURA BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE DON DISABILITA'. Assunzione impegno di spesa per "Chiusura del procedimento di revisione dell'Avviso Pubblico n.1/2016 (A.D. n. 425/2016) giusta Ordinanza TAR Puglia - Sez. n. 206/2017 REG.PROV.CAU. - Autorizzazione economie a valere su FNA 2010 (A.D. n. 410/2016) e FNA 2015 (A.D. n. 531/2015) nel rispetto degli accordi di cui alla nota prot. 14383 del 28/06/2017 e nota prot. 15212 dell'11/07/2017.	€ 25.010,58	ricorrenti TAR
33	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	142	06/09/2018	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE (2%). DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C.2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z5E247AE4D	€ 29.923,78	Ente Programma Sviluppo
34	6	Rete di servizi e strutture per PS	141	05/09/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PC DESKTOP 16 LOTTO 2 ACQUISTO DI N. 7 PC E RELATIVI MONITOR E SERVIZI CORRELATI PER UFFICI COMUNALI CIG ACCORDO QUADRO 68777280B2 - CIG DERIVATO Z9424CB195. PON INCLUSIONE CUP: C81H17000160006.	€ 3.843,00	CONVERGE S.P.A
35	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	139	03/09/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/09/2018 CIG: Z9724C2534 - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
36	21	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	134	31/08/2018	CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI ART. 70 R.R. 4/2007. PROROGA MESE DI SETTEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 10.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
37	6	Rete di servizi e strutture per PS	135	31/08/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: Z4E24C261E. PROROGA TECNICA MESE DI SETTEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 4.726,87	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
38	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	136	31/08/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2018. CIG: Z0424C25C8. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo
39	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	137	31/08/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: Z8624C2586, PER IL MESE DI SETTEMBRE 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 21.000,00	coop sociale GEA
40	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	115	06/08/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA AGOSTO 2018. CIG: ZC01F8E2C4. IMPEGNO DI SPESA.	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo
41	18	Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	116	06/08/2018	SERVIZIO DI CENTRO A BASSA SOGLIA E UNITA' DI STRADA PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI 3 (TRE) , A FAR DATA DAL 1 AGOSTO 2018 AL 31 OTTOBRE 2018 - IMPEGNO DI SPESA (CIG: Z0F1F358A8).	€ 21.360,10	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO
42	6	Rete di servizi e strutture per PS	114	06/08/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: ZBA23D4C89. PROROGA TECNICA MESE DI AGOSTO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	€ 4.726,87	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
43	21	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	117	06/08/2018	CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI ART. 70 R.R. 4/2007. PROROGA MESE DI AGOSTO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	€ 10.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
44	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	118	06/08/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: Z4B1F8E298, PER IL PERIODO DAL 1 AGOSTO 2018 AL 31 AGOSTO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	€ 35.000,00	coop sociale GEA
45	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	119	06/08/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/08/2018 CIG: ZC421886DA - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
46	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	101	29/06/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 LUGLIO AL 31 LUGLIO 2018. CIG: Z7123D4C78. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (l'annualità - 2018)

ELENCO DEGLI ATTI DI IMPEGNO RELATIVI ALLE RISORSE RENDICONTATE PER L'ANNUALITA' 2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE

TOTALE RISORSE IMPEGNATE (il dato deve coincidere con il totale delle risorse impegnate nel 2018 come rinvenuto dal foglio "SCHEDE REND")	€ 4.659.649,80	-€ 2.664.294,02
--	-----------------------	------------------------

***N.B.: Al fine di permettere il collegamento tra il singolo atto e il servizio/prestazione cui afferrisce, indicare il numero di riferimento della scheda di rendicontazione indicato nel foglio "SCHEDE REND"**

N.	Servizio cui l'atto di impegno si riferisce*		Estremi Atto di impegno		OGGETTO	IMPORTO	Beneficiario (creditore certo)
	N.	Denominazione	N°	Data			
47	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	100	29/06/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: Z1223D4C89. PER IL MESE DI LUGLIO 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 21.000,00	coop sociale GEA
48	6	Rete di servizi e strutture per PS	99	29/06/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: ZBA23D4C89. PROROGA TECNICA MESE DI LUGLIO 2018. IMPEGNO DI SPESA.	€ 4.726,87	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
49	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	95	14/06/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI DUE A FAR DATA DAL 01/06/2018 CIG: Z9923F4663 - IMPEGNO DI SPESA	€ 14.856,40	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
50	6	Rete di servizi e strutture per PS	82	31/05/2018	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) CIG: ZBA23D4C89. PROROGA TECNICA MESE DI GIUGNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 2.720,23	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
51	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	83	31/05/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO 2018. CIG: Z7123D4C78. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo
52	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	84	31/05/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: Z1223D4C89. PER IL MESE DI GIUGNO 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 21.000,00	coop sociale GEA
53	1-bis	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia - buoni infanzia	70	07/05/2018	BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA P.O. PUGLIA FESR FSE 2014 2020. OBIETTIVO TEMATICO IX AZIONI 9.7 SUB AZIONE 9.7.1 (A.D. N. 502 DEL 09.05.2017 E A.D. N. 663 DEL 29.06.2017). APPROVAZIONE GRADUATORIE Art. 53 Asili Nido - Art. 52 Centro socio-educativo Diurno- Art. 90 Centro ludico prima infanzia e Art. 104 Centro Polivalente per minori - ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018 - FINESTRA STRAORDINARIA DI CANDIDATURA e IMPEGNO GIURIDICO. CODICE CUP: C71J17000000007.	€ 172.325,30	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
54	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	68	30/04/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 MAGGIO AL 31 MAGGIO 2018. CIG: ZC01FBE2C4. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo
55	10	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	69	04/05/2018	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI UNDER 65), PROROGA TECNICA NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA. CIG: Z4B1FBE29B, PER IL PERIODO DAL 15 APRILE 2018 AL 31 MAGGIO 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 35.000,00	coop sociale GEA
56	21	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	67	30/04/2018	CASA PER LA VITA per persone con problematiche psico-sociali Art. 70 R.R. 4/2007. Proroga mese di aprile e maggio 2018. IMPEGNO DI SPESA	€ 20.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
57	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	66	30/04/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/05/2018 CIG: ZC421886DA - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
58	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	45	04/04/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 APRILE AL 30 APRILE 2018. CIG: ZC01FBE2C4. IMPEGNO DI SPESA	€ 14.646,72	Ente Programma Sviluppo
59	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	43	30/03/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/04/2018 CIG: ZC421886DA - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
60	11	Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	37	21/03/2018	IMPEGNO DI SPESA PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTI (PROV.1) IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVI PER L'AUTONOMIA PERSONALE E L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA SECONDO PERIODO DI ATTUAZIONE (2016-2018)	€ 58.672,86	creditori certi come da DD
61	7	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	34	20/03/2018	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2, LETT.A) DEL D.LGS. N.50/2016 PER LA COPERTURA ASSICURATIVA (RCT) NELL'AMBITO DELLA MISURA SIA_RED PER N. 60 BENEFICIARI PER 12 MESI ALL'AGENZIA ASSISERVICE SNC DI TRANI. IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z7122D8AD	€ 1.200,00	Assiservice snc
62	21	Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	32	16/03/2018	CASA PER LA VITA PER PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI ART. 70 R.R. 4/2007. IMPEGNO DI SPESA A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2018 PER IL MESE DI MARZO 2018.	€ 9.000,00	COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
63	17	Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	20	05/03/2018	SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO OPERATIVO ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 DI TRANI BISCEGLIE- PROROGA TECNICA PER LA DURATA DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01/03/2018 CIG: ZC421886DA - IMPEGNO DI SPESA	€ 7.428,20	AGENZIA OCCUPAZIONE SVILUPPO AREA NORD BARESE OFANTINA
64	8-9	Rete del welfare d'accesso - Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	18	27/02/2018	SERVIZIO DI PORTA UNICA D'ACCESSO E SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 5 - COMUNI DI TRANI E BISCEGLIE. PROROGA TECNICA DAL 1 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2018. CIG: ZC01FBE2C4. IMPEGNO DI SPESA	€ 29.293,44	Ente Programma Sviluppo
65	1-bis	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia - buoni infanzia	11	27/02/2018	BUONI SERVIZIO SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA-IMPEGNO GIURIDICO A SEGUITO APPROVAZIONE GRADUATORIE ART. 53 ASILI NIDO E ART. 52 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018 1 FINESTRA ORDINARIA DI CANDIDATURA	€ 292.242,50	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
66	12-bis	Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA - buoni anziani e disabili	9	27/02/2018	AVVISO PUBBLICO N. 1/2017 POR PUGLIA 2014-2020 - BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PER PERSONE CON DISABILITA' ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - GRADUATORIA A 2 ANNUALITA' OPERATIVA 2017/2018 1 FINESTRA	€ 303.755,79	strutture iscritte al catalogo dell'offerta dei servizi
67	7	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	dd varie		assunzione assistenti sociali e istruttori amministrativi diretti a valere sulle risorse PON	€ 411.801,64	dipendenti comunali



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (l'annualità - 2018)

ELENCO DEGLI ATTI DI IMPEGNO RELATIVI ALLE RISORSE RENDICONTATE PER L'ANNUALITA' 2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
--------------	---------------------------

AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE
------------------------	-------------------

TOTALE RISORSE IMPEGNATE (il dato deve coincidere con il totale delle risorse impegnate nel 2018 come rinvenuto dal foglio "SCHEDE REND")	€ 4.659.649,80	-€ 2.664.294,02
---	----------------	-----------------

*N.B.: Al fine di permettere il collegamento tra il singolo atto e il servizio/prestazione cui afferisce, indicare il numero di riferimento della scheda di rendicontazione indicato nel foglio "SCHEDE REND"

N.	Servizio cui l'atto di impegno si riferisce*		Estremi Atto di impegno		OGGETTO	IMPORTO	Beneficiario (creditore certo)
	N.	Denominazione	N°	Data			
68	13	Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	240	22/10/2018	"SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMI E LA COMUNICAZIONE - art. 92 R.R. 4/2007" - anno scolastico 2018/2019 dell'Ambito Territoriale n. 5 di Trani - Bisceglie. Approvazione Capitolato di Gara e affidamento del servizio. Impegno di spesa	€ 213.665,06	



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà
Piano Sociale di Zona - 2018/2020
integrato da Piano di azione locale per i servizi di contrasto alla povertà (ex D.Lgs. 147/2017)
SCHEDE DI RENDICONTAZIONE (1 annualità - 2018)

QUADRO SINTETICO COMPLESSIVO DELLE RISORSE IMPEGNATE (E NON IMPEGNATE)
PER SINGOLA FONTE DI FINANZIAMENTO AGGIORNATO AL 31.12.2018

PROVINCIA DI	Barletta - Andria - Trani
AMBITO TERRITORIALE DI	TRANI - BISCEGLIE
RISORSE IMPEGNATE	€ 7.323.943,82
Dettaglio risorse impegnate per fonti di finanziamento	
RESIDUI STANZIAMENTO PDZ	€ 1.154.636,02
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€ 325.270,20
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	€ 336.038,80
Fondo Non Autosufficienza - FNA	€ 255.000,00
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 0,00
Risorse proprie da bilancio comunale	€ 2.791.624,92
Risorse della ASL	€ 0,00
Buoni servizio infanzia	€ 693.609,61
Buoni servizio anziani e disabili	€ 1.229.712,68
Risorse Pon Inclusione	€ 418.276,40
Altre risorse pubbliche - (piani operativi anti violenza)	€ 61.102,33
Altre risorse pubbliche - (progetti di vita indipendente (provi) azione sperimentale DD 671/2016)	€ 58.672,86
Altre risorse pubbliche - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
RISORSE NON IMPEGNATE	€ 7.074.481,74
Dettaglio risorse non impegnate per fonti di finanziamento	
RESIDUI STANZIAMENTO PDZ	€ 3.331.788,88
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€ 66.229,80
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	€ 0,00
Fondo Non Autosufficienza - FNA	€ 31.000,00
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 724.685,32
Risorse proprie da bilancio comunale	€ 577.293,72
Risorse della ASL	€ 0,00
Buoni servizio infanzia	€ 872.797,45
Buoni servizio anziani e disabili	€ 166.825,20
Risorse Pon Inclusione	€ 1.286.083,61
Altre risorse pubbliche - (piani operativi anti violenza)	€ 17.777,76
Altre risorse pubbliche - (progetti di vita indipendente (provi) azione sperimentale D	€ 0,00
Altre risorse pubbliche - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00
Altre risorse private - ()	€ 0,00

€ 0,00

176.370,74 € risorse non impegnate

* Si precisa che in "Risorse della ASL a cofinanziamento" vanno inserite esclusivamente le risorse trasferite materialmente dalla ASL all'Ambito territoriale e/o ai singoli Comuni perché direttamente attribuite alla loro gestione e dunque transitate nei rispettivi bilanci.

** Si precisa che in "Altre risorse pubbliche/private" vanno inserite esclusivamente le risorse direttamente attribuite alla gestione dell'Ambito e/o dei Comuni e dunque transitate nei rispettivi bilanci.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

RELAZIONE SOCIALE

ANNO 2018

**PIANO SOCIALE DI
ZONA 2018-2020**

(AI SENSI DELLA L.R.
N. 19/2006 E DEL R.R.
N. 4/2007)

**Ambito Territoriale Sociale
n. 5
Comuni Trani-Bisceglie**

IL SINDACO
COMUNE DI TRANI
Avv. Amedeo Bottaro

IL SINDACO
COMUNE DI BISCEGLIE
Dott. Angeloantonio Angarano

IL DIRETTORE
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 5 ASL/Bat
Dott. Aldo Leo

IL DIRIGENTE
UFFICIO COMUNE DI PIANO
Dott. Alessandro Attolico

RELAZIONE SOCIALE ANNO 2018

PIANO SOCIALE DI ZONA 2018 - 2020

INDICE

1. L'Ambito come Comunità: un profilo in evoluzione

- 1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione
- 1.2 Fenomeni e bisogni sociali emergenti

2. Mappa locale del sistema di offerta di servizi sociosanitari

- 2.1 L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 1.01.2018)
 - 2.1.1 I Servizi per la prima Infanzia e la conciliazione dei tempi
 - 2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva
 - 2.1.3 I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori
 - 2.1.4 I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze
 - 2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori
 - 2.1.6 Le Azioni di sistema e governance
- 2.2 Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona
- 2.3 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati
- 2.4 Le risorse finanziarie impiegate

3. L'integrazione tra politiche e interventi territoriali

- 3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, le politiche di contrasto alla povertà.
- 3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti
- 3.3 La promozione del Capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini

4. Esercizi di costruzione organizzativa e governance del Piano Sociale di Zona

- 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale

1. L'AMBITO COME COMUNITA': UN PROFILO IN EVOLUZIONE

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

Il territorio dell'Ambito Sociale n. 5, costituito dai comuni di Trani e Bisceglie, ha una superficie totale di 172,66 kmq, ed una popolazione residente al 1 gennaio 2018 (ultimi dati disponibili) pari a 111.416 (55.385 abitanti residenti nel Comune di Bisceglie e 56.031 abitanti residenti nel Comune di Trani), con una densità di 1.341,6 abitanti per kmq. Nello specifico il Comune di Bisceglie presenta una densità di 799,8 abitanti per kmq. su una superficie pari a 69,25 kmq., il Comune di Trani, invece, presenta una densità di 541,8 abitanti per kmq. su una superficie pari a 103,41 kmq.

Da questo primo gruppo di dati si evince che, a fronte di un'estensione quasi dimezzata del Comune di Bisceglie rispetto a quella del Comune di Trani, i due comuni contano una popolazione residente sostanzialmente equivalente, elemento questo non trascurabile nell'analisi dei bisogni di carattere sociale e socio-sanitario dei cittadini dell'Ambito e dei relativi servizi atti a soddisfarli, con particolare riferimento al loro accesso, alla loro distribuzione e alla loro erogazione.

Di seguito si riportano i dati relativi alla composizione demografica e quella parametrata che consentono di effettuare un confronto tra le variabili generali riguardanti la popolazione dei due Comuni e successivamente un'analisi a livello di ambito.

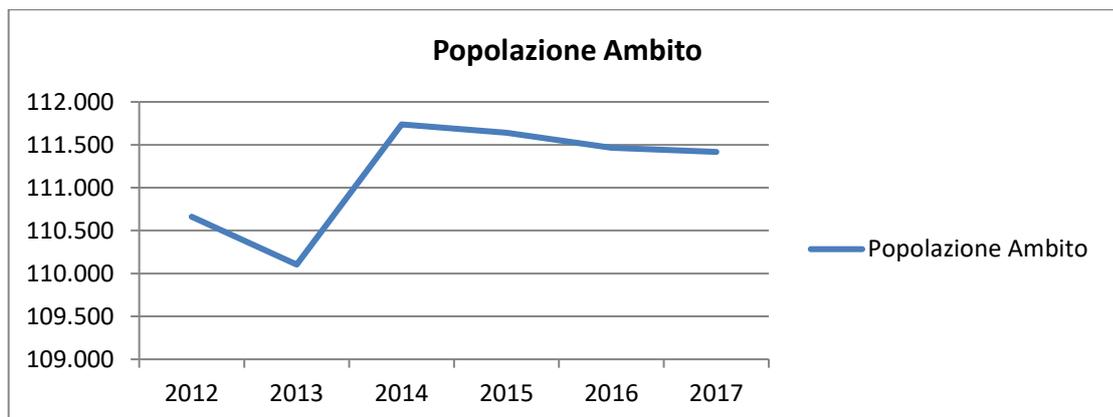
Tabella 1. Totale popolazione residente al 1.01.2018

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCIE D'ETA'	TRANI		BISCEGLIE		AMBITO	
	Presenze	% su tot. Popolazione	Presenze	% su tot. Popolazione	Presenze	% su tot. Popolazione
Età anni 0-14	7.699	13,74%	7.962	14,37%	15.661	14,05%
Età anni 15-64	37.720	67,31%	36.816	66,47%	74.536	66,90%
Età anni 65+	10.612	18,94%	10.607	19,16%	21.219	19,05%
TOTALE	56.031		55.385		111. 416	

Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

Dal confronto della popolazione dei due Comuni emerge una distribuzione sostanzialmente omogenea, con una diminuzione della popolazione rispetto al 2017 pari a 223 unità. In particolare rispetto all'anno precedente si registra un decremento di 567 unità nella fascia 0-14, di 487 unità nell'arco 15-64 e l'aumento di 831 unità nella fascia dai 65 anni in poi, segno di quel lento ma costante aumento della popolazione anziana. In valore assoluto, esaminando la serie storica dei dati sulla popolazione, si nota come negli ultimi anni la popolazione sia aumentata gradatamente con una flessione solo nell'anno 2015 seguita da una lieve e costante diminuzione come si evince dal graf. 1.

Grafico1. Andamento della popolazione di Ambio 2012-2017

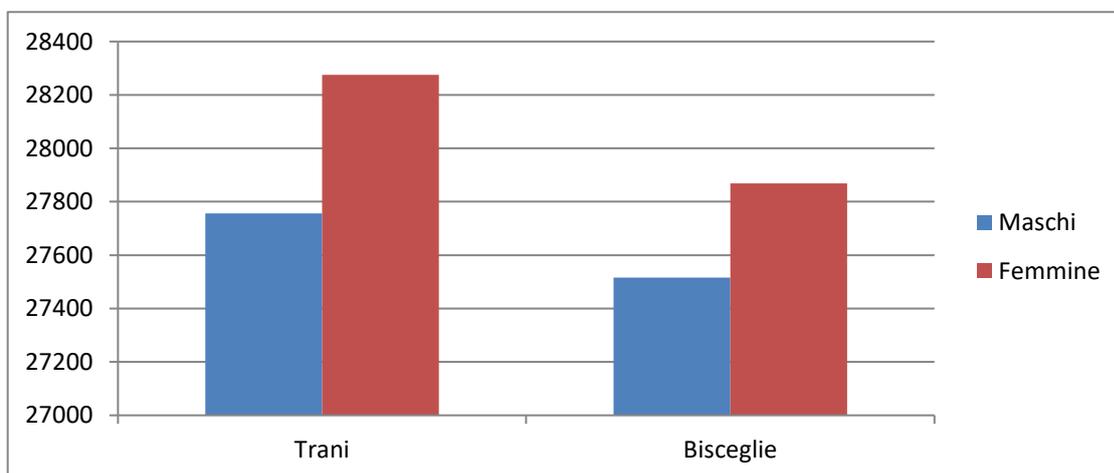


Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

Tale rilevazione evidenzia alcune importanti trasformazioni sociali quali l'invecchiamento progressivo della popolazione, il cambiamento della struttura familiare e il graduale aumento del multiculturalismo.

Inoltre l'analisi di dettaglio della struttura della popolazione residente evidenzia una prevalenza della componente femminile, rispetto a quella maschile.

Grafico2: Popolazione residente per comuni e per genere al 1.01.2018



Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

Per capire meglio la distribuzione demografica un approfondimento particolare meritano le dinamiche familiari il saldo naturale e il saldo migratorio (Tabella 2).

Tabella 2. Macro-aggregati popolazione al 1-01-2018

comune	anno	saldo naturale	saldo migratorio
Bisceglie	2016	40	-72
	2017	-50	45
Trani	2016	-27	-114
	2017	-77	32

Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

Il Saldo Naturale, ossia il movimento naturale di una popolazione in anno, determinato dalla differenza fra le nascite e i decessi, registra variazioni negative, sia per il territorio di Trani (-77) sia per il territorio di Bisceglie (-50).

Il Saldo Migratorio, invece, rappresenta la differenza tra il numero di coloro che arrivano in un territorio (IMMIGRATI) e il numero di coloro che escono da un territorio (EMIGRATI). Esso è aumentato sia per Trani che per Bisceglie rispetto al 2016. In particolare l'andamento degli stranieri sul territorio appare chiaramente definito dalla tabella n.3:

Tabella 3. Rapporto numeri stranieri anno 2015- 2018

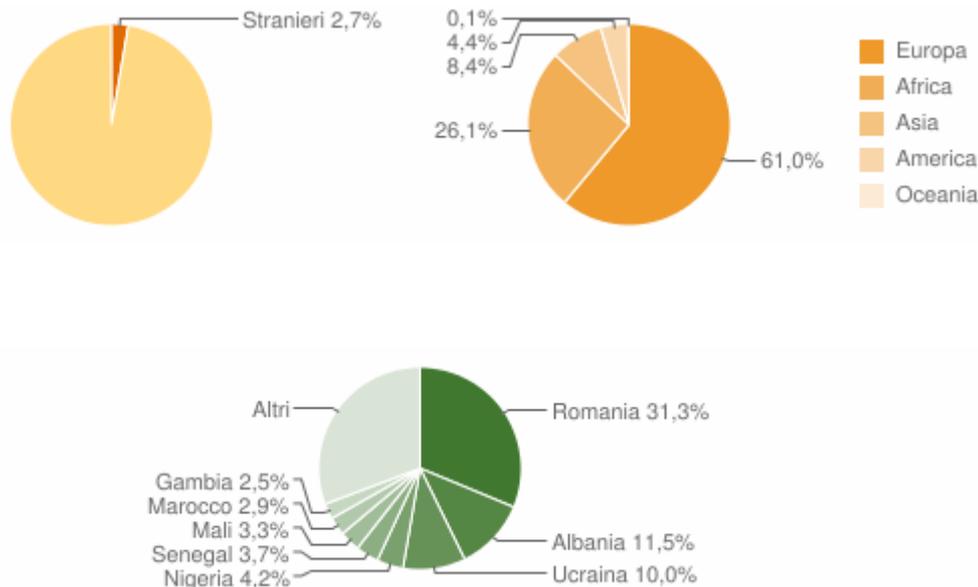
anno	Trani			Bisceglie			Ambito		
	maschi	femmine	tot	maschi	femmine	tot	maschi	femmine	tot
2015	980	1020	2000	644	643	1287	1624	2307	3931
2016	954	1027	1981	724	643	1367	1678	1670	3348
2017	956	1.040	1.996	796	654	1.450	1.752	1.694	3.446
2018	1.014	1.074	2.088	838	658	1.496	1.852	1.732	3.584

Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

Al 1 gennaio 2018 risultano 3.584 gli stranieri residenti nell'Ambito Trani Bisceglie, si rileva un leggero aumento rispetto al 2016 in cui la percentuale di stranieri residenti era il 2,99% della popolazione a fronte del 3,21% del 2018. La presenza di donne straniere continua a mostrarsi costante rispetto a quella dei maschi in entrambi i Comuni. Si rileva che nel 2015 il gap tra la popolazione femminile e quella maschile era tale da confermare una certa femminilizzazione del fenomeno, mentre nel 2018 si denota una quasi omogeneità di presenze che, insieme all'aumento generale della popolazione straniera, porta a riflettere su una realtà sempre più stabile e sempre più a carattere familiare.

In particolare, gli stranieri residenti a Trani al 1 gennaio 2018 sono 2.088 e rappresentano il 3,72% della popolazione residenti, si registra quindi rispetto al 2017 un leggero aumento.

Grafico 3: Distribuzione per area geografica degli stranieri al 1.01.2018 residenti nel Comune di Trani

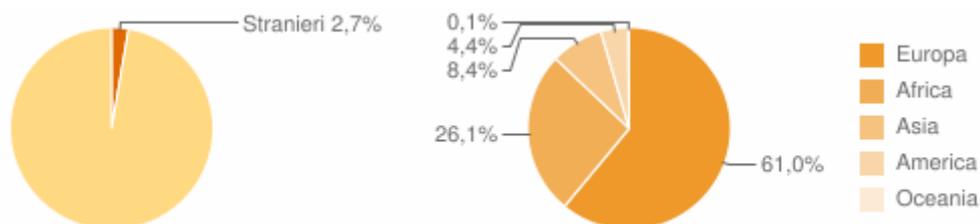


Fonte: www.tuttitalia.it 2018

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 35,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (18,1%) e dalla Romania (12,0%).

Gli stranieri residenti a Bisceglie al 1° gennaio 2018, invece, sono 1.496 e rappresentano il 2,7% della popolazione residente, si registra rispetto al 2017 un leggero aumento soprattutto della componente maschile.

Grafico 3: Distribuzione per area geografica degli stranieri al 1.01.2018 residenti nel Comune di Trani





Fonte: www.tuttitalia.it 2018

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 31,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (11,5%) e dall'Ucraina(10,0%).

Per quanto concerne il numero di famiglie presenti sul territorio la tabella n. 4 mette in evidenza che negli ultimi anni si registra un andamento crescente, infatti al 1 gennaio 2018 risiedono 41.983 nuclei familiari con un leggero incremento rispetto all'anno precedente , in cui all'anagrafe risultavano iscritti 41.658 nuclei familiari.

Tabella 4. Numero famiglie e numero medio componenti tra il 2015-2018

ANNI	BISCEGLIE		TRANI		AMBITO
	n.famiglie	media componenti	n.famiglie	media componenti	
2015	20.413	2,68	20.549	2,72	40.962
2016	20.524	2,66	20.771	2,69	41.295
2017	20.662	2,65	20.996	2,66	41.658
2018	20.833	2,62	21.150	2,63	41.983

Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

E' possibile avere un quadro ancora più completo dei fenomeni sociali emergenti utilizzando alcuni indicatori demografici. La tabella che segue riporta gli indici di maggiore rilievo, utili ad analizzare le caratteristiche demografiche dell'Ambito.

Tabella 5. Indici demografici 2016/2018

COMUNE	ANNO	Indice di Vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	indice di ricambio popolazione attiva	indice strutturale popolazione attiva	indice di carico dei figli per donna feconda	indice di natalità (x1000 abitanti)	indice di mortalità (x1000 abitanti)
TRANI	2016	128,3	48,1	101,8	118,8	24,5	7,7	8,2
	2017	133,2	48,6	104,3	122,2	24,8	7,7	9,1
	2018	137,8	48,5	108,6	125	25,2	-	-
BISCEGLIE	2016	123,1	49,5	109,8	122,6	23	8,8	8
	2017	128,1	50,4	110,5	126	23,5	7,9	8,8
	2018	133,2	50,4	113	128,4	23,9	-	-

Fonte: Elaborazione UdP su dati DEMO ISTAT al 2018.

L'Indice di vecchiaia: Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

L'Indice di dipendenza strutturale: Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, a Bisceglie nel 2016 ci sono 50,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano (stima).

L'Indice di struttura della popolazione attiva : Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda: È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità: Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità: Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Alla luce dei dati fin qui esaminati è possibile constatare, nel complesso, un accentuarsi di alcuni fenomeni demografici come:

- l'invecchiamento della popolazione;
- la contrazione del numero dei nuclei familiari con figli;
- lo scarso ricambio generazionale;
- la crescita della vulnerabilità socioeconomica della popolazione che riflette cosa sta accadendo sul territorio in termini di aumento della povertà e dell'esclusione sociale, certamente avvalorato dall'aumento dei cittadini che si rivolgono ai servizi per chiedere interventi di natura economica/inclusione socio-lavorativa e che vivono una problematica abitativa di dimensioni sempre più ampie e complesse;
- il costante aumento della popolazione straniera è certamente un elemento di potenziale risorsa per il contesto territoriale ma è anche elemento di vulnerabilità se si analizzano le problematiche legate ai processi di integrazione, alle dinamiche relazionali all'interno dei contesti di vita, ai meccanismi che possono limitare le possibilità di incontro e positiva interazione.

1.2 Fenomeni e bisogni sociali emergenti

Dall'analisi dei principali dati socio-demografici del territorio emerge la necessità di approfondire cosa sta accadendo nei territori in termini di crescita della

vulnerabilità sociale, ovvero di crescita della povertà e dell'esclusione sociale; ciò è possibile sulla base dell'individuazione di alcune direttrici che nell'ultimo decennio hanno consentito di determinare l'evoluzione dei bisogni e della composizione della cittadinanza che caratterizza il territorio.

Innanzitutto, avvalorato dall'aumento dei cittadini che si rivolgono ai servizi, per chiedere interventi di natura economica, di inclusione socio-lavorativa e che vivono una problematica abitativa di dimensioni sempre più ampie e complesse, uno degli elementi di riflessione è dato dalla crescita della vulnerabilità socioeconomica della popolazione, che riflette cosa sta accadendo sul territorio in termini di povertà e di esclusione sociale. A tal proposito costruire percorsi personalizzati di sostegno economico, integrazione sociale e reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, determina il potenziamento delle reti integrate di servizi e strutture per l'accoglienza nelle situazioni connesse alle emergenze sociali (pronto intervento sociale, strutture di accoglienza e servizi per le povertà estreme) e l'organizzazione di un complesso sistema del welfare locale .

Altra questione di rilevanza è legata all'evoluzione della composizione dei nuclei familiari ed alle loro caratteristiche: le famiglie uni personali tendono ad aumentare ed il tema della solitudine in particolare della popolazione anziana, in progressiva crescita, ma anche delle madri sole con figli conferma la necessità di interventi mirati e capaci di incidere significativamente sulle vite delle persone e dei minori.

Un altro segmento di popolazione, che affronta gravi difficoltà, è quella che al suo interno presenta componenti in condizione di grave disabilità psicofisica, non autosufficienza o malattie croniche gravi; queste faticano a conciliare il bisogno di assistenza, il lavoro di cura ed i tempi di vita. Nell'area disabilità si è pertanto evidenziato il bisogno di attivare percorsi volti all'autonomia di bambini, giovani e adulti, alla socializzazione, attraverso interventi educativi di sviluppo e di inserimento lavorativo, supportando le famiglie non solo nell'impegno di cura della disabilità quotidiano, quanto nell'investimento delle potenzialità e delle risorse delle persone partendo dalle diagnosi precoci, dalla sensibilizzazione e formazione dei pediatri di base, dall'assistenza specialistica scolastica per ogni ordine e grado, compresa la scuola dell'infanzia, nell'accompagnamento alla crescita e sviluppo attraverso percorsi personalizzati ed infine attraverso l'inclusione socio lavorativa.

Vi è poi il tema dell'integrazione della popolazione straniera che comporta la promozione di progetti volti alla sensibilizzazione e allo sviluppo della cultura dell'accoglienza tali da consentire percorsi inclusivi. Di fatto, seppure ormai stabilizzata questa continua a mostrare segnali di crescita. Tale progressivo aumento è certamente un elemento di potenziale risorsa per il contesto territoriale ma è anche elemento di vulnerabilità.

Diventa pertanto importante sviluppare e sostenere le varie forme di solidarietà, incrementando le capacità di sviluppo insita nella comunità. Favorire i processi di

innovazione attraverso progetti in rete, che abbiano la capacità di avere una lettura più completa dei fenomeni, sempre più complessi. L'Ambito attraverso i propri servizi e l'adesione ai progetti ministeriali contribuisce in parte a sostenere economicamente i nuclei familiari, ma questo di per sé non è sufficiente; diventa infatti fondamentale evitare che tali aiuti facciano ricadere le persone nella logica assistenziale. In questo processo diventa fondamentale la collaborazione con tutte le organizzazioni territoriali.

2. MAPPA LOCALE DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIOSANITARI.

2.1 L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 01.01.2018)

Lo scenario che di seguito viene descritto ci permette di asserire che, il Piano Sociale di Zona 2018-2020 ha trovato nel corso del 2018 piena attuazione, infatti i servizi programmati sono andati a regime, le procedure si sono consolidate e le risorse del 2018 hanno garantito la continuità dei servizi stessi. I residui rivenienti dalle pregresse programmazioni si sono progressivamente esauriti, mettendo l'Ambito nella condizione di dover gestire il complesso sistema dei servizi attivati, con le sole risorse ordinarie assegnate per ogni programmazione annuale.

Elementi rilevanti riguardano, certamente, la conferma ed il rafforzamento dell'assistenza integrata domiciliare sia per gli anziani sia per le persone con disabilità, oltre alla prosecuzione delle attività per il contrasto alla violenza di genere. Si deve, inoltre, sottolineare che l'aumento della complessità dei bisogni e della loro diversificazione, è ancor più emerso grazie al Reddito di Dignità che ha consentito di intercettare nuovi utenti che prima al Servizio Sociale non si erano mai rivolti.

Di seguito, viene fornita una rappresentazione più analitica dei servizi e delle prestazioni erogate nel 2018 nell'ambito del Piano Sociale di Zona, dei risultati conseguiti, delle iniziative portate a termine, delle azioni avviate ovvero degli strumenti predisposti.

2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi.

Nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari l'obiettivo fondamentale è quello di alleggerire i carichi familiari, rafforzando le infrastrutture socio educative per la prima infanzia (asili nido, centri ludici ricreativi, ludoteche sia pubbliche che private), accrescendone la dotazione di posti, sostenendo l'adeguamento agli standard strutturali, organizzativi e qualitativi delle strutture esistenti. L'obiettivo secondario è potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture e servizi iscritti al catalogo dell'offerta per minori, favorire la conciliazione vita-lavoro, promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini.

Nello specifico rientra in quest'area tematica il PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE PER L'INFANZIA

PAC INFANZIA

COSA SONO ?

- Il piano di azione e di coesione per l'infanzia si propone di potenziare l'offerta dei servizi all'infanzia di età compresa tra 0 e 3 anni.

PRINCIPALI OBIETTIVI

- Espandere l'offerta di posti in asili nido pubblici o convenzionati e nei servizi integrativi;
- Estensione della copertura territoriale per attivare strutture e servizi nelle aree ad oggi sprovviste.

INFORMAZIONI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Comune di Trani, Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Le risorse PAC hanno permesso di finanziare interamente l'abbattimento delle rette per la frequenza degli asili nido per tutto l'anno 2018 in quanto sono state generate economie e programmate risorse che hanno permesso l'ampliamento nell'anno educativo 2018/2019 dei servizi accessibili quali:

- centri diurni socio-educativi per minori ex art.52 del R.R.4/2007
- centri polivalenti PER MINORI EX ART.104 DEL R.R. 4/2007 .

In questo modo è stato esteso il soddisfacimento dei bisogni e domanda dei servizi oltre che un sostegno della domanda e offerta delle nuove strutture con l'obiettivo di migliorare e sostenere un sistema integrato di offerta pubblica e privata tesa al miglioramento della qualità e della gestione dei servizi socio educativi.

Nello specifico N. 110 minori (3-36 mesi) hanno potuto beneficiare dell'abbattimento della retta per la frequenza di asili nido durante l'anno educativo 2017/2018.

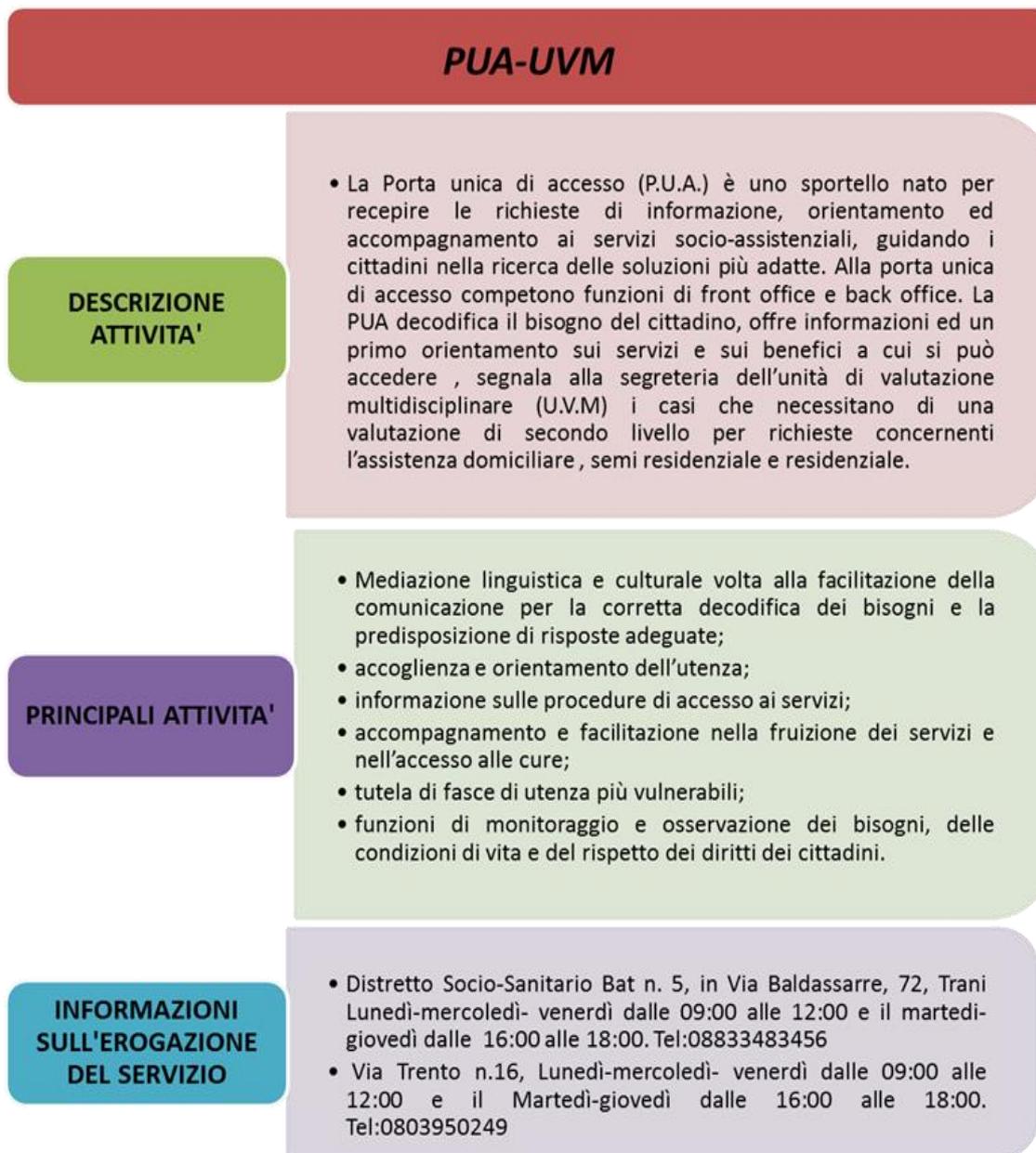
2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento e di inclusione attiva

I servizi di pronta accoglienza, orientamento e inclusione attiva sono volti a strutturare e potenziare un sistema di accesso a livello di Ambito territoriale capace di garantire le funzioni di prima informazione ed accoglienza, orientamento della domanda e presa in

carico e promuovere la creazione ed il consolidamento di servizi per l'accesso dedicati a specifiche categorie di utenza.

Si ricorda che funzionano sul territorio dell'Ambito:

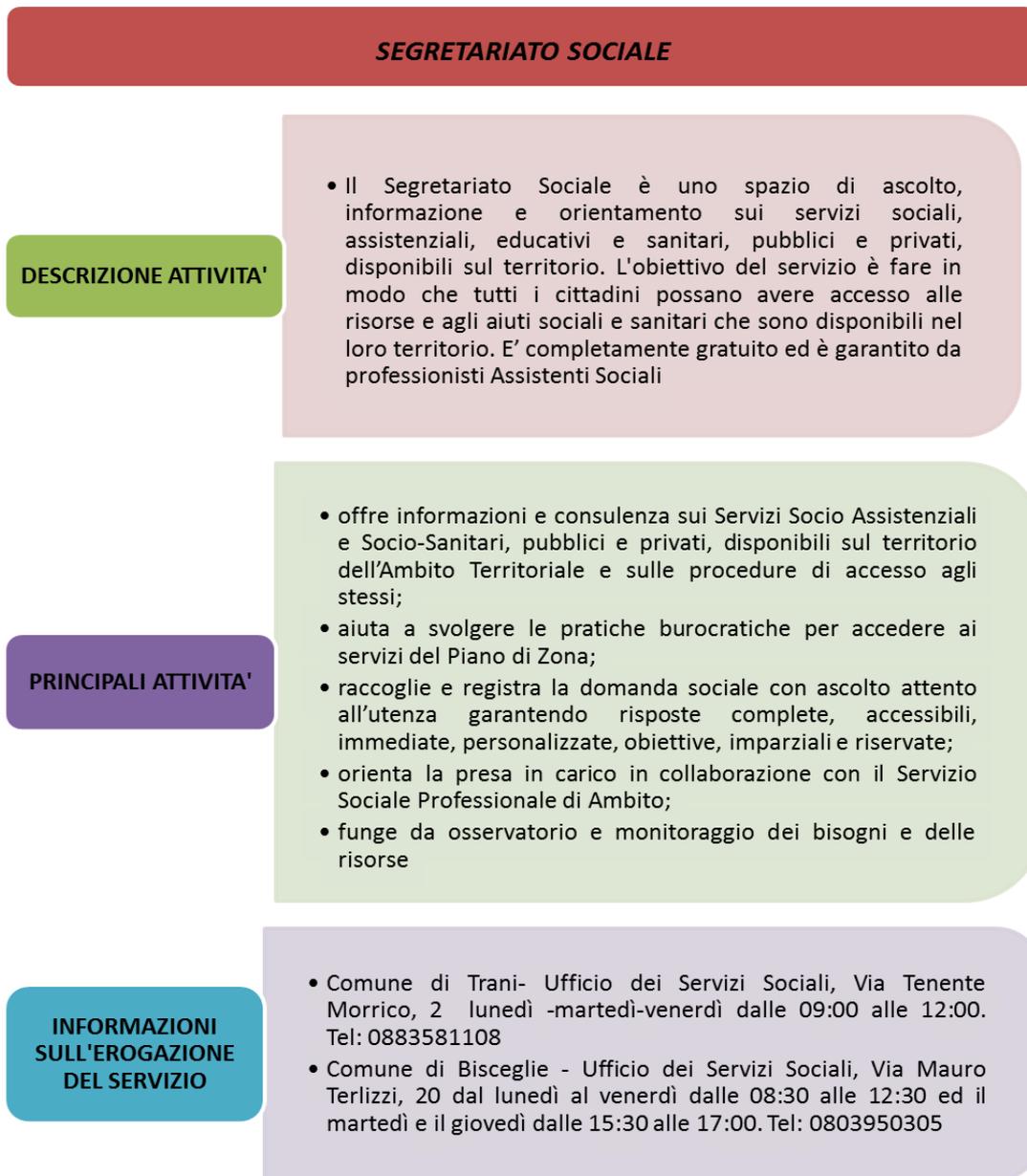
- PUA-UVM



La PUA funziona regolarmente dal 30.5.2012 con l'intento di potenziare l'accesso unificato e coordinato tra tutte le prestazioni assistenziali e sociosanitarie previste dal Piano di Zona. La PUA ha lavorato in rete con il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale, costituendo un reale punto di riferimento per la cittadinanza che ricorre sempre più a tale servizio. Coloro che si sono rivolti alla PUA, hanno fatto richiesta soprattutto dei servizi di assistenza domiciliare (ADI, SAD) o delle integrazioni alle rette per servizi residenziali (RSSA). Gli accessi alla PUA nell'anno in esame sono stati n.1832

Altrettanto considerevole è il funzionamento dell'UVM, un'equipe di professionisti in grado di leggere le esigenze degli utenti con bisogni sociali complessi e trovare le soluzioni più idonee.

- SEGRETIARIATO SOCIALE



Il servizio sociale l'intervento è affidato a diversi soggetti qualificati del terzo settore, con i quali il servizio è stato co-progettato. Esso contribuisce a costruire un sistema, articolato e sempre più fruibile, di welfare d'accesso non inquadrato nelle consuete, e a volte rigide, modalità di informazione/comunicazione delle istituzioni locali.

Il Segretariato Sociale d'Ambito, infatti, garantisce l'apertura di n. 2 sportelli, uno per ciascun Comune, nei quali, personale qualificato riceve l'utenza, divulga le informazioni essenziali sui Servizi, le Misure e gli interventi disponibili nell'Ambito e filtra la domanda del Cittadino smistandola correttamente ai Servizi più appropriati oltre che

monitorandola nel numero e nella qualità . Gli accessi del Segretariato Sociale nell'anno in esame sono stati n.1476 per il comune di Bisceglie e di 1.600 per il comune di Trani.

- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale (art. 86 R.R. n. 4/2007) è un servizio aperto ai bisogni di tutta la comunità, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il Servizio Sociale Professionale ha il compito di garantire prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità e condizioni di bisogno sociale della cittadinanza. I Servizi Sociali Professionali prendono in carico l'utente e formulano un progetto personalizzato in base alle sue esigenze, operando con interventi immediati che migliorino da un lato uno stato di grave disagio e, dall'altro, siano efficaci sul piano della prevenzione

PRINCIPALI ATTIVITA'

- accoglie la richiesta di aiuto;
- elabora piani di intervento personalizzati insieme al cittadino, aiutandolo ad individuare ed utilizzare le proprie risorse;
- opera per promuovere l'autonomia personale, la capacità di scelta e l'assunzione di responsabilità individuali e familiari;
- elabora progetti volti ad incrementare le risorse presenti nel territorio o a crearne di nuove, sulla base dei bisogni e delle domande emergenti, anche in collaborazione con altre figure professionali, gruppi, enti o associazioni;
- coordina le risorse pubbliche e quelle private nei casi di particolari necessità di tutela e protezione di minori o persone non più in grado di provvedere a sé stesse;
- collabora con le Autorità Giudiziarie

INFORMAZIONI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Comune di Trani- Ufficio dei Servizi Sociali, Via Tenente Luigi Morrico,2 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e il giovedì dalle 16:30 alle 18:30.
- Comune di Bisceglie - Ufficio dei Servizi Sociali, Via Mauro Terlizzi, 20 dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30 ed il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17:00. Tel: 0803950305

Tale servizio garantisce la lettura e la decodificazione della domanda sociale, la presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, la predisposizione di progetti personalizzati, l'attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete, l'accompagnamento e l'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione. Inoltre, il Servizio Sociale è trasversale ai vari servizi specialistici, svolge uno specifico ruolo nei

processi di pianificazione e coordinamento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari. Il servizio per l'anno 2018 è stato garantito da n.4 assistenti sociali per il comune di Bisceglie e n. 2 assistenti sociali per il comune di Trani.

- PRONTO INTERVENTO SOCIALE



Nel 2018 l'attività d'Ambito ha fatto registrare un positivo incremento delle potenzialità ed opportunità poste a disposizione dell'utenza in materia di accesso ed accompagnamento nella fruizione di servizi a contrasto del disagio socio-economico: infatti il servizio di Pronto Intervento Sociale garantisce l'intervento sociale, urgente e improcrastinabile ai cittadini dell'Ambito o temporaneamente presenti sul territorio, attraverso un'equipe composta da un coordinatore, assistenti, operatori sociali, e uno psicologo. L'ente gestore del servizio PIS per la realizzazione dello stesso utilizza una struttura di accoglienza residenziale (all'interno del Centro Polifunzionale Jobel) presente sul territorio: ovvero un luogo dove è possibile riprendersi dallo stress dell'emergenza, avere risposta ai bisogni primari, sostegno ed aiuto, pronta accoglienza

e da cui attivare il trasferimento in altre strutture residenziali, in accordo con i referenti istituzionali. Si tratta di un alloggio di prontissima accoglienza per la notte che garantisce agli ospiti della struttura la possibilità di un posto-letto, pasti caldi e disporre di servizi igienico-sanitari.

Nel corso del 2018 il servizio ha registrato n. 426 contatti che corrispondono al numero di persone singole che hanno fatto domanda, in cui rientrano interventi a loro favore in ambito alimentare, materiale, immateriale e domiciliare. Nello specifico 71 richieste riguardano l'emergenza abitativa di cui 33 utenti sono stati accolti nelle stanze del PIS, per un numero complessivo di 331 notti, 10 utenti invece sono stati destinati presso altre strutture e 28 utenti sono stati accolti presso il Dormitorio.

- SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CULTURALE DEGLI IMMIGRATI "KIPEPEIO"

RETE DI ACCESSO SPORTELLO IMMIGRATI

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale dei cittadini stranieri immigrati ha come principale obiettivo quello di promuovere una cultura attenta ai differenti popoli che vivono nell'Ambito territoriale Trani-Bisceglie favorendo una migliore integrazione nelle realtà cittadine

PRINCIPALI ATTIVITA'

- Orientamento e informazione sui diritti;
- Formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura dell'integrazione organizzativa a favore degli immigrati;
- Orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e dei loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella gestione dei progetti personalizzati di intervento;
- Attività di insegnamento della lingua italiana ;
- Intervento socio-sanitari e di tutela specialmente a favore di donne in stato di gravidanza;
- Consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati d'intervento.

INFORMAZIONI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Comune di Trani - Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Da maggio 2018 l'ufficio di Piano n.5 Trani-Bisceglie ha finanziato lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati, gestito dall'associazione Oasi2, che accoglie tutti i cittadini Immigrati a prescindere dalla loro nazionalità,

offrendo servizi d'informazione, orientamento, assistenza legale ed amministrativa, mediazione culturale e linguistica, tutoraggio per l'accesso ai servizi, nonché svolge la funzione di monitoraggio e osservazione dei bisogni, delle condizioni di vita e del rispetto e della tutela dei diritti delle persone immigrate.

Lo sportello di orientamento e accompagnamento ai servizi è gestito da un mediatore francofono di lingua araba e una educatrice per un numero complessivo di 18 ore settimanali.

Dal suo avviamento si sono rivolte 192 persone immigrate, prevalentemente di sesso maschile, provenienti dal Marocco e dall'Albania, e che lavorano soprattutto nelle segherie di marmo o svolgono attività autonoma come ambulanti. Anche la presenza femminile sono riconducibili specialmente a queste due nazionalità. Molte donne sono giunte a seguito di ricongiungimento familiare ai coniugi portando con loro dal paese di origine i figli minori. Il supporto nel disbrigo delle pratiche legali ha interessato quasi sempre interi nuclei familiari e in molti casi ha riguardato pratiche di richiesta di cittadinanza ad ulteriore conferma del fatto che, sul territorio dell'ambito territoriale, le presenze di cittadini stranieri riguardano persone stabilmente residenti da anni.

Inoltre il 75% degli interventi realizzati ha previsto un numero di accessi per ciascuna persona superiore a due e una percentuale di utenti pari al 3% ha beneficiato di attività di counseling riconducibili alla sfera sociale ed è stata orientata ad altri servizi.

2.1.3 I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori

Accanto alle misure tese a favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro e la condivisione di responsabilità tra l'uomo e la donna, è stata promossa e sostenuta la creazione di servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, della tutela dei diritti dei minori. Molto significativa è stata la crescita e la riqualificazione dei servizi comunitari a carattere residenziale e semiresidenziale a ciclo diurno per minori per una più efficace presa in carico dei minori fuori famiglia e l'attivazione di percorsi e progetti individualizzati capaci di rispondere sia ai bisogni dei minori, sia a quelli della famiglia.

Per quest'area di intervento, da una parte si sono consolidate le attività del centro diurno al fine di prevenire le situazioni di allontanamento dal nucleo familiare e tutelare il diritto del minore ad avere una famiglia, dall'altra vi è stata la necessità di qualificare e potenziare i servizi a supporto dei minori e delle famiglie.

Rientrano i seguenti servizi:

- CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO:

CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO EX ART.52

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il Centro Diurno Minori ha come fulcro essenziale dell'intervento il minore in situazione di disagio e propone interventi educativi personalizzati al fine di sostenere il minore, promuovendo l'immagine di sé, le sue autonomie e capacità espressive, stimolando le sue competenze sociali e favorendo l'inserimento nella realtà di appartenenza.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- attività di supporto didattico nelle ore pomeridiane;
- servizio mensa;
- servizio di trasporto scolastico;
- attività di supporto psicologico.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- Possono accedere i minori, italiani e stranieri, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, su segnalazione dei servizi sociali. Per ulteriori informazioni Comune di Trani-Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Nel corso del 2018 si è data piena attuazione alle procedure, sia amministrative (approvazione del disciplinare d'accesso e dello schema di convenzione), che contabili (sottoscrizione delle convenzioni e regolazione dei rapporti finanziari) per la gestione convenzionata di 38 posti, 26 per il Comune di Trani e 12 per il Comune di Bisceglie, presso i Centri ex art.52 del Reg.reg. n.4/2007 presenti sul territorio:

- Centro Jobel gestito dall'associazione "Promozione sociale e solidarietà" e presente sul territorio di Trani;
 - Istituto Villa Giulia gestito dalle Suore Francescane Alcantarine e presente sul territorio di Bisceglie;
 - Centro socio educativo Antoniano Rogazionisti gestito dalla congregazione dei Padri Rogazionisti e presente sul territorio di Trani.
-
- CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI

CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI EX ART.104

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il centro è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di minori e di giovani del territorio ed opera in raccordo con i servizi sociali dell'Ambito attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi. Il centro opera in stretto collegamento, oltre che con i servizi sociali comunali, con i servizi territoriali socio-sanitari, con le istituzioni scolastiche, altre agenzie educative presenti sul territorio, pubbliche e private.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- Il centro realizza attività ludico ricreative di animazioni extra scolastiche rivolte e promuovere le relazioni tra ragazzi, valorizzare le propensioni e gli interessi dei ragazzi. In particolare vengono svolte: attività sportive, ricreative, culturali, disostegno scolastico, laboratori ludico-espressivi e artistici.
- L'esecuzione di tali attività prevede la collaborazione di associazioni culturali, sportive e di volontariato, preferibilmente operanti sui territori dell'ambito, o la disponibilità di esperti esterni. Le attività si differenziano in base all'età dei ragazzi e ai singoli bisogni di ciascuno.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- Possono accedere al servizio i minori italiani e stranieri dai 6 ai 12 anni, segnalati dai servizi sociali. E 'possibile effettuare richiesta tramite Porta Unica di Accesso (P.U.A). Per ulteriori informazioni Comune di Trani, Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Il suddetto servizio si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento e l'orientamento. Il centro realizza attività ludico-ricreative, di animazione extrascolastiche, rivolte a promuovere le relazioni tra ragazzi, valorizzare le propensioni e gli interessi dei ragazzi.

Il centro, gestito dall'associazione Xiao Yan, è rivolto a minori rispettivamente residente nel territorio di Trani e Bisceglie di età compresa tra i 6 e i 24 anni, con priorità per la fascia d'età 6/18.

Il Servizio sarà aperto dal lunedì al venerdì da Giugno a Settembre dalle 9:00 alle 12:00 e da Settembre a Giugno dalle 15:00 alle 19:00 a Trani presso il Centro Polivalente per

minori "Gaia" in Via Chiarelli n.12 e a Bisceglie presso il Centro Polivalente per minori "Gaia" in Via Di Vittorio 96.

Il servizio per l'anno 2018 è stato garantito per n.25 minori rispettivamente 25 per ciascun Comune.

- EQUIPE AFFIDO-ADOZIONE

EQUIPE AFFIDO E ADOZIONI

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il servizio garantisce il supporto ai servizi sociali comunali nelle attività inerenti l'affido e l'adozione.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- Sensibilizzazione, informazione e promozione;
- Formazione e aggiornamento;
- Raccolta delle disponibilità all'affidamento familiare
- Realizzazione di un Osservatorio e della Banca dati;
- Attivazione di percorsi di affido.
- Le azioni previste per l'adozione sono:
- Elaborazione e realizzazione di strumenti e materiale di informazione;
- Diffusione e scambio di informazioni tra i vari enti, presenti sul territorio, che intervengono nel percorso adottivo;

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- L'accesso è libero sia per i cittadini italiani che stranieri. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì dalle 16:30 alle 18:30.
email:
ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Così come previsto dall'art. 96 del R.R. N 4/2007 l'affidamento familiare è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee della propria famiglia deve essere dalla stessa allontanato, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. In particolare l'affidamento familiare si configura come un intervento di aiuto e sostegno al minore ed alla sua famiglia di origine e rappresenta un segno concreto della possibilità di garantire i diritti fondamentali ai minori in difficoltà e di sperimentare una cultura solidale sul territorio. A tal fine l'Ambito, in collaborazione con la ASL si è dotata

di una equipe integrata composta da un assistente sociale, uno psicologo, assegnati a questo compito dal Servizio di appartenenza.

I minori segnalati dai Servizi Sociali e affidati a famiglie nell'anno 2018 sono 13 nel comune di Bisceglie e 16 nel Comune di Trani per ognuno dei quali è stato stilato un progetto individuale/ educativo o familiare a seconda delle problematiche riscontrate ed è stato, anche erogato un sostegno economico mensile alle famiglie affidatarie.

2.1.4 I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienti

L'offerta di strutture e servizi a valenza socio educativa, socio assistenziale e sociosanitaria, per tutti i principali target di popolazione fragile ovvero a rischio di marginalità sociale, è cresciuta in termini qualitativi. Recependo le direttive regionali, il modello preesistente degli interventi di cura socioassistenziale è quello delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie, in definizione dell'Accordo di Programma con le Aziende Sanitarie cittadine in materia di interventi domiciliari relativo alle modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti. Nell'area degli interventi a carattere comunitario a ciclo diurno, nell'anno 2018, risultano attivi i seguenti servizi di Ambito:

- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) (art. 88 R.R. n. 4/2007)

Il servizio consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA EX ART 88

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il servizio di assistenza domiciliare integrata è atto a sostenere la persona anziana, adulta o in minore età non autosufficiente o con grave compromissione dello stato di salute e le persone in situazione di grave e certificato disagio psichico, nel proprio domicilio e nei periodi di maggiore bisogno; caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni mediche, infermieristiche riabilitative e socio-assistenziali, multi-professionali coordinati, in forma integrata secondo piani di assistenza personalizzata.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- prestazioni di tipo domestico, cura e pulizia della abitazione, approvvigionamento di alimenti e generi di consumo etc.
- prestazioni igienico-sanitarie quali pulizia della persona preparazione del letto, vestizione dell'utente, alimentazione e ogni altra prestazione di carattere igienico-sanitario.
- Prestazioni di accompagnamento e sostegno;
- Sostegno psicologico dell'utente, consulenza di carattere assistenziale e previdenziale ,sensibilizzazione di familiari, amici e vicinato alla situazione di vita dell'utente, organizzazione del tempo libero e di attività ricreative
- Prestazioni medico-infermieristiche-riabilitative.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- Accesso previa richiesta ASL o presso la PUA. Il servizio è gratuito con un reddito inferiore a 7.500 euro annui. Per ulteriori informazioni Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:00 alle 18:00 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Nel corso dell'anno 2018 Il servizio ADI è stato prestato a n. 25 utenti, per un totale di 11109,78 ore .

- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) (art.87 R.R. n. 4/2007).

L'accesso al servizio, su richiesta dell'interessato o dei suoi familiari, viene effettuato attraverso una domanda da presentare al servizio PUA del distretto socio-sanitario territoriale, che provvede alla valutazione della documentazione presente, in maniera concertata con il servizio sociale Comunale che esegue la valutazione della situazione socio-esistenziale del paziente prima che la richiesta venga portata all'analisi dell'UVM. Si specifica che l'Ambito Trani-Bisceglie eroga il medesimo servizio a 26 utenti per un totale di 3879,92 ore .

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EX ART.87

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a persone anziane o disabili e ad adulti con disagio psicosociale che versano in situazione di particolare e grave difficoltà nell'adempire alle funzioni quotidiane della propria vita ed è atto a sostenere il nucleo familiare ed il singoli nei periodi di maggiore bisogno.

REQUISITI DI ACCESSO

- prestazioni di tipo domestico, cura e pulizia della abitazione, approvvigionamento di alimenti e generi di consumo etc.
- prestazioni igienico-sanitarie quali pulizia della persona preparazione del letto, vestizione dell'utente, alimentazione e ogni altra prestazione di carattere igienico-sanitario.
- Prestazioni di accompagnamento e sostegno
- Sostegno psicologico dell'utente, consulenza di carattere assistenziale e previdenziale ,sensibilizzazione di familiari, amici e vicinato alla situazione di vita dell'utente, organizzazione del tempo libero e di attività ricreative

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- Accesso previa richiesta ASL o presso la PUA. Per ulteriori informazioni Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 ed il giovedì anche dalle 16:00 alle 18:00 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it.

Attraverso tale servizio l'Ambito effettua interventi a sostegno della famiglia e della persona con prestazioni sociali di semplice attuazione, di welfare leggero, (igiene dell'ambiente domestico e della persona, servizio di accompagnamento, prestazioni di segretariato sociale).

- *IL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO (Art. 60 del R.R. n. 4/2007)*

è una struttura socio-assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia. L'Ambito n.5 nell'anno 2018 ha garantito un'integrazione della retta, ha ampliato e sostenuto la domanda di servizi per anziani e disabili fino al completo utilizzo delle risorse disponibili e ha potenziato il

numero di persone che hanno usufruito di tali prestazioni mediante l'attivazione dei Buoni Servizio Anziani e disabili erogati dalla Regione Puglia. Ad oggi ben 60 utenti frequentano i Centri Diurni individuando la struttura dal Catalogo dell'Offerta regionale.

CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO EX ART. 60

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il centro diurno si trova nel centro Jobel. Il centro è destinato a soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- Attività educative indirizzate all'autonomia; attività di socializzazione ed animazione; attività psico-motorie e ludiche; attività culturali e di formazione; prestazioni sociosanitarie e riabilitative eventualmente richieste per utenti con disabilità psico-sensoriali o con patologie psichiatriche stabilizzate. E' assicurata l'assistenza nell'espletamento delle attività quotidiane, anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale, la somministrazione dei pasti e prestazioni riabilitative.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- La procedura di accesso può avvenire o mediante l'inserimento da parte del distretto sociosanitario Trani-Bisceglie della Asl o privatamente. Nel primo caso bisogna presentare istanza d'inserimento alla PUA, allegando documento d'identità, scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano (Svama sanitaria) e modello Isee riferito all'ospite. Nel secondo caso bisogna presentare istanza al centro Jobel corredata da documento d'identità, diagnosi, Isee riferito all'ospite, certificato di esenzione totale o parziale della spesa sanitaria ed attestato d'invalidità civile.

Attualmente, esiste una lista di attesa di domande per la frequenza alle suindicate strutture che non è possibile esaudire per insufficienza di risorse. Si denota anche un incremento della presa in carico a ciclo diurno delle persone affette da Alzheimer.

- SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI (EX ART. 92)

SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI EX ART.92

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il Servizio ha come obiettivo la promozione dell'autonomia e della comunicazione per gli alunni con disabilità fisica, psichica e sensoriale, che frequentano le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e le Scuole secondarie di II grado. Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione

PRINCIPALI OBIETTIVI

- sviluppare e sostenere l'autonomia personale degli alunni beneficiari;
- sostenere e rafforzare le potenzialità degli alunni disabili, favorendo la valorizzazione della diversità;
- facilitare i percorsi di comunicazione, formazione e apprendimento, sia nell'ambito curricolare che extra-curricolare, funzionali al conseguimento dell'autonomia e delle competenze previste nel PEI;
- favorire le capacità di autonomia anche nella gestione delle relazioni interpersonali e nella vita extrascolastica;
- promuovere l'integrazione, la socializzazione e la partecipazione inclusiva alla vita scolastica, per limitare ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- Gli Istituti Scolastici, provvederanno attraverso la Scheda Alunno (che fungerà da modulo di accesso al Servizio), a proporre l'assegnazione dell'assistenza educativa a ciascun alunno disabile per cui se ne ravveda il bisogno. L'assegnazione dell'educatore/Assistente alla comunicazione ed il relativo monte ore verrà successivamente effettuata dall'Ente Locale competente, tenuto conto di tale proposta e in proporzione alla disponibilità finanziaria dell'Ente erogatore.

Una continuità e pertanto un consolidamento degli utenti e del monte ore di coloro che sono in carico al servizio per l'integrazione scolastica ed extra scolastica, ossia minori con disabilità, inseriti in percorsi da équipe specialistiche psico-pedagogiche

Pur se non in pedissequa coerenza con la tipologia dei servizi comunitari diurni, le prestazioni di assistenza specialistica a favore di alunni disabili vengono qui illustrate, in ragione della loro non omologabilità alla natura dei servizi domiciliari, quanto piuttosto alla natura di servizi erogati, non residenzialmente, in strutture diurne quali gli istituti scolastici, ovvero, programmaticamente come negli auspici del presente Piano Sociale, presso sedi comunque connesse o relate all'attività extra-scolastica degli stessi alunni. Il numero di alunni che hanno fruito del servizio nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 è pari a n. 230.

- Progetti di vita indipendente:

PROGETTI DI VITA INDIPENDENTI	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • La finalità complessiva dei progetti di vita indipendenti (PRO.VI) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", cioè la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un massimo di 15.000,00 euro per un anno equivalente a un massimo di 1.250 euro di quota mensile fruibile per: <ul style="list-style-type: none"> • per acquisto di ausili informatici a fini didattici e lavorativi; • per acquisto di ausili domestici per l'ambiente domestico (domicilio principale); • per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi; • spesa per acquisto di servizi di trasporto a domanda.
REQUISITI DI ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Possono presentare domanda tutte le persone disabili con: <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di handicap o di invalidità rilasciata da una Commissione Pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della n. 104/92, deputata all'accertamento di tali condizioni. • Residenza in Puglia da almeno da 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso. • Età compresa tra 16 e i 64 anni • ISEE socio-sanitario in corso di validità, non superiore a 20.000,00 euro per gli adulti. • ISEE socio-sanitario in corso di validità, non superiore a 30.000 euro per i minori. • Non sono beneficiari di Assegno di Cura
COME ACCEDERE AL SERVIZIO	<ul style="list-style-type: none"> • L'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line collegandosi al seguente indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI. Per ulteriori informazioni Comune di Trani, Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

Il Settore ha avviato le attività di pubblicizzazione per i Progetti di vita indipendente (PRO.V.I. Italia) partiti a giugno 2015 dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico regionale, in favore di persone non vedenti, ciechi assoluti e persone affette da sindrome di Down. L'obiettivo dei PRO.V.I. Italia è quello di sostenere la "Vita Indipendente", intendendo dare la possibilità ad una persona adulta con disabilità psichica e sensoriale di completare percorsi di studio e/o percorsi di inserimento lavorativo. Si tratta di un progetto globale di vita. Nel corso dell'anno 2018 sono state n. 4 i beneficiari della misura.

2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori

Le forme di violenza contro donne e bambini si manifestano in svariati modi e sono fenomeni complessi e diffusi: violenza sessuale, maltrattamenti, atti persecutori (chiamati con il termine anglosassone *stalking*), molestie sessuali, sfruttamento della prostituzione, femminicidio. La violenza ha un impatto sia sulla salute che sulla vita sociale e lavorativa delle donne. Ma non solo. La violenza riguarda il tema dei diritti, i modelli di relazione tra donne e uomini, affonda le sue radici in modelli culturali che richiamano, sovente, un'immagine femminile falsa-edulcorata, idealizzata ed evanescente.

Prendersi cura di questo tema significa agire i piani politici, culturali, formativi, educativi, sociali e sanitari, significa conoscere prima ancora di agire e per agire nella direzione corretta.

I percorsi di prevenzione, aiuto, sostegno e reinserimento delle vittime di violenza ci impongono modalità di azione partecipate da tutti i soggetti territoriali coinvolti a vario titolo nelle risposte alle richieste di aiuto – talvolta silenziose – delle vittime e professionalità con competenze consolidate capaci di condividere linguaggi comuni.

CENTRO ANTIVIOLENZA EX ART. 107

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il Centro Anti Violenza organizza ed eroga un insieme di attività di assistenza, aiuto, tutela e protezione rivolte in particolare alle donne vittime di violenza e svolge attività di prevenzione e sensibilizzazione, volta alla promozione di una cultura non violenta nella comunità dell'Ambito. Grazie all'accoglienza telefonica, ai colloqui personali, all'ospitalità in case rifugio e ai numerosi altri servizi offerti, le donne sono coadiuvate nel loro percorso di uscita dalla violenza.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- consulenza psicologica,
- consulenza legale,
- gruppi di sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione,
- raccolta ed elaborazione dati,
- orientamento ed accompagnamento al lavoro.

INFORMAZIONI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- Comune di Trani- Ufficio di Piano dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:30 ed il giovedì anche dalle 16:30 alle 18:30 e mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it

L'Ambito territoriale Trani- Bisceglie ha l'obiettivo di uscire dalla logica progettuale per sviluppare e consolidare un sistema di servizi ed interventi stabili e diffusi sul territorio

a cui si sono rivolte n.78 donne di cui n.48 hanno avviato percorsi sostenendo e dando continuità agli interventi messi in atto sul nostro territorio.

2.1.6 *Le Azioni di sistema e governance*

Con il nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali sono stati forniti obiettivi e indirizzi per una governance responsabile, in riferimento ai processi d'innovazione degli assetti istituzionali, organizzativi e gestionali e in coerenza con la programmazione della Regione Puglia, si registra un buon livello di raggiungimento degli obiettivi connessi alla costruzione del "sistema-ambito" e si rivolge una prioritaria attenzione ai bisogni emergenti dei cittadini, di una popolazione che si caratterizza per fenomeni di denatalità, invecchiamento, immigrazione, diffusa precarietà sociale complessa e che pertanto rivolge attenzione ad interventi di inclusione socio-lavorativa, di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito attraverso misure socio-educative in favore di cittadini soggetti a vulnerabilità sociale .

Tali sono le attività per cui sono stati elaborati, condivisi e sottoscritti i protocolli o gli altri pertinenti atti utili a definire e strutturare i luoghi ed i percorsi dell'integrazione socio-sanitaria:

- Accordo di programma Asl Bat per l'attuazione del PSZ 2014-2016;
- Regolamento PUA e UVM;
- Protocollo operativo per l'istituzione dell'equipe integrata multidisciplinare e multiprofessionale per l'affido familiare e l'adozione;
- Protocollo di intesa per lo Sportello integrazione socio-sanitaria per Immigrati;
- Protocollo di intesa per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne ed i minori;
- Regolamento relativo alle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali;
- Accordo di Programma per la programmazione e realizzazione dei servizi di cura domiciliari integrate (PAC).

La crisi relativa alla tecnostruttura e all'operatività dell'Ufficio di Piano è stata gestita da un Dirigente incardinato nel Comune capofila e che ad oggi ricopre ulteriori responsabilità tra cui anche quella di Dirigente dei Servizio Sociali del Comune Capofila e che ha dovuto tener conto del rischio di rottura della coesione sociale ed orientato le politiche verso una maggiore integrazione delle attività sociali e socio-sanitarie, passando attraverso l'implementazione delle politiche educative, formative e d'integrazione socio-lavorativa, orientate in un'ottica cittadinocentrica, ossia nel rispetto, tutela ed interesse delle persone che quotidianamente affrontano situazioni critiche, di svantaggio sociale e/o a rischio d'emarginazione sociale.. Nell'anno 2018 l'Ufficio di Piano si presenta con figure-tecnico-professionali qualificate interne ed usufruisce di una sola consulenza/supporto tecnico esterno; al suo interno è complessivamente composto da n. 15 unità con funzioni tecnico/amministrativo/contabile, suddivise in full-time e part-time e dislocate sui due Comuni dell'Ambito, con cui si son avviati percorsi di collaborazione funzionale e di

costante confronto ed integrazione per la programmazione e realizzazione dei servizi e delle prestazioni. Tali percorsi hanno necessitato e necessitano tutt'oggi di sostegno, a seguito del passato scenario determinato dall'avvicinarsi di diverse compagini politico-amministrative ad esito di varie eventi elettorali, così come di varie figure istituzionali, interne e/o esterne alle due Amministrazioni Comunali, ed oggi richiedono un impegno tale da fronteggiare la passata precaria e scarsa possibilità di integrare la dotazione dell'Ufficio di Piano con figure tecnico-professionali incardinate negli organici dei due Comuni. Tale scenario richiama modalità d'intervento che prevedono un approccio integrato, multidisciplinare ed inter istituzionale e la necessità di sostenibilità e continuità al fine di sostenere le prassi ad oggi avviate e al fine di permettere una definizione di servizi ed interventi integrati e un'omogeneizzazione di linee, azioni ed interventi da garantire ai cittadini residenti in entrambi i Comuni e al fine di fronteggiare i bisogni sociali e socio-sanitari con maggior efficacia ed efficienza e che, innanzitutto, soddisfino i livelli essenziali di assistenza, con risposte appropriate e sostenibili alla luce delle risorse disponibili.

2.2 Le azioni trasversali all'attuazione del Piano Sociale di Zona

2.2.1 I buoni servizio Minori, Anziani e Disabili

L'Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie intende realizzare interventi a sostegno della domanda dei servizi per i nuclei familiari e soprattutto per le donne, con oneri di conciliazione tra lavoro di cura e mantenimento della collocazione lavorativa o ricerca attiva di un lavoro, attraverso:

- l'attuazione dei Buoni Servizio per Infanzia e Adolescenza;
- l'attuazione dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti.

BUONI DI CONCILIAZIONE INFANZIA

COSA SONO ?

- Buoni economici spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza autorizzate (per esempio asili nido, ludoteche, centri socio-educativi diurni, asili nido condominiali, servizi educativi per il tempo libero...) al fine di concorrere al pagamento delle relative rette. È possibile fruire del servizio per ogni minore presente in famiglia. I Buoni servizio di conciliazione per l'infanzia possono essere utilizzati solo presso le strutture ed i servizi iscritti nell'apposito Catalogo on line che viene continuamente aggiornato consultabile al seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>

REQUISITI D'ACCESSO

- Hanno diritto ai buoni le famiglie residenti nella regione Puglia ove siano presenti uno o più minori tra 0 e 17 anni alla data di presentazione della domanda, che rispettino i seguenti requisiti, insieme o anche alternativamente:
- Uno o entrambi i genitori sono occupati, liberi professionisti, titolari d'impresa; Uno o entrambi i genitori partecipano ad attività formative promosse in ambiti
- Inoltre per accedere al beneficio è necessario possedere un ISEE non superiore a 40.000 euro

L'obiettivo generale è quello di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata a livello territoriale di servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, e al contempo sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura, da realizzarsi attraverso buoni economici spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza autorizzati al funzionamento in via definitiva, che possono essere scelte in un apposito catalogo di offerta di servizi, al fine di concorrere al pagamento delle rette.

Stato di attuazione delle procedure dei Buoni Servizio per Infanzia e Adolescenza:

1. a seguito Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per infanzia e adolescenza da parte di soggetti titolari e/o gestori pubblici e privati di strutture e servizi autorizzate al funzionamento (asili nido, centri socio-educativi diurni, centri ludici per la prima infanzia, ludoteche, asili nido condominiali, piccoli gruppi educativi, servizi per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, servizi di contrasto della povertà e della devianza, servizi educativi per il tempo libero, centri aperti polivalenti

per minori), si sono registrate sul catalogo n. 14 tra strutture e servizi per complessivi n. 257 posti.

2. a seguito Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni Servizio " per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, sono state registrate n. 117 domande;

Il Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" prevede anche l'attuazione dell'Azione "Interventi per la conciliazione dei tempi e la qualificazione dei servizi di cura domiciliari".

BUONI DI CONCILIAZIONE ANZIANI E DISABILI

COSA SONO?

- I Buoni Servizio di Conciliazione sono misure di sostegno economico a favore di nuclei familiari con persone anziane e disabili e di potenziamento dell'iniziativa privata nell'erogazione di servizi socio educativi- riabilitativi per le persone con disabilità e anziani non autosufficienti attraverso il riconoscimento di buoni per l'acquisto di servizi. I Buoni servizio di conciliazione per anziani e disabili possono essere utilizzati solo presso le strutture ed i servizi iscritti nell' apposito Catalogo on line che viene continuamente aggiornato consultabile al seguente link:
- <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>

REQUISITI DI ACCESSO

- Sono destinatari dei buoni servizio di conciliazione i nuclei familiari residenti in Puglia, in cui siano presenti anziani e soggetti con disabilità – con ISEE non superiore a € 40.000,00

L'obiettivo generale è quello di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-assistenziali, socioeducativi e socioriabilitativi per persone con disabilità e persone ultra 65enni in condizione di non autosufficienza, per promuovere e garantire il benessere e il mantenimento delle autonomie funzionali residue delle persone non autosufficienti, l'erogazione di prestazioni socioriabilitative qualificate e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, e al contempo sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura, da realizzarsi attraverso buoni economici spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate alle persone non autosufficienti, a scopi socioriabilitativi e socioeducativi, che sono autorizzate al funzionamento, che possono essere scelte in un apposito catalogo, al fine di concorrere al pagamento delle rette e quindi di sostenere la domanda di servizi qualificati.

Stato di attuazione dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti:

1. a seguito Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti da parte di soggetti titolari e/o gestori pubblici e privati di strutture e servizi autorizzate al funzionamento (Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60), Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter), Centro diurno per persone anziane (art. 68), Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - art. 88), Servizi per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili (art. 92), Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105) e Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106)), si sono registrate sul catalogo n. 4 tra strutture e servizi per complessivi n. 120 posti.

2. a seguito Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta, sono state registrate n. 90 domande (II annualità operativa 2017/2018).

2.2.2 Progetti finalizzati al contrasto della povertà

Vanno registrati l'allineamento d'interventi socio lavorativo nei due territori riguardanti progetti finalizzati al contrasto della povertà. Le distinte discipline preesistenti e "resistenti" si fondano su consolidate prassi d'intervento aderenti a peculiari politiche assistenziali dei due enti che ad oggi si integrano con progetti di contrasto alla povertà che trovano il loro motore propulsivo nelle misure REI nazionale e RED regionale , su questo pertanto si sono valse alcune difficoltà connesse non soltanto al fenomeno della povertà ma all'accesso e alla possibilità di partecipare alle opportunità e alla vita economica e sociale attraverso una gamma d'iniziative e compiti differenziati sia per ambito d'intervento sia per tipologia d'interventi.

Tali linee d'azione hanno inoltre permesso un'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni, lo studio di condizioni di povertà estrema la definizione di appropriate modalità d'intervento e una programmazione non solo comunale ma sovra strutturata maggiormente puntuale volta a contrastare le disuguaglianze sociali e di disagi "sconosciuti ai sistemi dei servizi" passati e che si manifestano in una fascia di popolazione che si potrebbe definire ceto medio impoverito.

2.3 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati

Il territorio, complessivamente e nel dettaglio specifico che sarà dato dalle tabelle che seguono, dispone di una offerta che pertiene l'area dei minori, dei disabili, degli anziani, delle persone adulte soggette a diversi disagi.

Denuncia, tuttavia, carenze d'offerta in ambiti interni alle stesse utenze sopra indicate, lasciando scoperti alcuni dei bisogni socio-assistenziali o socio-sanitari che, in ogni caso, possono considerarsi cogenti ed a cui, evidentemente, solo una maturazione e migliore infrastrutturazione, anche leggera, dell'offerta di servizi nel futuro potrà addurre, mercé

una riprogrammazione più completa nelle prossime elaborazioni del Piano Sociale di Zona.

Anche l'offerta dei servizi tende a coprire un pò tutte le aree del bisogno, ancorché articolata per fasce demografiche oltre che tipologiche, ed anche questa sarà, ancor più appresso, declinata in dettaglio.

Le tabelle riportano la denominazione e la localizzazione di ogni struttura, oltre all'indicazione della tipologia di servizio erogato, secondo la tipizzazione del vigente Regolamento Regionale n.4/2007, oltre alla ricettività complessiva e la quota di posti per i quali insiste già un convenzionamento con l'Ambito Territoriale n.5, in forza del quale è possibile accedervi in regime contributivo agevolato, rispetto alle tariffe di frequenza o fruizione, secondo le discipline di settore, parimenti adottate dall'Ambito, ad esito delle procedure, socio-assistenziali o socio-sanitarie, che sottendono la concessione dei relativi benefici.

2.3.1 Strutture residenziali o semi-residenziali per l'infanzia

N.	Denominazione	Indirizzo	Comune	Servizi Erogati	Ricettività totale	In convenzione
1	RONDINI	Via Stendardi n.10	Trani	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	10	
2	MADRE NAZARENA MAJONE	via Pietro Palagano n.150	Trani	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	10	
3	COMUNITA' EDUCATIVA "CASA NONNO ENZINO"	VIA L. DI MOLFETTA n.133	Bisceglie	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	6	
4	Melampo di Oasi 2	Strada Vicinale Vecchia Corato Località Schinosa	Trani	Comunità Di Pronta Accoglienza (art.49 Reg. R. n.4/2007)	10	
5	CENTRO JOBEL	Via Di Vittorio n.60	Trani	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	
6	CENTRO POLIFUNZIONA LE SERVIZI SEF	Via ANDRIA n.157	Trani	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	
7	ISTITUTO VILLA GIULIA	Via Vittorio Veneto n.7	Bisceglie	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	12
8	CENTRO SOCIO EDUCATIVO ANTONIANO	Via Annibale M. di Francia	Trani	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	12

	DEI ROGAZIONISTI	n.133				
9	Hakuna matata	via donizetti n.9/11	Bisceglie	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	20	
10	L'OASI DI PETER PAN	Via S. Andrea n.96	Bisceglie	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	15	
11	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GES U' FANC. - S.A."	Via dell'Industri a n.2	Bisceglie	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	20	
12	Crescere insieme per diventare grandi	viale Grecia n.c.	Trani	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	15	
13	ISTITUTO SAN VINCENZO DE PAOLI DELLA COM FIGLIE	VIA DE GASPERI n.68	Bisceglie	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	20	
14	ASILO NIDO COMUNALE	VIA G. DI VITTORIO s.n.c.	Bisceglie	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)		
15	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GES U' FANC. - S.A."	Via dell'Industri a n.2	Bisceglie	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	38	
16	L'ASILO NIDO "Piccole Orme"	Corso Don Luigi Sturzo n.161/171	Trani	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	32	
17	KINDERGARTEN DRAGONETTI	STRADA VICINALE MONTE D'ALBA (68^ strada a den.) n.10	Trani	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	20	
18	Asilo Nido "IL MARSUPIO"	Via Firenze n.15/c	Trani	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	26	
19	MADRE ANNA VENTURA	Via Stendardi n.10	Trani	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	35	
20	STELLA STELLINA	Via Fondo Noce n.14\F	Bisceglie	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	41	
21	Mi stai a cuore società cooperativa sociale	via S. Silvestris n.18/20	Bisceglie	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)	/	
22	SIMPATICHE CANAGLIE by ADN	VIA AMSTERD AM n.1	Bisceglie	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	33	
23	LILLIPUT	Via S. Andrea	Bisceglie	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	30	

		n.140\1				
24	ludoteca AMBARABA'	Via M. Giuliani n.6\E	Bisceglie	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	15	
25	Ludoteca Casa Santa Luisa	via Carrara Le Coppe n.3	Bisceglie	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	31	
26	IL RANOCCHIO	Via G. Salvemini n.10	Bisceglie	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	15	
27	LA FORESTA DEI SOGNI	VIA DI VITTORIO n.38	Trani	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	20	
28	Ludoteca "PICCOLE ORME CRESCONO"	CORSO DON LUIGI STURZO n.16	Trani	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	19	
29	Centro Ludico per la prima infanzia "Piccole Orme"	CORSO DON LUIGI STURZO n.161/171	Trani	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	18	
30	Su Le Mani-Che	Via Gisotti n.6	Trani	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	21	
31	"CASA SANTA LUISA"	VIA CARRARA LE COPPE n.3	Bisceglie	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	25	
32	Centro Ludico Prima Infanzia Il Ranocchio	Via Salvemini n.10	Bisceglie	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	8	
33	LILLIPUT	Via S. Andrea n.140\1	Bisceglie	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	9	
34	Mi stai a cuore società cooperativa sociale	via la marina n.66	Bisceglie	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)	/	
35	COOP. SOCIALE "UNO TRA NOI" A R.L.	Via M. Giuliani n.73	Bisceglie	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)		
36	Mi stai a cuore società cooperativa sociale	via salvatore silvestris n.18	Bisceglie	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)		
37	SOC.COOP.SOC. XIAOYAN RONDINE CHE	VIA CHIARELL I n.13	Trani	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	50	

	RIDE					
38	Su Le Mani-Che	Via delle Crociate n.20	Trani	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	40	
39	Centro Polivalente per Minori "Gaia"	VIA CHIARELL I n.13	Trani	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007)	25	

2.3.2 Strutture e servizi residenziali o semi-residenziali per anziani

N.	Denominazione	Indirizzo	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	In convenzione
1	CASA DI RIPOSO "G. BASSI" DELLE SUORE ANGELICHE	Via S. Giorgio,3	Trani	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)	23	
2	RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE "VILLA DRAGONETTI"	Contrada Monte D'Alba n.s.n.c.	Trani	Residenza Sociosanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)	70	12
3	RSSA VILLA VENEZIANI	Via Veneziani, 16	Bisceglie	Residenza Sociosanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)	23	12
4	RSSA "SILVESTRO E AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea, 48	Bisceglie	Residenza Sociosanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)	86	
5	RSSA MONSIGNORE POMPEO SARNELLI	Largo Castello Vicolo Rosa, 16 a 23 - 1-3-5-7	Bisceglie	Residenza Sociosanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)	/	
6	VILLA S. CATERINA PLANARE SOC COOP Onlus TIPO A arl	Via della Repubblica, 50	Bisceglie	Residenza Sociale Assistenziale(art.67 Reg. R. n.4/2007)	83	
7	CENTRO DIURNO PER ANZIANI Villa Dragonetti	Contrada Monte D'Alba n.s.n.c.	Trani	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)		
8	ASSOCIAZIONE LAICALE SAN SILVESTRO	Via Sant'Andrea, 48	Bisceglie	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	60	

9	SAD ORIZZONTI RAGGIUNGIBI LI "COOP SOC. QUESTA CITTA'"	Via Giuseppe di Vittorio Ang. Via Almirante 77	Trani	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)		
10	ASSOCIAZION E LAICALE SAN SILVESTRO	Via Sant'Andr ea, 48	Bisceglie	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)		
11	PROGETTO ASSISTENZA s.c.s.	Via Carrara Lamaveta, 104	Bisceglie	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)		

N.B.: Le strutture sopra indicate sono tutte a titolarità e gestione privata.

2.3.3 Strutture residenziali o semi-residenziali per disabili

N.	Denominazione	Indirizzo	Comune	Servizi Erogati	Ricettività	In convenzione
1	LA CASA DELLA GIOIA	Via Imbriani, 324	Bisceglie	Gruppo Appartamento (art. 56 Reg. R. n.4/2007)	/	
2	COMUNITA' SOCIO- RIABILITATIVA CASA PEGASO	Via Padre M. Colbe, 66	Bisceglie	Comunità socio-riabilitativa (art. 57 Reg. R. n.4/2007)	20	
3	CENTRO DIURNO SOCIO- EDUCATIVO E RIABILITATIV O "UNO TRA NOI"	Via Giuliani, 73	Bisceglie	Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007)	30	30
4	CENTRO DIURNO IL PINETO	Via S. Annibale Maria di Francia, 189	Trani	Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007)	30	
5	CENTRO JOBEL	Via G. Di Vittorio, 60	Trani	Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007)	20	10
6	VILLA NAPPI- CENTRO DIURNO PER LE DEMENZE	Via S. Annibale Maria di Francia, 162/164	Trani	Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	11
7	LASCIATI	Via C.	Bisceglie	Centro diurno integrato per il	30	11

	RACCONTARE	Colombo, 4/6		supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)		
8	Comune di trani quale capofila dell'ambito n. 5 – Coop. PROMETEO Onlus A.M.P.	Via Andria, 157	Trani	Servizio per l'integrazione scolastica ed extra-scolastica dei diversamente abili (art. 92 Reg. R. n.4/2007)		

2.3.4 Punti di forza e criticità della dotazione attuale

In estrema sintesi potremmo concludere questo passaggio della Relazione indicando, retrospettivamente, e comunque in ottica propositiva dato il compito esplicito ed intrinseco della programmazione, punti di forza e di criticità che paiono emergere dall'analisi della dotazione infrastrutturale dell'Ambito Trani-Bisceglie.

Si tenterà di declinarne rispettivamente il merito, in più dettagliandone in coerenza con la già prospettata articolazione per obiettivo/utenza.

Le strutture ed i servizi per l'infanzia

La dotazione complessiva di posti-letto, ovvero la capacità ricettiva complessiva delle strutture a ciclo continuo, così come presente sui due territori, non ha mai costituito un limite oggettivo all'attuazione di interventi "pesanti" di tutela ed assistenza dei minori e/o delle madri eventualmente al seguito, vuoi per esplicita prescrizione dell'autorità giudiziaria, vuoi per ragioni di opportunità.

In questo campo, infatti, le necessità ed i motivi dell'allontanamento forzoso di minori dal nucleo familiare, coincidono quasi sempre con quelli di un suo, auguratamente momentaneo ma deciso, allontanamento da un ambiente di vita più vasto, che coinvolge il territorio stesso di residenza del nucleo familiare, ristretto od allargato, ed anche la cerchia di amicizie o frequentazioni del minore interessato al provvedimento cautelare.

Altro discorso vale, di contro, per le strutture semi-residenziali e, per quelle ove poter attuare interventi di tutela e sostegno in forma "leggera", ovvero con l'assunzione in carico delle necessità educative e di affiancamento della famiglia nell'opera di cura e promozione delle potenzialità del minore, senza recidere il legame con l'ambiente usuale di vita, anzi migliorandone le connessioni ed i possibili percorsi virtuosi.

In questa ottica le strutture presenti costituiscono un punto di forza a presidio di tali bisogni, ben inserite nel tessuto sociale dei territori per datata esperienza e radicati contatti con le istituzioni locali, con quelle scolastiche, con il mondo del terzo settore più largo e con le agenzie pubbliche e private addentro il sistema socio-educativo più vasto.

Alcune criticità, tipiche della infrastrutturazione a ciclo diurno, possono essere rilevate:

1. nella scarsità delle risorse finanziarie disponibili per gli interventi, che finisce per far coincidere la presa in carico con il periodo dell'anno scolastico, in quanto sale di molto, come sperimentato, il costo delle tariffe quando includano attività a tempo pieno e spese in ambito anche extra-territoriale;
 2. nella coincidenza "obbligata" del numero delle prese in carico con i casi segnalati dai Servizi Sociali comunali in virtù dell'affidamento ad essi di casi in pendenza di ricorsi civili presso il Tribunale dei Minorenni, che determina una sorta di "ghettizzazione" della utenza, spesso proveniente dagli stessi nuclei familiari o da nuclei che vivono in contiguità, fisica o culturale, nelle aree più a rischio dei territori;
 3. nella tendenza a divenire luogo unico e duraturo di "decompressione" dei disagi di molti nuclei seguiti dai servizi, con una carriera educativa che comprende quasi tutto il corso della scuola dell'obbligo, per lasciare poi il minore, ed il suo nucleo, molto scoperti nella fase di uscita per ragioni di età.
- Nell'altra fascia d'età considerata, in relazione alle possibilità ed opportunità di frequenza di strutture, troviamo i minori da 0 a 3 anni, quindi accoglibili presso asili-nido o sezioni primavera.

Troviamo qui una discreta disponibilità:

- sul territorio di Bisceglie, sono presenti n.7 strutture per la fascia 24-36 mesi (sezione primavera), e per la fascia 0 - 36 mesi (asilo-nido); concorrono ad un'offerta più variegata di settore, sia ludoteche che centri ludici per la prima infanzia;
- sul territorio di Trani, sono presenti n. 5 strutture con altrettante caratteristiche e, rispetto alla precedente annualità, su tale territorio concorre un offerta sia di ludoteche che centri ludici per la prima infanzia.

La forza qualificante della infrastrutturazione risiede nella articolazione di offerta sia pubblica che privata, onde consentire una maggiore contaminazione delle caratteristiche oggettive dei nuclei familiari che attingono a tali risorse educative, consentendo una più libera scelta, rispetto ad altri servizi, in relazione a prestazioni, tariffe, localizzazione, servizi accessori quali mensa, trasporto, ecc. Le criticità pertengono a:

- diversa tempistica nella effettiva erogazione del servizio tra strutture a conduzione interamente pubblica (i.e. asilo nido comunale in Bisceglie non ancora in grado di accogliere utenti per il corrente anno educativo, sezioni primavera pubbliche non attivate o attivate tardivamente per problemi di collegamento con i livelli di finanziamento del competente Ufficio Scolastico), e strutture private, ancorché in regime convenzionato con i rispettivi comuni;
- diversa disponibilità sui due territori di strutture iscritte al catalogo regionale dell'offerta dei servizi per l'infanzia, che consentirebbe un alleggerimento dell'onere di spesa per le famiglie;

- scarsa attivazione delle famiglie stesse, o delle strutture pur interessate in quanto iscritte, per la definizione delle procedure telematiche di abbinamento tra domanda ed offerta.

Strutture residenziali o semi-residenziali per anziani

Da un lato è possibile registrare una sostanziale copertura complessiva dei bisogni di assistenza socio-sanitaria sul territorio considerato nel suo complesso; di fatto sul territorio dell'Ambito sono presenti n. 1 RSA sul territorio di Bisceglie per una copertura di n. 83 posti, sul territorio di Trani n. 1 Casa di riposo con una copertura di n. 23 posti e n.4 RSSA per ricettività totale di 179 posti letto di cui 24 in convenzione ma, i numeri di posti letto effettivi ed attivi, su Bisceglie corrisponde a quasi il doppio di quella su Trani, per la precisione sul territorio di Trani sono presenti n.1 struttura per una ricettività di 70 posti mentre sul territorio di Bisceglie sono presenti n.3 strutture per una ricettività di 109 posti.

Infatti, quanto in precedenza si è detto sulla facilità di collegamento tra i due Comuni, non inficerebbe il persistere di relazioni ed opportunità di visita ed incontro anche per gli anziani tranesi che "scegliessero" una struttura sull'altro territorio.

La dotazione appare al limite della sostenibilità. In quanto è verificabile la saturazione di quasi tutte le strutture poiché registrano liste d'attesa, o per mancanza oggettiva di posti, o per insufficienza della risorsa sin qui dedicata dall'ambito, o dai singoli Comuni, all'abbattimento delle rette di ospitalità, specie dopo il loro adeguamento alle tariffe di riferimento adottate dalla Regione Puglia, che ha sospinto quella delle RSSA fino ad oltre 92 euro giornalieri.

Pur in presenza, pertanto, di convenzioni sanitarie a carico della ASL per il 50% di tale somma, e di una recente attivazione delle convenzioni d'Ambito per la compartecipazione graduata al pagamento del restante 50%, il territorio è in sofferenza rispetto a tale intervento, anche a causa del disallineamento tra gli interventi triangolati tra ASL, Ambito e Comuni, per altro causa, in alcune fattispecie, di una disomogenea erogazione dei benefici, ove si consideri che in una stessa struttura possono trovare ospitalità utenti soggetti a diversi regimi di compartecipazione alla spesa, proprio in virtù di:

- esistenza o meno di convenzionamento ASL;
- esistenza o meno di convenzionamento d'Ambito;
- esistenza di diverse discipline di integrazione della retta da parte dei Comuni.

Una criticità è rappresentata, in altro settore di intervento, dalla scarsa dotazione di centri polivalenti per anziani, in pratica uno nel Comune di Trani, con caratteristiche di centro aggregativo a fruizione limitata nei tempi e nelle attività; eppure si tratta di importanti strutture potenzialmente dedicate ai bisogni socio-assistenziali più leggeri degli anziani, ma che costituiscono luoghi di aggregazione e servizio capaci di prevenire

o ridurre i disagi tipici dell'invecchiamento e/o isolamento, spesso forieri di maggiori ed ingravescenti bisogni.

Strutture residenziali o semi-residenziali per disabili

Su questo versante il territorio d'Ambito presenta aspetti insieme positivi e critici, quando si consideri che:

- non esiste una sola struttura che risponda in maniera adeguata, minimale, ai bisogni impellenti e forti di molte famiglie, in età avanzata o che avanza, rispetto alle politiche del “dopo di noi”; unica risorsa restano i due progetti, l'uno sperimentale e l'altro che si è perfezionato proprio nel corso del 2016, che una privata associazione di genitori di disabili adulti ha portato avanti nel tempo, dapprima gestendo un gruppo-appartamento per un numero di cinque utenti, ed ora apprestandosi a gestire una comunità socio-riabilitativa regolarmente autorizzata;
- esistono una comunità socio-riabilitativa sita in Bisceglie con una ricettività pari a . 20 posti e tre diversi centri diurni socio-riabilitativi privati, per un complessivo numero di ottanta posti, a fronte di un'ancora ridotta disponibilità di posti in convenzione, pari a trenta su Bisceglie e dieci su Trani, coperti sia per la parte sanitaria che per la quota spettante in compartecipazione per la parte sociale; i servizi di cui sopra, quindi, oltre a non coprire con un regime agevolato tutta la disponibilità effettiva di posti, registrano un onere ulteriore a carico delle famiglie, restando i costi di trasporto ad intero loro carico, anche in fattispecie di frequenza in comune diverso da quello di residenza;
- una criticità di settore è rappresentata dall'assenza, su tutto il territorio dell'Ambito, di strutture a ciclo diurno per disabili (i.e. centri polivalenti ex art.105 del Reg.reg. n,4/2007), ove fronteggiare “pattern” di bisogni socio-assistenziali che non necessitino di investimenti e servizi di natura socio-sanitaria, quindi più “leggeri”, nel contempo offrendo un percorso in uscita, od in alternativa temporanea, agli Utenti delle strutture propriamente socio-sanitarie, come detto “ingessate” nella presa in carico, tendenzialmente immutabile, di cui sopra esposto;
- nel caso, invece, della offerta di servizi semi-residenziali per le persone affette da demenza, sia l'offerta che il contributo dell'Ambito si sono allineate perfettamente, dato che sia la capacità ricettiva dei due centri, uno per comune, sia la disponibilità di posti convenzionati con l'Ambito risultano pari, sebbene ad esito dei rispettivi avvisi pubblici per l'accesso agevolato abbiano fatto registrare l'instaurarsi di liste d'attesa; in questo caso, tuttavia, l'omogeneità territoriale ha funzionato anche in vista di una scelta dislocativa più praticabile, dato che registriamo in entrambe le strutture la presenza di utenti provenienti da entrambi i comuni.

Strutture residenziali o semi-residenziali per persone con problematiche socio-assistenziali e/o socio-sanitarie.

La dotazione di strutture dedicate alle fragilità ed ai bisogni di persone, che a vario titolo, denunciano bisogni di tutela e protezione “specialistica”, registra un totale sbilanciamento a favore del territorio di Trani, ove insistono le uniche strutture a tanto disponibili. Sono con precisione presenti nell’Ambito un totale di n. 4 strutture/servizi in favore di n. 81 utenti di cui 12 in regime di convenzione, ripartite sul territorio di Trani n. 3 con una ricettività totale di 72 posti, mentre sul territorio di Bisceglie n. 1 con 9 posti.

In ciò potrà appalesarsi un elemento di criticità, specie se si considera che allo stato attuale la presa in carico da parte dell’Ambito dell’onere di convenzionamento o contribuzione ad abbattimento delle rette in tali servizi registra, in un caso, un disallineamento con le analoghe politiche della ASL, e nell’ultimo solo una indiretta possibilità di intervento in ragione del contributo ai singoli comuni nell’abbattimento del costo delle rette per istituzionalizzazione di minori e/o loro madri.

I servizi domiciliari o territoriali

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali dell’Ambito territoriale si articola in un insieme di interventi e servizi ciascuno dei quali riferito ad una diversa funzione e tipologia, ovvero:

- i servizi/interventi del welfare di accesso che sono volti a garantire la più ampia possibilità di accesso al sistema integrato e l’esercizio dei diritti di cittadinanza, attraverso prestazioni rivolte a fornire informazione, consulenza, orientamento ed accompagnamento alla rete territoriale dei servizi;
- i servizi/interventi del welfare d’emergenza che mirano a promuovere la rimozione del disagio per le persone e le famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e fragilità sociale, garantendo un pronto intervento per la tutela e la messa in protezione nei casi di immediata urgenza, con una attenzione particolare alla fase della prima accoglienza, propedeutica all’attivazione di percorsi di presa in carico, trattamento e reinserimento sociale;
- i servizi/interventi del welfare domiciliare che sostengono le persone e le famiglie nella normalità della loro vita di relazione, supportandone l’autonomia e le capacità di vita indipendente, oltre che gli impegni di cura, attraverso interventi i più contigui possibile al proprio naturale ambiente di vita, di relazioni e di lavoro;
- i servizi/interventi del welfare comunitario, tesi a promuovere e sostenere il benessere sociale, attraverso azioni orientate alla promozione, prevenzione, socializzazione, sostegno e sollievo per le famiglie nel loro quotidiano impegno di cura, oltre che a sostenere il protagonismo e la partecipazione dei cittadini, così come il coinvolgimento delle comunità locali, valorizzando le reti sociali del mutuo aiuto e del sostegno solidale, facilitando le relazioni tra cittadini e servizi, migliorando il senso civico e la cultura della legalità;
- i servizi/interventi del welfare residenziale che hanno l’obiettivo di accogliere e sostenere, per periodi più o meno lunghi le persone in situazioni di fragilità e/o di non autosufficienza quando non è possibile la loro permanenza nel nucleo familiare o presso il loro abituale domicilio;

- i servizi/interventi del welfare di inserimento volti a contrastare l'esclusione sociale e i processi di emarginazione delle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione attraverso azioni di sostegno, accompagnamento, inserimento/reinserimento e partecipazione attiva ai ruoli sociali, prima di tutto al lavoro.

N.	DENOMINAZIONE	ANZIANITA' DI ATTIVAZIONE				
		2014	2015	2016	2017	2018
1	Assistenza Domiciliare Integrata e Servizio Assistenza Domiciliare	SI	SI	SI	SI	SI
2	Centro socio educativo e riabilitativo per disabili	SI	SI	SI	SI	SI
3	Casa per la vita per persone con disturbi psichici	SI	SI	SI	SI	SI
4	Comunità protette, RSA, RSSA	SI	SI	SI	NO	NO
5	Assistenza domiciliare educativa minori	SI	SI	SI	SI	NO
6	Centro aperto polivalente per minori	SI	NO	NO	NO	SI
7	Equipe affido e adozioni	SI	SI	SI	SI	SI
8	Servizio assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione alunni disabili	SI	SI	SI	SI	SI
9	Servizio di pronto intervento sociale	SI	SI	SI	SI	SI
10	Sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale per la popolazione immigrata	SI	SI	NO	NO	SI
11	Centro sociale educativo per persone sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale	SI	SI	NO	NO	NO
12	Centro a bassa soglia	NO	SI	SI	SI	SI
13	Unità di strada	NO	SI	SI	SI	SI
14	Borse lavoro e tirocini formativi per l'inserimento lavorativo	SI	NO	NO	NO	SI
15	Equipe multidisciplinare per il contrasto dell'abuso e maltrattamento	SI	SI	SI	SI	SI
16	Servizio sociale professionale	SI	SI	SI	SI	SI
17	Sportelli sociali in co-progettazione con il Terzo settore	SI	SI	SI	NO	NO
18	Porta unica di accesso	SI	SI	SI	SI	SI
19	Ufficio Tempi e spazi della città	SI	NO	NO	NO	NO
20	Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza	SI	SI	SI	SI	SI
21	Fondo unico di emergenza	SI	NO	NO	NO	NO
22	Centro diurno per minori	SI	SI	SI	SI	SI
23	Progetti finalizzati al contrasto alla povertà	NO	NO	NO	SI	SI
24	Piani individualizzati terapeutici riabilitativi	NO	NO	NO	NO	NO
25	Trasporto disabili (oltre le misure garantite dai Comuni)	NO	NO	NO	NO	NO

N	INTERVENTI EXTRA-PIANO (fondi regionali, ministeriali etc.)	ANZIANITA' DI ATTIVAZIONE				
		2014	2015	2016	2017	2018

1	SPRAR	NO	NO	SI	SI	SI
2	Cantieri di cittadinanza	NO	SI	SI	NO	NO
3	CAV	NO	SI	SI	SI	SI
4	Programma anti violenza	NO	SI	SI	SI	SI
5	PRO.VI.	SI	SI	SI	SI	SI
6	PAC anziani I e II riparto	SI	SI	SI	SI	SI
7	PAC infanzia I e II riparto	SI	SI	SI	SI	SI
8	Buoni minori	SI	SI	SI	SI	SI
9	Buoni anziani disabili	SI	SI	SI	SI	SI
10	HOME CARE PREMIUM	SI	SI	SI	SI	NO
11	SIA/REI/RED	NO	NO	SI	SI	SI
12	PON Inclusione	NO	NO	SI	SI	SI

Sarà, utile, in questo specifico passaggio, trattare delle positività e delle criticità dei servizi non residenziali o non erogati presso strutture, in unica sessione, stante la sostanziale omogeneità tipologica degli stessi, per cui può risultare più leggibile il dato in una sua sinottica presentazione.

Servizi Domiciliari Anziani e Disabili

Il servizio è stato ricalibrato e posto in tendenziale riequilibrio tra i due territori, che registravano una diversa “storia” operativa, specularmente opposta rispetto alle prese in carico e liste d’attesa nelle due tipologie (SAD e ADI); il notevole beneficio che addurranno alle risorse in essere i progetti approvati nell’ambito del Piano di Azione e Coesione, in specifico quello per le cure domiciliari, consentiranno un’ulteriore implementazione complessiva, sebbene la criticità potrà palesarsi nella strettissima tempistica che si prospetta per la loro attuazione e continuità.

Centri socio-educativi-riabilitativi per disabili

A fronte dell’attuale capienza delle strutture convenzionate, e di quella determinata dalla più recente autorizzazione al funzionamento di una terza già operativa, il numero possibile di accessi agevolati resta al di sotto della suddetta capienza; ciò determina una criticità oggettiva nella soddisfazione di liste d’attesa, ed una soggettiva legata alla inesistenza di strutture altre che permettano a alcuni Utenti “storici” un percorso di alternanza nella fruizione, consentendola ad altri che registrano lo stesso bisogno.

Casa per la vita

Rispetto alla precedente programmazione ove era presente un disallineamento tra i due comuni, a causa di una sola struttura con una potenziale capacità di soddisfare istanze di accesso agevolato per tutti gli Utenti di questa era capace (12 posti), oggi si evidenzia l’omogeneità con la presenza di due strutture, una su ogni comune. Ciò nonostante persiste un disallineamento tra la programmazione d’Ambito e quella della ASL in quanto, solo la struttura del comune di Trani risulta soddisfare le istanze di accesso agevolato attraverso il regime di convenzionamento ASL, a discapito della struttura di Bisceglie, entrambe invece usufruiscono delle integrazioni della parte sociale da parte dei comuni.

Strutture protette

In questo caso la criticità è data dalla difficoltà estrema dei Comuni di integrare con propri fondi l'intervento di contribuzione al pagamento delle rette in RSSA, rispetto alla complessiva disponibilità di posti in convenzione ASL per la quota-retta sanitaria che copre 120 posti.

L'Ambito ha infatti solo sperimentato transitoriamente una forma di convenzionamento limitata nel tempo e nel numero che si è conclusa, delegando ai singoli Comuni la gestione convenzionale con strutture residenziali.

Assistenza Educativa Domiciliare per minori

Il servizio pur essendo stato avviato e aver registrato un buon livello di insediamento/posizionamento operativo nei territori e nelle relazioni di rete, istituzionali e non, segnala criticità nell'attuale sospensione del servizio, in essere della scadenza naturale del contratto avvenuta nell'agosto 2017 e, ad oggi, non attivo per questioni amministrative.

Servizio assistenza specialistica alunni disabili

Si è registrata una criticità dell'appalto in essere, rispetto al volume complessivo di ore di servizio assicurabili, quando si guardi al loro utilizzo per consentire la partecipazione degli alunni disabili ad attività extra-scolastiche, che tuttavia ormai sono parte integrante dei percorsi curriculari; la criticità da scontare è la scarsità delle risorse a fronte di una platea molto numerosa.

Servizio pronto intervento sociale

Il servizio è stato attivato dall'annualità, i contatti organizzativi ed operativi con l'Ambito si sono intensificati; resta impregiudicata la criticità oggettiva ed intrinseca della funzione di un pronto intervento, in ragione della necessaria evoluzione della presa in carico con la traslazione dei bisogni/risposte su fronte istituzionale, in grave difficoltà rispetto ad emergenze abitative e/o alimentari per ben note ragioni economiche. . Si tratta di un alloggio di prontissima accoglienza per la notte che garantisce agli ospiti della struttura la possibilità di un posto-letto, pasti caldi e disporre di servizi igienico-sanitari. Possono essere effettuate fino ad un massimo di 3 accoglienze, dopo una prima valutazione da parte degli operatori del PIS necessaria anche per verificare la compatibilità con altre problematiche di persone eventualmente già accolte. L'accoglienza è prevista per un periodo iniziale definito da uno a dieci giorni, prorogabile fino ad un massimo di due, e possono essere inserite unicamente persone maggiorenni e autosufficienti e minori accompagnati.

Progetti finalizzati al contrasto della povertà

Valgono in questo campo le stesse difficoltà, poiché vi sottendono analoghe problematiche, registrate per l'allineamento degli interventi di inserimento socio-lavorativo nei due territori; le distinte discipline pre-esistenti e "resistenti" si fondano su consolidate prassi di intervento, aderenti alle peculiari politiche assistenziali dei due Enti, che dovranno, prima di poter adottare identiche regolamentazioni, convergere su obiettivi comuni, nel frattempo dovendosi però e comunque contribuire, a livello d'Ambito, a supportarne lo sforzo economico-finanziario, com'è avvenuto impegnando

nel decorso triennio alcune delle specifiche risorse a tanto destinate, per interventi da attuare, tuttavia, secondo distinte direttrici. I progetti di contrasto alla povertà trovano tuttavia il loro motore propulsivo nelle misure nazionale REI e regionale RED.

2.4 Le risorse finanziarie impiegate

Da un'analisi dell'utilizzo della risorse finanziarie del Piano Sociale di Zona al 31/12/2018, si nota che la percentuale di risorse impegnate è pari al 41,57%. Rispetto al totale delle risorse economiche programmate pari ad € 11.208.619,04, risultano essere stati impegnati complessivamente € 4.659.649,80.

La bassa percentuale di risorse impegnate deriva dalla mancata attuazione del Piano di Azione e Coesione Infanzia I e II riparto (€ 989.726,40) che verranno utilizzate per garantire la copertura dei servizi asilo nido e sezione primavera e centro ludico prima infanzia per l'anno educativo 2019/2020, del Piano di Azione e Coesione Anziani I Riparto (€ 608.032,67) per cui si sta provvedendo ad adottare la determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di Assistenza domiciliare Integrata in favore di anziani non autosufficienti ultra sessantacinquenni, del Piano Territoriale per la lotta alle povertà 2018 (€ 724.685,74), di quota parte dei buoni servizio all'infanzia e all'adolescenza che l'Ambito Territoriale utilizzerà nel 2019 per l'approvazione delle graduatorie relative alla II finestra dell'anno educativo 2018/2019, dei buoni servizio anziani e disabili che l'Ambito Territoriale utilizzerà nel 2019 per l'approvazione delle graduatorie relative alla II finestra della III annualità dell'Avviso 1/2017. I servizi di cui sopra, hanno trovato attuazione nel corso del 2019. La bassa percentuale delle risorse impegnate deriva altresì dal mancato utilizzo dei residui di stanziamento pari a complessivi € 4.486.424,90 in quanto gli stessi sono confluiti nell'avanzo vincolati di amministrazione in seguito all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 e riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015-2016-2017 e per cui si è potuto provvedere solo ad una applicazione pari a € 700.000,00 in virtù dello "spazio" creato da Fondo Contenzioso + Fondo Crediti di dubbia esigibilità + rate di mutuo (Tit. III della spesa) e concesso all'Ufficio di Piano

Il totale delle risorse liquidate, invece, al 31/12/2017 è di € 1.499.652,46, pari al 32,18% delle somme impegnate. La differenza tra il totale delle risorse liquidate ed il totale delle risorse impegnate deriva dal fatto che i servizi appaltati hanno una durata pluriennale e, pertanto, il relativo impegno è stato rendicontato nell'anno in cui la gara d'appalto è stata bandita. Le relative liquidazioni, invece, verranno rendicontate seguendo il principio di cassa, ossia seguendo il principio per il quale vengono rendicontate tutte le somme liquidate nell'anno solare oggetto di rendicontazione. Analogo discorso vale per i buoni servizio infanzia e adolescenza e i buoni servizio anziani e disabili per i quali l'impegno assunto nel corso dell'anno 2018 comporta liquidazioni anche per l'anno 2019.

Passando all'analisi dell'utilizzo delle risorse comunali al 31/12/2018 si nota che la percentuale delle risorse impegnate è pari al 86,93%. Rispetto, infatti, al totale delle

risorse economiche programmate pari ad € 3.064.857, risultano essere stati impegnati complessivamente € 2.664.294,02. Il totale delle risorse liquidate, invece, al 31/12/2018 è di € 1.329.106,68, pari al 49.89% delle somme impegnate.

3. L'INTEGRAZIONE TRA POLITICHE E INTERVENTI TERRITORIALI.

3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, le politiche di contrasto alla povertà.

L'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio assistenziali è uno dei temi essenziali di ogni politica sociale e rappresenta una delle priorità l' Ambito Trani-Bisceglie ha inteso portare avanti per un Welfare più trasparente e qualificato.

Nel 2018, infatti, le interazioni con la ASL sono state particolarmente significative ed agevolate dal fatto che i rapporti tra le Istituzioni sono stati improntati alla massima collaborazione e fiducia reciproca.

In particolare, si è proceduto all'effettiva operatività dell'équipe affido e adozione e a dare attuazione all'accordo di programma per le cure domiciliare sottoscritto con l'ASL, al fine della candidatura del Piano di Azione e Coesione Anziani e Disabili. L'assistenza domiciliare, infatti, in tutte le sue articolazioni si pone al vertice degli interventi sociosanitari del territorio regionale, assieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di completare la filiera delle prestazioni che in modo complementare tra loro concorrono ad assicurare la presa in carico appropriata ed efficiente del paziente cronico e gravemente non autosufficiente in alternativa alle strutture sanitarie ospedaliere e/o riabilitative.

Si cerca, quindi, di dar continuità, garantire e consolidare una programmazione integrata e coordinata della rete dei servizi socio-sanitari e di superare la separazione degli interventi e la rigida delimitazione delle competenze, e con l'obiettivo ultimo di realizzare un sistema di offerta che sia al contempo efficiente, efficace e di qualità.

3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti.

In sinergia con le politiche nazionali di contrasto alla povertà, si inserisce anche la politica di coesione cofinanziata dall'Unione Europea. Per il periodo 2014-2020 il Ministero è infatti titolare di due programmi operativi di contrasto alla povertà: il PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, e del Programma Operativo FEAD, cofinanziato dal Fondo europeo di aiuti agli indigenti. A tal proposito determinante è stata la progettazione del PON Inclusione, Avviso n.3/2016, con la quale l'Ambito di Trani ha progettato interventi di supporto alle famiglie con minori a carico (educativa domiciliare ed educativa territoriale), oltre che destinare una parte rilevante delle risorse assegnate, per il reclutamento di personale da dedicare esclusivamente alla misura di contrasto alla povertà. Questa iniziativa alla quale è seguito l'espletamento della procedura concorsuale di selezione del personale, ha permesso all'Ambito di Trani il raggiungimento di risultati virtuosi ovvero la conclusione delle istruttorie delle domande SIA dell'anno 2016 e di quelle del 2017, unitamente alle domande RED.

Nell'annualità 2018 si sono raggiunti i seguenti obiettivi: in merito alla misura nazionale REI sono state presentate ed istruite n. 2.840 domande rispettivamente 987 a Bisceglie e 1.853 Trani, ammesse 1535, 530 Bisceglie 1005 Trani, prese in carico 1124, 377 Bisceglie 747 Trani; per quanto concerne la misura regionale RED sono state presentate ed istruite n.223 domande di cui 116 Bisceglie 107 Trani, ammesse 100, 60 Bisceglie 40 Trani.

Altro tema sviluppato nelle annualità precedenti ad oggi dall'Ambito è stato il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, sul proprio territorio, finanziato dal fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. I Comuni di Trani e Bisceglie, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico in favore di n. 50 richiedenti asilo.

Le caratteristiche principali del sistema di protezione implementato nell'Ambito, sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e delle amministrazioni comunali politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di "accoglienza integrata";
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti "enti gestori", soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

A differenza del panorama europeo, in Italia la realizzazione di progetti SPRAR di dimensioni medio-piccole, ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio, contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

3.3 La promozione del Capitale sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini.

Nello specifico il territorio dell'Ambito Territoriale Trani Bisceglie può considerarsi particolarmente fecondo nell'elaborazione di idee innovative capaci di tradursi in progettazioni declinabili con nuove modalità d'intervento nel sistema di welfare locale, caratterizzandosi sia per una forte impronta comunitaria sia per l'elevato impatto sociale a favore dei cittadini, promuovendo la partecipazione e rinforzando la coesione sociale dei territori.

4. Esercizi di costruzione organizzativa e governance del Piano Sociale di Zona.

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governace territorialiale

Il concetto di “governance” richiama un modello di gestione delle relazioni basato sui principi della collaborazione, della condivisione, del consenso e del coordinamento; nelle politiche sociali la “governance” si pone quale modello di gestione dei processi di programmazione in cui l’efficacia dell’azione pubblica dipende non solo dalla attività tipicamente politico-amministrativa, ma deriva dal raccordo tra attori istituzionali e attori sociali e dalla loro capacità di condividere obiettivi e cooperare per raggiungerli.

La “governance” territoriale nelle politiche sociali, in primo luogo, concretizza il principio della sussidiarietà orizzontale, realizzando il coinvolgimento, e quindi promuovendone il ruolo, delle autonomie sociali presenti su un medesimo territorio; in secondo luogo sostiene la funzione di integrazione tra le variegate istanze presenti in una comunità che è propria degli attori istituzionali e valorizza la loro tensione strategica e, in terzo luogo, permette che, attraverso il confronto e la dialettica, vi sia una ampia legittimazione degli esiti del processo decisionale ponendovi le condizioni per prevenire/gestire condizioni di criticità sociale più o meno latenti.

La “governance” per la programmazione sociale del Piano sociale di Zona dell’Ambito di Trani-Bisceglie mira a realizzare un sistema integrato di servizi sociali, sanitari e sociosanitari quale necessità di decisioni coerenti e complementari e quale partecipazione della comunità come sviluppo della coesione sociale e valorizzazione nei processi per accrescere competenza e consapevolezza; mira inoltre a rafforzare strumenti di confronto, coordinamento e collaborazione, sia a livello tecnico che politico sulla base del principio di leale collaborazione e di una reale sussidiarietà.

La concertazione è un momento di incontro-confronto tra soggetti pubblici e privati che rappresentano interessi ed esigenze diverse finalizzata alla definizione di strategie su obiettivi condivisi.

L’Ambito territoriale di Trani, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n.19/2006 e dal Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i., assicura, attraverso la adozione di idonee procedure e strumenti, la partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, nonché delle associazioni familiari, delle organizzazioni sindacali, degli organismi di tutela, dei patronati e delle associazioni di categoria.

La cittadinanza attiva partecipa in tutte le fasi della realizzazione del sistema integrato, ed in particolare, svolge un ruolo proattivo per la programmazione del Piano Sociale di Zona, attraverso i soggetti di cui all’art. 4 comma 2 lett. c) della L.R. n.19/2006, per la progettazione e organizzazione dei servizi e degli interventi sociali e per la valutazione della efficacia degli interventi attuati e della qualità delle prestazioni erogate.

Uno dei soggetti pubblici fondamentali nella programmazione e nell'attuazione dei Servizi/Interventi del Piano Sociale di Zona è certamente la ASL e il Distretto Sociosanitario.

Il Distretto Sociosanitario svolge un ruolo chiave nella gestione dell'offerta di servizi, nell'integrazione delle esigenze dei diversi soggetti, nella promozione della salute, nella prevenzione delle malattie e delle disabilità, nell'integrazione tra attività territoriali e ospedaliere e tra servizi sociali e socio-sanitari, in particolare nella co-gestione ed erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e semiresidenziale sul territorio .

Mentre le modalità per accedere alle prestazioni socio-sanitarie di cui alla normativa che disciplina i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria (L.E.A.), sono state definite da specifici protocolli operativi, tra Piano di Zona e Azienda Sanitaria Locale, i cui contenuti sono diffusi attraverso i competenti uffici del Piano di Zona e della A.S.L., al fine di garantire una programmazione integrata e coordinata della rete dei servizi socio-sanitari e di superare la separazione degli interventi e la rigida delimitazione delle competenze, e con l'obiettivo ultimo di realizzare un sistema di offerta che sia al contempo efficiente, efficace e di qualità, le componenti istituzionali, come sopra costituite, in data 02/10/2012 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra il Comune dell'Ambito territoriale Sociale e Azienda Sanitaria Locale BT relativo all'istituzione , organizzazione e funzionamento ed all'attività della Porta Unica di Accesso, mentre in data 29/11/2013 è stato sottoscritto, a consolidamento e implementazione della già forte rete di attività in essere sul territorio, uno specifico Accordo di Programma per la programmazione e attuazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate da parte dell'ASL e dell'Ambito Territoriale di Trani. In data 14/05/2015 è stato altresì sottoscritto un ulteriore Accordo di Programma Integrativo tra le parti finalizzato alla presentazione del PAC II riparto.

L'assistenza domiciliare in tutte le sue articolazioni si pone al vertice degli interventi sociosanitari del territorio regionale, assieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di completare la filiera delle prestazioni che in modo complementare tra loro concorrono ad assicurare la presa in carico appropriata ed efficiente del paziente cronico e gravemente non autosufficiente in alternativa alle strutture sanitarie ospedaliere e/o riabilitative ovvero a seguito di dimissione protetta.

Le novità introdotte nella gestione del settore pubblico hanno dato origine a meccanismi su cui hanno attecchito pratiche autenticamente partecipative nei processi di definizione ed implementazione delle politiche e per lo sviluppo di strategie di integrazione.

Attraverso la graduale dotazione di strumenti pattizi, si è dapprima sancita una rottura rispetto alla precedente ottica in base alla quale la pubblica amministrazione agisce in maniera unilaterale, verso l'avvio di pratiche negoziali nei processi decisionali, basate su articolate forme di relazione tra i vari soggetti coinvolti.

L'impatto di questi fattori di trasformazione ha evidenziato la necessità di costruzione di nuovi paradigmi di organizzazione amministrativa e di altrettante esigenze di

coordinamento tra attori, in un crescendo di insoddisfazione per una lettura unicamente ingegneristica dell'innovazione del welfare state che ha ridato vitalità ad approcci e teorie che sottolineano la specificità dell'azione pubblica e la sua insopprimibile valenza politica.

Nel corso degli ultimi quindici anni, la riorganizzazione amministrativa e territoriale delle politiche sociali (rescaling) può essere letta come il tentativo di rispondere alla richiesta di un'amministrazione più aperta e vicina ai cittadini.

L'Ufficio di Piano costituito in un ufficio comune ricopre funzioni programmatiche, amministrative e contabili dei due Comuni associati per la realizzazione del sistema integrato di welfare, ed è diretto, sotto il profilo politico-istituzionale, dal Coordinamento Istituzionale di Ambito. Al 31/12/2018, l'assetto organizzativo dell'ufficio di piano, risulta inoltre radicalmente modificato ed integrato a seguito delle assunzioni di personale amministrativo e di assistenti sociali, ricadenti nella misura nazionale del PON Inclusione, Misura volta a rafforzare i servizi sociali e ad implementare i servizi alla persona, al fine di una più efficace presa in carico dei beneficiari della Misura Nazionale SIA e poi REI e della Misura Regionale RED.

Inoltre, ogni qualvolta occorra svolgere attività che richiedano il coinvolgimento diretto e l'integrazione tra l'Ambito territoriale e l'Asl e/o la Provincia, il nucleo stabile dell'Ufficio di Piano si integra con un referente Asl, Designato dal Direttore di Distretto e un referente Provincia BT, designato dal Presidente della Provincia fra le figure dirigenziali del proprio organico.

La partecipazione del referente dell'Asl è prevista per il coordinamento delle attività di programmazione, attuazione e verifica degli interventi di rilievo socio-sanitario.

La partecipazione del referente della Provincia dovrà essere prevista per il coordinamento delle programmazioni dei Piani Sociali di Zona con riferimento ai servizi e interventi sovra-ambito, secondo il dettaglio fornito nello stesso Piano.

La funzione di programmazione e progettazione, promuove ogni utile coordinamento e raccordo operativo con i Servizi Sociali professionali dei Comuni attraverso il suo referente, assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche:

- a. Area socio-sanitaria
- b. Area socio-assistenziale
- c. Area socio-educativa

L'Ufficio di Piano ha sede legale presso il Comune capofila.

27 giugno 2019

OBIETTIVI DELL'INDAGINE

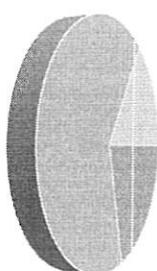
- 1) Rilevare la qualità percepita dagli utenti nell'erogazione relativa ai servizi forniti allo sportello URP per la trasparenza, l'accesso e senso civico e le relazioni con il pubblico.
- 2) Rilevare le criticità del servizio al fine di proporre azioni di miglioramento.

L'INDAGINE

1 Dati personali

Tabella 1-età

Colonna1	Colonna2	Colonna3
	Valore assoluto	Valore percentuale
16-25		
26-40	4	9%
41-65	12	87%
65-oltre	3	4%
non specificato		



■ 16-25 ■ 26-40 ■ 41-65 ■ 65-oltre

2 Professione

Tabella 2-professione

Colonna1	Colonna2	Colonna3
	Valore assoluto	Valore percentuale
Studente	1	1%
Libero professionista	3	15%
Imprenditore/artigiano/commerciante		
Pensionato	7	42%
Lavoratore dipendente	2	12%
Altro, specificare	6	30%



■ Studente
 ■ Libero professionista
 ■ Imprenditore/artigiano/commerciante
 ■ Pensionato

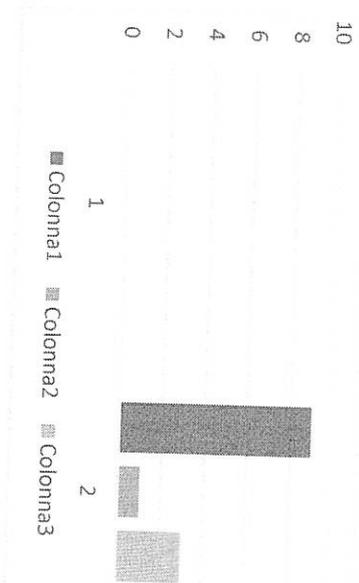
3 Ti piacerebbe comunicare con l'URP tramite?

Tabella 3

Colonna1	Colonna2	Colonna3
SMS	Social network	Chat
9	1	3

Dai dati riportati, si desume che hanno risposto al questionario diciannove persone. Per quanto riguarda l'età delle persone si evince che l'ufficio viene frequentato prevalentemente da un pubblico medio alto, ovvero dai 41-60 anni di età (87%). I dati relativi alla professione indicano una percentuale maggiore relativa ai pensionati (42%), a seguire disoccupati (30%) lavoratore dipendente (12%) libero professionista (15%).

Alla domanda ti piacerebbe comunicare con l'URP è risultato che alla maggior parte degli utenti piacerebbe comunicare con l'ufficio URP tramite SMS.



DISTRIBUZIONE RISPOSTE

Colonna1	DISTRIBUZIONE RISPOSTE			
Tabella 4	Competenza personale			
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
	10	9	0	0
	Valore percentuale			Totale
				19

Come si evince dal grafico riportato la quasi totalità degli utenti ha dichiarato di ritenere il servizio effettuato dall'ufficio URP molto importante. 19 persone hanno censito il servizio quasi ottimo.

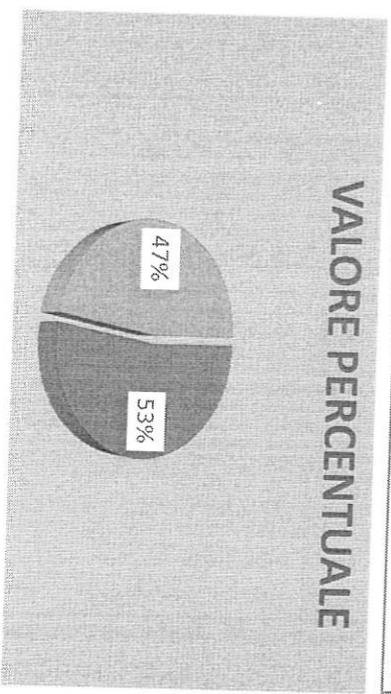


Tabella 5

DATI RELATIVI AL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CITTADINO

VOTI	Come valutati la tempestività delle	Come valutati la competenza e la professionalità degli	Come valutati la disponibilità e la cortesia del	Come valutati la completezza e la chiarezza delle risposte/informazioni ricevute
Ottimo	7	14	12	8
Buono	10	5	7	9
Sufficiente	2	0	0	1
Insufficiente	0	0	0	0

Dai dati riportati, si evince che la quasi totalità degli intervistati ha espresso un giudizio positivo. Se si considera la tabella riportata, per quasi tutti i quesiti si è

- Di seguito, si riportano per esteso i suggerimenti degli utenti:**
- 1- Uriare meno nell' ingresso del comune e possibilmente controllare gli uffici dove si fuma ancora.
 - 2- Informatizzazione maggiore
 - 3- Procurare scanner e stampante
 - 3- Più aperture pomeridiane
 - 4- Più giorni d' apertura da parte dell' Ufficio Tecnico
 - 5- Cercare di mettersi in contatto con aziende per aiutare i giovani a trovare lavoro
 - 6- Più cortesia, disponibilità, competenza di alcuni uffici
 - 7- Offrire un valido servizio agli operatori turistici ed ai turisti stessi impiantando un totem informativo touch-screen (chiaramente in grado di offrire info storiche architettoniche etc... e con la facile sponsorizzazione degli operatori ed esercenti turistici che ripagherebbero ampiamente il costo), da mettere magari nei pressi della Garitta della Darsena sul porto, così da garantire il totem da atti vandalici.
 - 8- Comunicare con l'ufficio tramite mailing list.